



***ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.***

*Indirizzo Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA, 53, CAP 36100*

*Indirizzo PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it); Numero REA VI – 383220; Codice fiscale 04153800240*

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE  
ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V LSS

Indirizzo: Liceo Scientifico Sportivo

Coordinatrice di Classe: prof.ssa Micaela Maitilasso

Anno Scolastico 2023/2024

## **INDICE**

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**
  - 2.1 Elementi dell'offerta formativa
  - 2.2 Elementi caratterizzanti il Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto.
  - 2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo
  - 2.4 Profilo delle abilità e delle competenze
  - 2.5 Profilo professionale in uscita (Liceo Scientifico)
- 3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**
  - 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
  - 3.2 Continuità docenti
  - 3.3 Composizione e storia della classe
- 4 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**
  - 5.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 5.2 Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici
  - 5.3 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
  - 5.4 Orientamento
  - 5.5 Educazione Civica
  - 5.6 Valutazione degli studenti in mobilità internazionale
  - 5.7 Progetto didattico sperimentale “Studente-Atleta di alto livello”
- 6 ATTIVITÀ E PROGETTI**
  - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
  - 6.2 Attività extracurricolari svolte
- 7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**
  - 7.1 Criteri di valutazione
  - 7.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

Atto di approvazione della Coordinatrice delle attività didattiche ed educative

Atto di approvazione del Consiglio di Classe

## **INDICE DEGLI ALLEGATI**

- n. 11 relazioni finali e programmazioni dei/delle singoli/e docenti
- Criteri di valutazione: criteri di valutazione comuni, protocollo valutazione BES, criteri di valutazione del comportamento
- Griglie di valutazione: griglie di valutazione delle singole discipline, griglia di valutazione Educazione civica, griglia per il colloquio orale, griglie di valutazione correzione simulazioni prima prova, griglie di valutazione correzione simulazioni seconda prova, proposte griglie per BES
- n. 2 Tracce Simulazioni Prima Prova Esame di Stato
- n. 2 Tracce Simulazioni Seconda Prova Esame di Stato

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

Gli Istituti Scolastici “San Filippo Neri” sono il risultato del rinnovamento, iniziato con l’anno scolastico 2018/2019, dei precedenti Istituti Scolastici “Card. Cesare Baronio” di Vicenza, fondati nel 1989.

La scuola era inizialmente dedicata al cardinal Cesare Baronio, uomo di grande cultura nato a Sora il 30 ottobre 1538. Giunto a Roma ventenne, dopo aver compiuto gli studi, entrò a fianco di San Filippo Neri in quel movimento di riforma che poi si chiamerà Congregazione dell’Oratorio. Fu anche preposto dell’Oratorio di Roma, vivente San Filippo, e più volte indicato come possibile Papa. Uomo di ampia cultura, è ricordato soprattutto per l’ideazione e la realizzazione dei primi dodici volumi degli Annales Ecclesiastici, la prima vera opera che racconta la storia del cristianesimo dalle origini al 1198.

Dall’anno scolastico 2018/2019, l’istituto è gestito dalla società San Filippo Neri S.r.l., che, per rimarcare la continuità con la gestione precedente, ha scelto il nome del fondatore della Congregazione dell’Oratorio. In linea con gli ideali costitutivi della scuola, la nuova società persegue gli stessi obiettivi di eccellenza e di alta formazione che hanno caratterizzato la scuola fin dalla sua fondazione.

L’obiettivo guida dell’Istituto è la realizzazione, in tutti gli indirizzi, di un elevato livello di maturazione culturale e formativa in cui si fondono insieme i contributi e i valori provenienti dalla ricchezza della cultura umanistica, dell’ampliamento della conoscenza associata al contatto con culture straniere, dalla chiarezza concettuale e dal rigore metodologico delle discipline tecnico scientifiche, dalla correlazione tra sapere tecnico e operare efficace che deve caratterizzare un cosciente uso della tecnologia attuale.

La scuola si impegna a formare la persona in cui tutti i valori umani trovano realizzazione e piena unità in una preparazione globale basata sulla conoscenza, sulle abilità e sulle competenze. La ricerca di valori positivi unita al desiderio delle famiglie di far vivere i propri figli in uno spazio educativo costruttivo, trovano riscontri in una scuola che non offre solo formazione intellettuale, ma pone i giovani al centro dell’interesse, e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione.

Dall’inizio dell’anno scolastico 2021/2022, l’Istituto ha intrapreso una nuova fase della sua storia trasferendosi in una nuova sede, dotata di ambienti e attrezzature all’avanguardia per incontrare le esigenze di una scuola sempre in divenire, al passo con i tempi e proiettata verso il futuro.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICULUM**

### **2.1 Elementi dell’offerta formativa**

Annualmente, il Collegio Docenti si propone come obiettivo formativo-educativo quello di motivare gli studenti:

- allo studio;
- all’impegno;
- all’approfondimento costante di tutte le materie;
- alla frequenza regolare delle lezioni.

### **2.2 Elementi caratterizzanti il Piano dell’offerta Formativa dell’Istituto**

- parità ed imparzialità;
- partecipazione;
- libertà d’insegnamento;
- aggiornamento;
- accoglienza ed orientamento;
- benessere a scuola;
- inserimento degli alunni diversamente abili.

### **2.3 Caratteri specifici dell'indirizzo**

Il Liceo Scientifico Sportivo è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità, in cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale.

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studi, nel percorso del liceo scientifico, nell'ambito del quale propone insegnamenti ed attività specifici. L'indirizzo è volto all'apprendimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce in particolare l'acquisizione delle competenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Alcune materie del liceo scientifico tradizionale, come Storia dell'Arte e Lingua e Cultura Latina, vengono dunque sostituite durante il corso dei cinque anni da una serie di materie di indirizzo tecnico-sportivo, medico-sportivo, giuridico-economico-sportivo, completate da conoscenze psicologiche motivazionali.

L'indirizzo di studi guida gli studenti e le studentesse a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano con opportune misure e attraverso itinerari di orientamento, pari opportunità a tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità. Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili alla legislazione vigente.

### **2.4 Profilo delle abilità e delle competenze**

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

#### ***Competenze comuni a tutti i licei***

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### ***Competenze specifiche del Liceo Scientifico***

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### ***Competenze disciplinari e curricolari (ambito sportivo)***

- Utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e in sicurezza, in presenza di carichi e in differenti ambiti;
- Assumere e far assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita, con particolare attenzione agli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso;
- Essere consapevoli del proprio processo di maturazione e di sviluppo motorio;
- Essere in grado di gestire il proprio e l'altrui movimento utilizzando in modo le proprie capacità;
- Progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica, mettendo a frutto saperi e abilità acquisiti.

## **2.5 Profilo professionale in uscita (Liceo Scientifico)**

Il diplomato, in qualità di collaboratore di livello intermedio, può operare in ambiti professionali diversi, quali:

- istituzioni, enti pubblici e privati, strutture di ricerca e imprese di servizi;
- studi professionali e in particolare di ambito tecnico, progettuale, medico, veterinario;
- uffici e strutture di relazione con il pubblico e la clientela;
- istituti di ricerca;
- informazione medico-scientifica;
- uffici tecnico/amministrativi;
- uffici di Ricerca e Sviluppo (R&S);
- uffici di Gestione Sistema Qualità (GSQ);
- redazioni di giornali, aziende editoriali, uffici stampa, case editrici, biblioteche, archivi, librerie.

[Fonte: *Supplemento Europass al Certificato per i Licei Scientifici e Integrazioni*]

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E	ORE
Ancetti Carmen	Docente	Diritto ed economia dello sport	3
Bassan Christian	Docente	Discipline sportive	2
Casarotto Valentina	Docente	Scienze motorie e sportive	3
Giusino Laura	Docente	Scienze naturali	3
Gobbi Nicolò	Docente	Lingua e cultura straniera	3
Griggio Giovanni	Docente	Fisica	3
Maitilasso Micaela	Coordinatrice di classe e segretaria	Storia	2
		Filosofia	2
Manfre' Roberto	Docente	Religione cattolica	1
Slaviero Carlo	Docente	Matematica	4
Uva Melissa	Docente	Lingua e letteratura italiana	4

#### 3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Bedin Eleonora	Maffezzoni Maria Chiara	Uva Melissa
<b>Lingua e cultura straniera</b>	Gobbi Nicolò	Gobbi Nicolò	Gobbi Nicolò
<b>Storia</b>	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
<b>Filosofia</b>	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela	Maitilasso Micaela
<b>Matematica</b>	Cappellari Stefani	Cappellari Stefano	Slaviero Carlo
<b>Fisica</b>	Griggio Giovanni	Cappellari Stefano	Griggio Giovanni

<b>Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)</b>	Zulpo Maria	Giusino Laura	Giusino Laura
<b>Diritto ed economia dello sport</b>	De Luca Alessandra	De Luca Alessandra	Ancetti Carmen
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Casarotto Valentina	Casarotto Valentina	Casarotto Valentina
<b>Discipline sportive</b>	Bez Giacomo	Bez Giacomo	Bassan Christian
<b>Religione cattolica</b>	Guerra Giosué	Trentin Luca	Manfre' Roberto

### 3.3 Composizione e storia della classe

La classe attuale si compone di diciotto alunni/e, di cui sei ragazze e dodici ragazzi. Solo sei studenti hanno seguito il percorso completo del triennio.

Durante il terzo anno gli studenti e le studentesse erano in undici e sono stati tutti/e promossi/e alla classe successiva. All'inizio del quarto anno la classe era composta da tredici alunni/e: tre alunne/i si sono trasferiti altrove per motivi di studio o sportivi, mentre cinque nuovi elementi sono stati integrati nel gruppo. In sede di scrutinio finale un alunno non è stato ammesso alla classe successiva.

Il quinto anno è iniziato con diciannove alunni/e, risultato dell'inserimento di 7 nuovi studenti. Nel corso dell'anno scolastico uno di essi si è ritirato.

Il gruppo classe, seppur eterogeneo e modificatosi nel corso del tempo, si è dimostrato coeso, affiatato e collaborativo, sia nei momenti di difficoltà/bisogno, sia nelle occasioni in cui ha dovuto presentarsi come "squadra" (manifestazioni sportive, ecc.).

Il comportamento è stato corretto sia tra compagni/e sia nei confronti dei docenti ma, in particolare nel secondo biennio, la classe si è dimostrata vivace e non sempre puntuale nel rispettare gli impegni programmati.

I livelli di conoscenze, abilità e competenze raggiunti, data la singolarità dei percorsi, non sono omogenei e si attestano in un intervallo di valori che va dalla sufficienza al buono.

#### ***Osservazioni generali sul percorso formativo e livelli generali raggiunti***

Nel corso del triennio, il profitto è stato pienamente sufficiente per una parte della classe, buono per un'altra parte degli alunni/e e appena sufficiente per una terza componente della classe, in quanto gruppo perlopiù variegato sia per capacità che per diligenza. L'andamento generale della classe non è risultato sempre uniforme e si sono potuti notare livelli diversi di motivazione e di impegno. Solo in alcuni casi si sono potuti osservare un percorso di crescita, l'acquisizione di un solido metodo di studio e il raggiungimento di una piena consapevolezza e maturità.

Tuttavia va segnalato che alcuni inserimenti avvenuti durante il triennio hanno portato ad una maggiore spinta motivazionale e sono stati in grado di trainare la parte più indolente della classe.

Non sempre è stato possibile garantire continuità nel corpo docente durante il triennio ma questo non ha avuto ripercussioni sul raggiungimento degli obiettivi programmati in sede di dipartimento e di Consiglio di classe.

#### ***Didattica Digitale Integrata***

La Didattica Digitale Integrata si è svolta soprattutto durante il primo e il secondo anno di studi. L'attenzione e il rendimento hanno risentito della situazione pandemica soprattutto nella ripresa della didattica in presenza, perciò durante il terzo anno di studi, durante la quale si sono rese evidenti le difficoltà e le lacune causate da quella tipologia di didattica.

#### 4. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti/le studentesse, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Il nostro Istituto attiva progetti la cui finalità è quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'inclusione reale degli alunni/delle alunne con disabilità. L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni/delle alunne. Partendo da questi presupposti, vengono proposti corsi di aggiornamento per i docenti, aperti anche ai genitori.

##### **Inclusione e differenziazione**

La scuola predispone varie attività per realizzare l'inclusione degli alunni/delle alunne nel gruppo dei pari e nell'intera comunità scolastica. Queste risultano efficaci, in quanto sviluppano e potenziano l'interazione e le abilità sociali e relazionali. I docenti curricolari utilizzano metodologie didattiche inclusive quali il cooperative learning, il peer tutoring ed il problem solving. Tali strategie didattiche inclusive risultano efficaci a far raggiungere a tutti gli alunni/le alunne il maggior grado di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze. In relazione all'efficacia degli interventi didattici posti in essere, viene monitorato in maniera costante il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati. La scuola predispone l'attivazione di piani didattici personalizzati per venire incontro alle esigenze speciali degli alunni con BES. In tali piani vengono precisate le motivazioni didattiche e pedagogiche che hanno indotto i docenti a valutare gli alunni come BES, gli obiettivi previsti, ma soprattutto le metodologie personalizzate da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il PDP viene modificato ed aggiornato durante l'anno scolastico, in relazione all'andamento del percorso di apprendimento dell'alunno/a. In seguito ad osservazione e monitoraggio del suddetto percorso, vengono adeguate le strategie didattiche, al fine di raggiungere gli obiettivi predefiniti. In merito alle difficoltà di apprendimento si riscontrano maggiori problematiche per gli alunni/le alunne del biennio nelle discipline di base e per quelli del triennio nelle discipline di indirizzo. L'attività di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare durante l'anno scolastico, mentre dopo il Pentamestre si attivano corsi di recupero. Gli interventi a sostegno degli allievi/delle allieve in difficoltà tendono ad essere terreno di applicazione di nuove e più efficaci modalità didattiche e si configurano come momento in cui l'insegnante fornisce agli studenti/alle studentesse suggerimenti metodologici e indicazioni di lavoro. Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti/delle studentesse dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica e parallela alla cura dei più deboli. Recupero, potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa sono organizzati con attività motivanti. La valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni/dalle alunne con difficoltà viene fatta nel curricolare durante l'anno e con esami per il saldo del debito a fine anno.

[Fonte: P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) 2022/2025]

Nell'attività didattica sono state utilizzate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- Lezioni frontali partecipate condotte con metodo democratico;
- *Brain storming* e attività di apprendimento cooperativo;
- Attività di laboratorio;
- Attività di *learning by doing* e *problem solving*;
- Flipped classroom;
- Strumenti per la Didattica digitale integrata: piattaforma Google Meet per le video lezioni, lezioni in modalità sincrona e asincrona, applicazioni del registro elettronico, applicazioni Google Suite

(Gmail, Google Classroom, Google Drive, Documenti, Fogli, Moduli).

Per ulteriori informazioni sulle metodologie e strategie didattiche utilizzate, si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline. Queste attività hanno favorito l'inclusione a tutti i livelli.

## **5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

#### ***Modalità di lavoro del Consiglio di Classe***

I docenti di tutte le discipline per lo svolgimento dell'attività didattica e formativa hanno fatto ricorso alle seguenti modalità di lavoro:

- Lezione frontale, lezione circolare o partecipata, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione tipologie di prove di Esame di Stato, conferenze, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, laboratori, apprendimento cooperativo, attività di brain storming, learning by doing, problem solving, e flipped classroom.

#### ***Mezzi e spazi***

- Libri di testo, altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.), lavagna tradizionale, sussidi audiovisivi o multimediali, proiettore, laboratori, biblioteche, palestre.

Altri strumenti scelti dal docente: App della Suite di Google: Google Classroom, Google Documenti, Google Moduli; colloqui in presenza e/o online quando ritenuto necessario.

#### **Interventi ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi:**

L'Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- Rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- Individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- Sostegno allo studio;
- Coordinamento e flessibilità degli interventi.

Per gli alunni BES e DSA, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il PDP, Piano Didattico Personalizzato, nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie e strategie didattiche utilizzate, si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

## 5.2 Percorsi interdisciplinari e nuclei tematici

	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	STORIA	FILOSOFIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	EDUCAZIONE CIVICA	SCIENZE
<b>La questione sociale, il lavoro e le critiche alla società capitalistica</b>	Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo (Vita dei campi)</i> Vitaliano Trevisan, <i>Gabbiette per uccelli (Works)</i>	La seconda rivoluzione industriale (taylorismo/fordismo); il movimento operaio e la lotta di classe.	Hegel: la dialettica servo-padrone; Marx: il lavoro come alienazione; Weber e la Scuola di Francoforte	Charles Dickens and “Hard Times”: the conditions of the workers in industrialised Britain.	Diritti dei lavoratori, la salute psicofisica del lavoratore	
<b>Parità di genere e la questione femminile</b>	Le donne nella Resistenza italiana – <i>L’Agnese va a morire</i> di Renata Viganò	La questione femminile: dalle suffragette ai movimenti femministi degli anni ‘70		Margaret Atwood and “The Handmaid’s Tale”: the role of women in a dystopian society.	Riflessione sulla violenza di genere e visione del docufilm “L’amore rubato”	Il ruolo della donna nel mondo scientifico: Rosalind Franklin e la scoperta della struttura del DNA
<b>La vita come ricerca e culto del bello</b>	Gabriele D’Annunzio - Le massime del dandy Andrea Sperelli ( <i>Il piacere</i> )		Kierkegaard: i caratteri della vita estetica.	The Aesthetic movement: Oscar Wilde and “The Picture of Dorian Gray”.		
<b>A cavallo di due secoli: la crisi delle certezze e il ripiegamento interiore</b>	Italo Svevo - Salute e malattia nella <i>Coscienza di Zeno</i> Luigi Pirandello - La crisi dell’identità e la maschera in <i>Uno, nessuno e centomila</i> e ne <i>Il fu Mattia Pascal</i>		I “maestri del sospetto”: Marx, Nietzsche (la morte di Dio) e Freud (la scoperta dell’inconscio)	The Modernist Revolution, James Joyce and “Dubliners”.		
<b>La Grande guerra e l’inizio del secolo breve</b>	Raccontare la guerra: Ungaretti ( <i>L’Allegria</i> ) vs D’Annunzio e Marinetti	La Prima guerra mondiale		Wilfred Owen’s letters to his mother from the front.		

				J.R.R. Tolkien and the representation of Mordor as a battlefield.		
<b>Il mito dell'‘uomo nuovo’ e della modernità</b>	Gabriele D’Annunzio - L’esteta armato e la sua concezione di guerra ‘bella’  Filippo Tommaso Marinetti - <i>Il manifesto del Futurismo</i>	L’interventismo italiano allo scoppio del primo conflitto mondiale; la “Vittoria Mutilata” e l’avventura fiumana	Nietzsche: i caratteri dell’oltre-uomo			
<b>L’Interbellum: scenari storici, artistici e sociali tra le due guerre</b>	Eugenio Montale, <i>Ossi di seppia</i>	Il periodo tra le due guerre in Europa e negli Stati Uniti		The Jazz Age, Francis Scott Fitzgerald, and the decay of the American Dream: “The Great Gatsby”.		
<b>I totalitarismi: ideologia e terrore</b>	Primo Levi, <i>Potassio (Il sistema periodico)</i>	I regimi totalitari: nazismo, stalinismo e il fascismo italiano come totalitarismo imperfetto	H. Arendt: le origini del totalitarismo; La Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno	The Dystopian Novel: George Orwell and “Nineteen Eighty-Four”.		
<b>Nuove prospettive sul mondo dopo il secondo conflitto mondiale</b>		L’epoca della Guerra Fredda	Marcuse: “Il grande rifiuto”  Benjamin: “L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica”	Kazuo Ishiguro and “Never Let me Go”; Hanya Yanagihara and “To Paradise”.		

### 5.3 PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### Elementi da inserire nella Progettazione PCTO (desunti dal PTOF)

Bisogna tener conto di tre aspetti importanti:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
- le scelte e le priorità della scuola espresse nel PTOF
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO deve quindi essere inserita nel PTOF, fondarsi sul Patto educativo di corresponsabilità, ed essere coerente con l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti (decreto 195 del 3 novembre 2017).

Gli elementi che non sono variati rispetto a quelli presenti nella normativa precedente riguardano:

- Natura delle strutture ospitanti (enti, associazioni, imprese.) anche se non è più vincolante svolgere le attività al di fuori della scuola
- Requisiti delle strutture ospitanti che devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative
- Riferimento alla legge 81 sulla sicurezza e alla rilevazione per la valutazione dei rischi
- Formazione sulla sicurezza degli studenti, con la possibilità di svolgerla direttamente sulla piattaforma
- Funzioni del tutor scolastico e del tutor aziendale
- Ruolo della convenzione e del patto formativo
- Responsabilità dell'istituzione scolastica dei percorsi
- Importanza della coprogettazione da parte della scuola e della struttura ospitante
- Ruolo dei PCTO in riferimento al raggiungimento del monte ore della frequenza scolastica
- Ruolo dei PCTO nell'EDS (cfr. decreto 62/2017, Ordinanza Ministeriale 205/2019, decreto ministeriale 37/2019)
- Modalità di realizzazione dei percorsi (singolarmente o a gruppi, in Italia o all'estero, in periodi scolastici o di sospensione delle attività)
- Valutazione
- Ruolo della certificazione delle competenze per lo studente e per la scuola
- Risorse finanziarie rimodulate sul nuovo monte ore (Legge di bilancio 2019), con la loro erogazione al 8/12 e al 4/12 dell'anno successivo
- spese ammissibili

Tra le novità previste dai nuovi percorsi:

- organizzarli preferibilmente nel periodo dello svolgimento delle lezioni anche se rimane possibile lo svolgimento in periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano (per es. quando le strutture ospitanti hanno un'attività stagionale);
- l'accordo esplicito da stipulare con la struttura ospitante che deve: definire insieme all'istituzione scolastica i traguardi formativi;
- assicurare il supporto formativo ed orientativo allo studente;
- prevedere un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.

La legge 145/2018 ha ridotto il monte ore per i PCTO ma in piena autonomia le scuole possono decidere per un periodo superiore.

La durata minima dei corsi da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico sarà così ridistribuita:

- **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;

- 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

È prevista inoltre la rimodulazione delle risorse finanziarie assegnate a ciascuna istituzione scolastica, in misura proporzionale alla revisione delle ore minime dei percorsi.

La funzione del Tutor: rimane nei PCTO una presenza indispensabile per la riuscita soddisfacente dei percorsi. Ci sarà un Tutor interno, scelto dall'istituzione scolastica, in possesso dei titoli specifici e un Tutor formativo esterno, nel caso gli studenti dovessero svolgere il loro percorso in strutture ospitanti. Il lavoro dei tutor si svolgerà in perfetta sintonia e interazione, i due si confronteranno e guideranno lo studente durante il suo percorso.

#### **Compiti del Tutor interno:**

- elabora il percorso formativo personalizzato insieme al Tutor esterno;
- assiste e guida lo studente nel suo percorso e ne verifica il giusto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto nel quale avviene il processo di apprendimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità;
- osserva, comunica e valorizza obiettivi e competenze acquisite;
- promuove l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato
- si relaziona con gli organi collegiali e con il dirigente scolastico.

#### **Compiti del Tutor esterno:**

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività coordinandosi con le altre figure professionali presenti;
- coinvolge lo studente nella esperienza valutativa;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

#### **La valutazione e la certificazione delle competenze**

Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione:

- le osservazioni del tutor esterno e di quello interno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work,
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.

La valutazione disciplinare e di comportamento dello studente continuano ad avere importanza nei PCTO.

Le principali strutture con le quali si è collaborato per far svolgere agli studenti esperienze di stage sono state:

#### ***Enti pubblici:***

- AULSS 8 Berica

#### ***Enti privati:***

- Atletica Vicentina
- SSD Tennis Comunali Vicenza
- ASD Team BMX Creazzo
- Palestra We Beat

- Horse club Boschetto
- Casa di riposo “A. Rossi” – Fisioterapia
- Magalini Medica SRL
- We Bike Outdoor
- Sport.VI ASD

***Formazione interna all’Istituto:***

- Formazione generale dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro

## **5.4 Orientamento**

Con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico e di favorire l’accesso alle opportunità formative dell’istruzione terziaria.

Come previsto dal D.M. << Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei) per garantire il successo di questa esperienza formativa, è opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO. All’interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell’ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche, in attuazione di quanto previsto dall’investimento 1.6 del PNRR Orientamento attivo nella transizione scuola-università e con le azioni orientative degli ITS Academy.>>

Le Linee guida introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado un nuovo strumento a supporto dell’orientamento, l’E-Portfolio, strutturato in quattro parti:

- 1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio “capolavoro”;
- 4) Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell’E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola e il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell’esame di Stato del secondo ciclo).

Attività di Orientamento classe 5 LSS – a.s. 2023/24					
8 competenze chiave	Obiettivi orientativi	Attività proposte	Figure professionali coinvolte	Periodo di svolgimento	Numero ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Personale</li> <li>- Cittadinanza</li> <li>- Alfabetico/funzionale</li> <li>- Multilinguistica</li> <li>- Matematica e scientifico-tecnologica</li> <li>- Digitale</li> <li>- Imprenditoriale</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire capacità, attitudini, interessi e sviluppare competenze al fine di scegliere il proprio percorso di studi preferito.</li> <li>- Accompagnare verso il mondo del lavoro attraverso la progressiva costruzione di un vero e proprio curriculum.</li> </ul>	- Compilazione e-portfolio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti tutor e docenti orientatori</li> <li>- Insegnanti con competenze di didattica orientativa</li> </ul>	Intero anno	10 ore
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conferenze finalizzate alla conoscenza dell’offerta formativa universitaria/terziaria;</li> <li>- Uscita didattica al Job&amp;Orienta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti tutor e docenti orientatori</li> <li>- Docenti o relatori esterni con competenze di didattica orientativa</li> </ul>	Trimestre Pentamestre	6 ore
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al progetto dell’Università di Padova “Orientamento Attivo” – Modulo: Consapevolezza, scelte e prospettive future – “Riflettere su ciò che si è e ciò che si vuole essere: tra caratteristiche e competenze presenti, obiettivi personali e professionali futuri”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Docenti tutor e docenti orientatori</li> <li>- Docenti esterni o relatori con competenze di didattica orientativa</li> </ul>	Pentamestre	15 ore

## 5.5 Educazione civica

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l’obbligatorietà dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica.

La legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Le Linee Guida contenute nell’allegato A della presente legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

**COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.** La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l’idea e lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite.

**SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.** L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra

tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

**CITTADINANZA DIGITALE.** Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

### **Disposizioni generali (desunte dal PTOF)**

Si è scelto di elaborare per ciascuna classe un'UdA (Unità di Apprendimento) trasversale di Educazione civica che si concentri su un unico nucleo concettuale di quelli previsti dall'allegato A della legge n. 92 del 2019. Le singole UdA sono state elaborate dai docenti del Consiglio di classe, con l'intenzione di offrire un approfondimento interdisciplinare più ampio di ogni nucleo tematico e di perseguire ogni anno obiettivi diversi in termini di conoscenze e di competenze. A termine del triennio, infatti, le alunne e gli alunni avranno trattato interdisciplinarmente tutti e tre i nuclei: Sviluppo sostenibile nella classe terza, Cittadinanza digitale nella classe quarta e Costituzione nella classe quinta.

### **Obiettivi generali TRIENNIO:**

- Conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione.
- Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese.
- Saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei.
- Conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- Conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario/ attività lavorativa.
- Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui.
- Maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili.
- Maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela.
- Accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali del territorio nazionale, europeo e mondiale.
- Comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili.
- Maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona.
- Comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

- Rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra.
- Saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista.
- Saper individuare collegamenti e nessi multi- e interdisciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti.

### Criteri di valutazione adottati

La valutazione e il monitoraggio dei risultati raggiunti sono stati sia di tipo formativo che di tipo sommativo. La valutazione, a discrezione dei docenti, è avvenuta utilizzando diversi strumenti:

- colloquio;
- attività di produzione orale: analisi, sintesi, questionari, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- attività di produzione scritta: saggi, esercizi, commenti, riflessioni, relazioni, questionari, analisi testuali, libere interpretazioni, interpretazioni secondo specifiche consegne, articoli in forma di saggio;
- prove oggettive: vero/falso, a scelta multipla, a risposta singola, integrazione o completamento, corrispondenza;
- eventuale attività di produzione grafica e multimediale.

Per la valutazione globale vengono presi in considerazione anche l'interesse; la motivazione; la partecipazione all'attività didattica (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche, orali e scritte, programmate); l'impegno; il progresso rispetto alla situazione di partenza; il metodo di studio; le conoscenze acquisite; le abilità acquisite; le competenze acquisite; l'eventuale produttività creativa.

Le singole prove, sia scritte che orali, sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione presenti nelle programmazioni dipartimentali delle varie discipline.

Si precisa che le griglie valutative delle prove di produzione scritta potevano essere aggiustate o parzialmente modificate, nel corso dell'attività didattica, a seconda delle esigenze della specifica verifica. Il voto finale, in decimi, unico ed annuale, viene concordato da tutti i docenti in sede di Consiglio di classe.

### Metodologie

Sono state predilette metodologie didattiche attive quali il dibattito, il *circle-time*, il commento guidato di testi di approfondimento, il *cooperative-learning*, la didattica per progetti e l'*out-door training*.

### Programmazione in sintesi

CLASSE:	<b>CLASSE 5LSS-Liceo Scientifico indirizzo Sportivo</b>
UdA:	<i>La cittadinanza globale in un mondo che cambia: lavoro, legalità, scienza e responsabilità</i>
TOTALE ORE:	33 ore
NUCLEO FONDAMENTALE: (L.92/2019)	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
DISCIPLINE E PERIODO DI SVOLGIMENTO:	<p><b>TRIMESTRE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua e letteratura italiana (3 ore)</li> <li>• Storia e filosofia (2 ore)</li> <li>• Religione (6 ore)</li> </ul> <p><b>PENTAMESTRE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingua e letteratura italiana (3 ore)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia e filosofia (3 ore)</li> <li>• Lingua e letteratura inglese (4 ore)</li> <li>• Discipline sportive (4 ore)</li> <li>• Multidisciplinare (6 ore) – Modulo “Intelligenza artificiale”- progetto Erodoto</li> <li>• Multidisciplinare (2 ore) – Modulo “Criminalità organizzata e sicurezza” – progetto Erodoto</li> </ul>
CONOSCENZE E COMPETENZE:	L'UdA si concentra sugli aspetti più rilevanti che vanno a costituire la cittadinanza europea e globale: il mondo del lavoro e la dignità dei lavoratori e delle lavoratrici, la legalità, il rapporto tra scienza, sviluppo tecnologico e responsabilità. Le alunne e gli alunni si sono esercitati a comunicare e a risolvere problemi inerenti tali aspetti, nonché ad utilizzare gli strumenti adeguati per agire in modo autonomo e responsabile.
TRAGUARDI/EVIDENZE: (allegato C D.M. 35/2020)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad imparare.</li> <li>- Progettare.</li> <li>- Comunicare.</li> <li>- Collaborare e partecipare.</li> <li>- Agire in modo autonomo e responsabile.</li> <li>- Risolvere problemi.</li> <li>- Individuare collegamenti e relazioni.</li> <li>- Consapevolezza ed espressione culturale.</li> </ul>

### Programmazione dettagliata per singole discipline

#### 1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TEMATICA:	<i>Lavoro e dignità nella letteratura: dall'Ottocento agli anni Duemila</i>
TOTALE ORE:	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Trimestre e pentamestre
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo del lavoro a partire dalla letteratura naturalista e verista (3 ore trimestre).</li> <li>- La fabbrica, la condizione operaia e il lavoro in catena nella letteratura del Novecento e degli anni Duemila: Pirandello, Volponi, Trevisan (3 ore pentamestre).</li> <li>- I diritti e le associazioni dei lavoratori.</li> </ul>
ATTIVITÀ 1: (3 ORE, trimestre)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura e riflessione su brani tratti da <i>Vita dei campi</i> di Giovanni Verga.</li> <li>- Lettura e dibattito sul brano “Intervista a due operaie” tratto dai <i>Great Britain Parliamentary Papers</i> (1842) che si occupano delle condizioni di lavoro di donne e bambini nelle miniere.</li> </ul>
ATTIVITÀ 2: (3 ORE, pentamestre)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzazione dei temi della coscienza di classe e della condizione operaia nella letteratura del Novecento.</li> <li>- Il lavoro in catena oggi; lettura e riflessione su un brano tratto da <i>Works</i> di Vitaliano Trevisan.</li> </ul>
VALUTAZIONE:	Elaborato scritto individuale e dibattito.

## 2) STORIA E FILOSOFIA

TEMATICA:	<i>Lavoro, economia e dignità</i>
TOTALE ORE:	5
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Trimestre (2 ore) – Pentamestre (3 ore)
CONTENUTI:	<p><i>Riferimenti alla programmazione di STORIA</i> - La seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo; il movimento operaio e la lotta di classe (il &lt;&lt;il biennio rosso&gt;&gt;, l'autunno caldo, ...)</p> <p><i>Riferimenti alla programmazione di FILOSOFIA</i> - La riflessione filosofica sul lavoro e sulla tecnica. Hegel: il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo; Marx: il lavoro come alienazione; Nietzsche: la tecnica come forma di dominio; Weber: lo spirito del capitalismo e la società del disincanto; La Scuola di Francoforte: la tecnica come strumento di controllo.</p>
ATTIVITÀ 1: (2 ore, Storia)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di passi scelti dal libro di Francesca Coin: “Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita”, Einaudi, 2023</li> <li>- Discussione e dibattito in gruppo</li> <li>- Produzione di una relazione scritta individuale</li> </ul>
ATTIVITÀ 2: (3 ore, Filosofia)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura di passi scelti dal libro di Andrea Colamedici e Maura Gancitano “Ma chi me lo fa fare? Come il lavoro ci ha illuso: la fine dell'incantesimo”, HarperCollins, 2023</li> <li>- Discussione e dibattito in gruppo</li> <li>- Produzione di una relazione scritta individuale</li> </ul>
VALUTAZIONE:	Valutazione formativa delle attività svolte in aula + valutazione sommativa degli elaborati scritti.

## 3) MULTIDISCIPLINARE

TEMATICA:	<i>Scienza e responsabilità: l'Intelligenza artificiale</i>
TOTALE ORE:	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Trimestre e pentamestre
CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dalla fantascienza al mondo reale: Genesi, parole chiave, applicazioni (2 ore).</li> <li>- Impatti sociali nell'uso dell'IA Effetti positivi e negativi (2 ore).</li> <li>- Intelligenza Artificiale e geopolitica Governance dei rischi e responsabilità etica (2 ore).</li> </ul>
ATTIVITÀ:	Conferenze del progetto “Lo sguardo di Erodoto” organizzato dall'associazione culturale “11 Settembre”.
VALUTAZIONE:	Dibattito e partecipazione alla discussione nelle diverse tematiche affrontate/Elaborato.

#### 4) RELIGIONE

TEMATICA:	<i>I valori cristiani nella Costituzione</i>
TOTALE ORE:	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Trimestre
CONOSCENZE:	Rapporto tra Costituzione e valori del cristianesimo.
ATTIVITÀ:	Spiegazione e discussione con la classe.
VALUTAZIONE:	Elaborato scritto/orale/debate/progetto individuale/progetto di gruppo.

#### 5) LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

TEMATICA:	<i>Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata: The Hoods di Harry Gray</i>
TOTALE ORE:	4
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Pentamestre
CONOSCENZE:	Il mondo della criminalità organizzata in America negli anni successivi al crollo della Borsa di Wall Street e del proibizionismo.
ATTIVITÀ:	Lettura di alcuni brani tratti dal romanzo di Harry Grey “The Hoods” e visione del film “C’era una volta in America”.
VALUTAZIONE	Elaborato scritto.

#### 6) DISCIPLINE SPORTIVE

TEMATICA:	<i>Sport e Costituzione</i>
TOTALE ORE:	4
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Pentamestre
CONOSCENZE:	Riconoscimento e valore dello sport all’interno della carta costituzionale.
ATTIVITÀ:	Lettura, comprensione e confronto Art. 33 Costituzione.
VALUTAZIONE:	Elaborato scritto.

#### 7) MULTIDISCIPLINARE

TEMATICA:	<i>Criminalità organizzata</i>
TOTALE ORE:	2
PERIODO DI SVOLGIMENTO:	Pentamestre
CONOSCENZE:	Fenomeni mafiosi e infiltrazioni a livello nazionale e internazionale.
ATTIVITÀ:	Conferenza del progetto “Lo sguardo di Erodoto” organizzato dall’associazione culturale “11 Settembre”.
VALUTAZIONE:	Dibattito e partecipazione alla discussione nelle diverse tematiche affrontate/Elaborato.

### **Progetto Erodoto 4.0 (Multidisciplinare)**

Nell'ambito della programmazione di Educazione Civica per l'anno scolastico 2023/2024, gli Istituti Scolastici "San Filippo Neri" hanno aderito al progetto "Erodoto 4.0: "Le azioni degli uomini non vadano perdute col tempo" organizzato dall'Associazione culturale 11 settembre. Il progetto si è articolato in cinque incontri, da gennaio a maggio.

<b>Docente esperto</b>	<b>Temi</b>	<b>Moduli</b>	<b>N. Ore</b>	<b>Data</b>	<b>Orario</b>
Francesco Ippoliti	L'intelligenza artificiale	Dalla fantascienza al mondo reale Genesi, parole chiave, applicazioni	2	venerdì 12 gennaio 2024	10:55-12:45
Dino Menarin	L'intelligenza artificiale	Intelligenza Artificiale e geopolitica. Governance dei rischi e responsabilità etica	2	venerdì 23 febbraio 2024	10:55-12:45
Enrico Pagello	L'intelligenza artificiale	Impatti sociali nell'uso dell'IA Effetti positivi e negativi	2	lunedì 25 marzo 2024	11:50-13:35
Gerardo Bonuomo	Criminalità organizzata e sicurezza	Fenomeno mafioso e infiltrazioni a livello nazionale e internazionale	2	mercoledì 3 aprile 2024	09:40-11:55

### **5.6 Valutazione degli studenti in mobilità internazionale**

**Rientro all'inizio dell'anno scolastico.** Al fine di consentire la proficua prosecuzione del curriculum scolastico agli studenti che hanno scelto di svolgere un'esperienza di mobilità internazionale, il Collegio dei docenti ha definito un protocollo che prevede i seguenti passaggi, sulla base della normativa vigente.

**Prima della partenza (entro il mese di dicembre).** Il Consiglio di classe della classe dell'alunno interessato, presa visione della richiesta di frequentare un anno all'estero, dà un parere preliminare sull'opportunità di tale frequenza, tenendo in considerazione l'andamento scolastico dello studente, soprattutto riguardo a qualche carenza disciplinare che potrebbe creare difficoltà di reinserimento l'anno successivo. In caso di sospensione del giudizio lo studente sarà comunque tenuto ad affrontare le prove di recupero nei modi e nei tempi previsti dal Consiglio di classe. Il Consiglio di classe individua un docente che possa in questa fase occuparsi dei necessari adempimenti richiesti dall'associazione che fa da tramite tra la scuola italiana e quella straniera (modulistica, ecc.).

Lo studente che progetti una permanenza all'estero della durata dell'intero anno scolastico o di parte di esso si iscrive regolarmente alla classe successiva; accanto al suo nome comparirà negli elenchi e in tutti gli atti ufficiali la dicitura "frequentante all'estero ai sensi della CM 181/97, comma 1". Lo studente si impegna a recuperare, durante il soggiorno all'estero o durante le vacanze estive, gli argomenti delle discipline non studiate all'estero che gli consentano di reinserirsi nella classe successiva, secondo le indicazioni del Consiglio di classe, e a sottoporsi al suo rientro alle prove di accertamento previste.

**Al rientro dal soggiorno all'estero.** Al rientro lo studente si impegna a fornire al docente coordinatore di classe e a depositare in segreteria i programmi di studio svolti all'estero e i relativi documenti di valutazione. Il Consiglio di classe, presa visione del piano di studi presentato, concorda un programma individualizzato di riallineamento che consenta allo studente di reinserirsi nella classe successiva, unitamente alla tipologia prevista per le prove di accertamento, che dovranno vertere su tale programma individualizzato. Il programma individualizzato riguarderà le discipline (o parti di

esse) non comprese nel piano di studi seguito all'estero o sui "nuclei fondanti" comunicati agli studenti. Per tutti i contatti e per eventuali chiarimenti nel corso dell'anno all'estero lo studente e la sua famiglia faranno riferimento al docente preposto a tale scopo.

**Riallineamento.** Le prove di accertamento sulle materie o sugli argomenti non studiati all'estero si svolgono all'inizio dell'anno scolastico entro il mese di dicembre nella forma prevista dal Consiglio di classe. Nello scrutinio di fine trimestre, presa visione delle votazioni conseguite all'estero e dei risultati delle prove di accertamento, il Consiglio di classe assegna le valutazioni alle singole discipline e la valutazione globale sulla base della quale viene assegnato credito scolastico, riconoscendo anche la valenza formativa dell'esperienza maturata.

## 5.7 Progetto didattico sperimentale "Studente-Atleta di alto livello"

Lo scopo del progetto è di permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti contenuti nell'"Allegato 1", iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

- Circa 35.000 studenti in Italia
- Oltre 15.000 di questi sono iscritti ad un percorso di Liceo Scientifico o Liceo Scientifico Sportivo

### Allegato 1

Requisiti di ammissione al Progetto Studente - atleta di alto livello a.s. 2022-2023		
	Requisiti sportivi	Soggetti certificatori
1.	Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili.	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento, riconosciute da CONI e CIP
2.	Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici, Paralimpici e Giovanili (estivi ed invernali).	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento, riconosciute da CONI e CIP
3.	Studente riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva o dalla Disciplina Sportiva Associata di riferimento.	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento, riconosciute da CONI e CIP
4.	Per gli sport individuali, Atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale per ogni categoria, o anno di nascita, corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, secondo le classifiche Federali di riferimento. In particolare, per i seguenti sport sono prese in considerazione le seguenti classifiche: Ciclismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazzamento nelle prime 5 posizioni ai Campionati Italiani (per specialità e categoria);</li> <li>• Piazzamento nelle prime 5 posizioni nei Circuiti Nazionali del Settore Fuoristrada e BMX;</li> </ul>	Federazioni Sportive o Discipline Sportive Associate di riferimento (o relativi Comitati regionali dalle stesse delegati), riconosciute da CONI e CIP.

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazzamento nelle prime 3 posizioni nei Campionati Regionali (per specialità e categoria).</li> </ul> <p><b>Tennis:</b> Atleti compresi tra i primi 50 posti della classifica nazionale per ogni categoria, o anno di nascita, corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, secondo le classifiche Federali di riferimento.</p> <p><b>Sport Rotellistici:</b> Atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale per ogni categoria, o anno di nascita, corrispondente agli anni di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, secondo le classifiche Federali di riferimento.</p> <p><b>Sport Equestri:</b> Atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica finale del Campionato Italiano Assoluto della categoria giovanile della disciplina di riferimento, con la specifica per le seguenti discipline:</p> <p><b>Salto Ostacoli:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• classifica finale del Campionato Italiano Assoluto della categoria giovanile;</li> <li>• Computer List assoluta della categoria giovanile di riferimento (Children, Pony, Juniores, Young Riders).</li> </ul> <p><b>Mounted Games:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• classifica finale del Campionato Italiano Assoluto Individuale.</li> </ul>	
<p><b>5. Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981:</b></p> <p><b>Calcio maschile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie A, B e C;</li> <li>• Primavera;</li> <li>• Campionato Nazionale Sperimentale Under 18 Serie A e B;</li> <li>• Campionati Nazionali Under 17, Under 16, Under 15 Serie A, B, C.</li> </ul> <p><b>Calcio femminile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie A;</li> </ul> <p><b>Pallacanestro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie A maschile.</li> </ul> <p><b>Per gli sport non professionistici di squadra, Atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di Serie A, A1, A2 e B, inclusi Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A.</b></p> <p><b>In particolare, per i seguenti sport sono prese in considerazione le categorie: Calcio maschile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionato Nazionale Serie D;</li> <li>• Campionato Nazionale Juniores (U.19);</li> <li>• Atleti che partecipano ad attività di selezione e/o rappresentativa nazionale e/o regionale.</li> </ul> <p><b>Calcio femminile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie B e C;</li> <li>• Campionati Nazionali Primavera, Under 17 e Under 15;</li> <li>• Atleti che partecipano ad attività di selezione e/o rappresentativa</li> </ul>	<p>Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate o Leghe di riferimento (o relativi Comitati/Coordinamenti regionali dalle stesse delegate), riconosciute da CONI e CIP.</p>

<p>nazionale e/o regionale.</p> <p><b>Calcio a 5 maschile e femminile:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionati Nazionali Serie A, A2 e B;</li> <li>• Campionato Nazionale Juniores (Under19);</li> <li>• Atleti che partecipano ad attività di selezione e/o rappresentativa nazionale e/o regionale.</li> </ul> <p><b>Pallavolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie A1, A2, A3, B, C maschile e Serie A1, A2, B1, B2, C femminile;</li> <li>• Campionati giovanili di categoria: atleti che nella stagione agonistica 2021-22 abbiano partecipato con la propria squadra ad una Finale Nazionale.</li> </ul> <p><b>Beach Volley:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atleti che nella stagione agonistica 2021-22 abbiano partecipato con la propria squadra alle Finali Nazionali giovanili di Beach Volley;</li> <li>• atleti che abbiano preso parte ad una tappa del Campionato assoluto.</li> </ul> <p><b>Pallacanestro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie A2 e B maschile; Serie A1 e A2 femminile;</li> <li>• Campionati maschili Eccellenza Under 19, Under 17, Under 15 (per le Regioni in cui sono previsti);</li> <li>• Campionati maschili Gold, Under 20, Under 19, Under 17, Under 15 (per le regioni dove non è prevista la categoria Eccellenza);</li> <li>• Campionati femminili Under 19, Under 17, Under 15.</li> </ul> <p><b>Rugby:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Top 10 (eccellenza) e serie A;</li> <li>• Campionato Under 19 Elite.</li> </ul> <p><b>Pallanuoto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Serie A1, A2 e B maschile e femminile;</li> <li>• Campionati giovanili di categoria Under 20, Under 18, Under 16 e Under 14 (non essendo prevista categoria Under 15 e compatibilmente con l'età di riferimento).</li> </ul> <p><b>Sport Rotellistici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hockey Pista: Serie A1, A2. Hockey Inline: Serie A, B.</li> </ul> <p><b>Ginnastica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Campionato di Insieme Gold GR.</li> </ul>	
---	--

## 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale, del recupero in itinere e con l'attivazione di corsi di recupero, soprattutto per quanto riguarda l'ambito scientifico. È stato assegnato un maggior numero di compiti per casa e di argomenti di approfondimento agli alunni insufficienti o interessati a migliorare il loro profitto. La risposta a questo tipo di stimoli non è sempre stata omogenea. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

## 6.2 Attività extra-curricolari svolte nell'a.s. 2023/2024

TIPOLOGIA	DATA	ATTIVITÀ
Prove comuni	5-8 marzo 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove Invalsi</li> <li>- Le simulazioni per l'Esame di Stato sono riportate al paragrafo 7.2</li> </ul>
Convegni e conferenze	31 ottobre 2023  gennaio/maggio 2024 16 febbraio 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione all'evento "Agenda sostenibile" presso la Fiera di Vicenza. Workshop "Make you greener" (Uso e riuso) + Workshop "Megahub" (Mobilità sostenibile).</li> <li>- Incontri Progetto Erodoto 4.0 (vedi paragrafo 5.5)</li> <li>- Conferenze in occasione delle giornate dello sport organizzate presso l'Aula Magna dell'Istituto: "Il ruolo del Mental Coach e proposte pratiche"; "L'alimentazione nella pratica sportiva"; "La chiave per il successo".</li> </ul>
Attività specifiche di orientamento	24 novembre 2023  16 gennaio – 25 gennaio 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al "JOB&amp;Orienta" presso la Fiera di Verona</li> <li>- Nell'ambito dei percorsi per l'Orientamento la classe ha partecipato ad un percorso organizzato dall'Università degli Studi di Padova sul tema: <i>"Riflettere su ciò che si è e ciò che si vuole essere: tra caratteristiche e competenze presenti, obiettivi personali e professionali futuri"</i>. Titoli dei singoli incontri: Come arrivo al mio futuro?; Omino e Ombra; Bilanciamo – Uno sguardo alle competenze; Il mio posto nel mondo (del lavoro); Narrazione autobiografica e lavoro: esplorare con la scrittura, il disegno e le carte di Dixit.</li> </ul>
Viaggi di istruzione e visite guidate	8-11 aprile 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Viaggio di istruzione in Sicilia (orientale): Catania, Siracusa, Noto, Ragusa, Modica.</li> </ul>
Attività sportive	13 novembre 2023 1-20 dicembre 2023  19 gennaio – 2 febbraio 2024 22 febbraio 2024  Aprile 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione al Gran Galà del calcio Triveneto</li> <li>- Corso di rugby con l'atleta professionista Galliano Agustin del Rugby Vicenza</li> <li>- Corso di Power lifting con istruttore qualificato della palestra 268R di Vicenza</li> <li>- Giornate dello sport: uscita didattica presso l'Hyperspace Trampoline Park a San Giovanni Lupatoto (VR).</li> <li>- Corso di Krav Maga</li> </ul>

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è un processo che integra gli aspetti dell'apprendimento dei contenuti e di sviluppo delle competenze disciplinari. Essa si fonda su prove di verifica scritta, orale o pratica, secondo il numero minimo e la tipologia definita da ogni dipartimento di materia e riferite agli obiettivi del processo di insegnamento/apprendimento: conoscenze, abilità e competenze di ogni disciplina. Il

Collegio dei docenti ha deliberato che sia possibile predisporre nel corso dell'anno prove scritte anche per quelle discipline tuttora classificate come materie orali. Il voto finale tiene inoltre conto anche degli scostamenti positivi rispetto alla situazione di partenza di ogni alunno. Tutte le valutazioni sono espresse con voti interi da 1 a 10, secondo la vigente normativa. I periodi valutativi sono due: trimestre e pentamestre. I criteri di valutazione sono allegati al presente documento.

## **7.2 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato**

Le simulazioni della prima prova scritta di Italiano si sono svolte in data 14 dicembre 2023 e in data 18 aprile 2024 (durata: 6 ore + eventuali tempi aggiuntivi per studenti/studentesse DSA/BES). Le simulazioni della seconda prova scritta di Matematica si sono svolte in data 20 febbraio 2024 e in data 24 aprile 2024 (durata: 6 ore + eventuali tempi aggiuntivi per studenti/studentesse DSA/BES). Vengono proposte, come ulteriori attività in preparazione dell'Esame di Stato, una simulazione del colloquio orale su base volontaria (data proposta: 4 giugno 2024 in orario pomeridiano) e degli incontri di ripasso interdisciplinare per nuclei tematici da svolgersi in orario extra-scolastico nel periodo tra fine maggio e i primi di giugno (se raggiunto il numero minimo di partecipanti, ossia il 75% della classe).

ATTO DI APPROVAZIONE DELLA COORDINATRICE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED  
EDUCATIVE

Classe: 5<sup>^</sup> LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO  
Anno scolastico: 2023/2024

Oggetto: Atto di approvazione

Approvo la pubblicazione del DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA  
CLASSE 5<sup>^</sup>LSS DELL'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

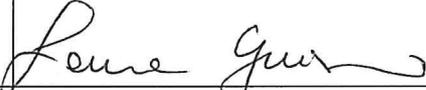


La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative  
Prof.ssa Carmen Ancetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carmen Ancetti', written in a cursive style.

ATTO DI APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

In data 8 maggio 2024, alle ore 16:30, le/gli insegnanti sottoelencate/i, facenti parte del Consiglio della classe 5<sup>^</sup>LSS degli Istituti Scolastici San Filippo Neri di Vicenza, approvano all'unanimità il documento finale del Consiglio della classe V LSS.

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
Ancetti Carmen	Diritto ed economia dello sport	
Bassan Christian	Discipline sportive	
Casarotto Valentina	Scienze motorie e sportive	
Giusino Laura	Scienze naturali	
Gobbi Nicolò	Lingua e letteratura inglese	
Griggio Giovanni	Fisica	
Maitilasso Micaela	Filosofia e Storia	
Manfrè Roberto	Religione	
Slaviero Carlo	Matematica	
Uva Melissa	Lingua e letteratura italiana	

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA: MELISSA UVA**

**SULLA CLASSE: 5<sup>^</sup>LSS**

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

## **1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La docente ha conosciuto la classe nel corrente anno scolastico e inizialmente ha riscontrato un comportamento nel complesso corretto da parte delle alunne e degli alunni, nonché un livello di partenza globalmente sufficiente in termini di conoscenze di storia della letteratura italiana e di competenze di esposizione scritta e orale.

Il dialogo educativo tra insegnante e studenti si è rivelato poi, nel corso dell'anno, proficuo, poiché le lezioni si sono svolte regolarmente e la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi formativi e disciplinari prefissati per il quinto anno, dimostrando un apprezzabile interesse per gli argomenti trattati e conseguendo progressi significativi rispetto all'inizio dell'anno scolastico.

Si segnala che l'impegno nello studio a casa non è stato sempre costante e puntuale, tant'è che in alcuni casi non si è raggiunto un livello pienamente adeguato di conoscenze e di competenze.

In conclusione, il profitto raggiunto è complessivamente discreto e la maggior parte della classe ha realizzato un percorso di crescita positivo.

## **2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Alla fine del percorso liceale, allo studente è richiesto di padroneggiare la lingua italiana in forma sia scritta sia orale, per esprimersi con correttezza e con chiarezza, e di aver sviluppato la consapevolezza dell'evoluzione della lingua nel tempo. Inoltre, è necessario aver acquisito familiarità con la letteratura e con i suoi mezzi espressivi, di cui è attesa la capacità di indagine attraverso gli strumenti specifici di metrica, retorica, stilistica e critica tematica. Infine, lo studente deve dimostrare autonomia nell'interpretazione del testo letterario, sapendo cogliere non solo la pluralità di significati che esso contiene, ma anche la sua relazione con il relativo contesto storico, con le altre espressioni artistico-culturali, anche in prospettiva diacronica, e, dove possibile, con le altre discipline e con l'attualità.

## **3. CONOSCENZE**

Le alunne e gli alunni conoscono il pensiero, la poetica e lo stile di autori e autrici fondamentali della letteratura italiana in un arco temporale compreso dalla fine dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, secondo un livello di acquisizione dei contenuti che va dal sufficiente al buono. Inoltre, la maggior parte della classe possiede le conoscenze di tipo storico necessarie per cogliere l'influenza del contesto culturale sulle opere letterarie e sulle altre forme artistico-culturali del periodo.

## **4. COMPETENZE**

La classe, in un livello di padronanza che anche in questo caso va dal sufficiente al buono, è in grado di:

- Padroneggiare la lingua italiana in forma sia scritta sia orale, esprimendosi in modo chiaro ed efficace, con lessico e sintassi corretti e adeguati.
- Rispondere in modo pertinente alle richieste delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (A, B e C), utilizzando uno stile di scrittura argomentativo.
- Cogliere l'evoluzione della lingua italiana nel tempo.
- Stabilire collegamenti tra le opere letterarie e altre espressioni artistico-culturali del periodo.
- Cogliere la dimensione storica del testo letterario.
- Individuare gli elementi di continuità o di discontinuità tra la letteratura italiana e le altre letterature europee.
- Orientarsi tra gli autori e i testi fondamentali della letteratura italiana ed europea.
- Cogliere le connessioni tra la letteratura e le altre discipline.

Infine, alcuni alunni hanno dato prova di saper rielaborare in modo personale e critico gli argomenti affrontati e di saper riconoscere in testi nuovi le costanti formali e tematiche della nostra letteratura.

## **5. ABILITÀ**

Le studentesse e gli studenti hanno globalmente maturato le seguenti capacità:

- Presentare il quadro dell'autore studiato a livello biografico, tematico, linguistico e stilistico.
- Presentare il periodo storico d'interesse sotto il profilo culturale ed economico-sociale.
- Utilizzare gli strumenti per l'analisi del testo letterario, sia in prosa sia in versi (metrica, retorica, parafrasi, commento, critica letteraria).
- Utilizzare il lessico specifico per l'analisi del testo letterario.
- Interpretare il testo letterario nella sua dimensione tematica, linguistica e stilistica.
- Collocare autori e testi nella corretta dimensione spaziale e temporale.
- Individuare i rapporti tra la produzione letteraria e i processi storici.
- Individuare le relazioni tra i temi trattati dal testo letterario e le altre discipline.
- Interpretare il testo letterario secondo una chiave di lettura attuale.

## **6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni frontali sono state partecipate, dunque guidate da domande stimolo, da attività di richiamo delle preconcoscenze e dalla sollecitazione all'autovalutazione. Ci si è concentrati sulla presentazione dei movimenti letterari e delle loro connessioni con il contesto socio-culturale di riferimento, nonché sulla biografia e sulla produzione letteraria degli autori e delle autrici più rilevanti. Ampio spazio è stato dedicato all'analisi dei testi e all'approfondimento degli strumenti utili per la sua interpretazione (metrica, retorica, parafrasi, commento e critica tematica). Inoltre, spesso sono stati elaborati insieme alla classe schemi di sintesi dei concetti più complessi, nonché attività di dibattito su tematiche di rilievo.

Si sono affrontate a più riprese esercitazioni di scrittura e di ripasso degli strumenti per la produzione scritta in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.

Sono stati incoraggiati l'apprendimento partecipativo e la costruzione condivisa della conoscenza in un'ottica interdisciplinare, poiché la discussione in classe considera il rapporto che l'opera letteraria intrattiene non solo con i processi storico-sociali, ma anche con le altre discipline (in particolare Storia, Filosofia, Letteratura inglese e Educazione civica).

## **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

### ***Testi adottati:***

Jacomuzzi V., Jacomuzzi S., Dughera A., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, voll. 3a e 3b, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento e Dal secondo Novecento a oggi*, Sei Editore

### ***Strumenti accessori adottati:***

- Ulteriori brani antologici forniti in fotocopia, come integrazione di quelli presenti nel testo in adozione.
- Presentazioni PowerPoint con attività di ripasso e di sintesi.
- Schede di approfondimento di alcuni argomenti fornite in fotocopia.
- Mappe concettuali e schematizzazioni proposte dalla docente.
- Ricerche di approfondimento svolte dagli studenti

### ***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio).
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico.
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Le prove di verifica, sia scritte sia orali, sono state almeno tre per il trimestre e almeno quattro per il pentamestre. Le verifiche scritte di storia della letteratura sono state strutturate attraverso domande aperte e richieste di commento al testo letterario. Gli elaborati scritti (tema in classe) sono stati proposti in linea con le tipologie previste per l'Esame di Stato (A, B e C).

Ai fini della valutazione, si sono considerati i seguenti criteri: 1) livello di acquisizione dei contenuti; 2) grado di conoscenza e uso appropriato dei termini; 3) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa; 4) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato; 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte e orali, si è fatto riferimento alla programmazione dipartimentale e del Consiglio di Classe.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Sono stati proposti dei collegamenti interdisciplinari con altri ambiti di studio, quali Storia, Filosofia, Letteratura inglese e Storia dell'arte (cenni di cultura generale in quanto materia non trattata dall'indirizzo). Si è cercato inoltre di collegare i testi della letteratura italiana agli argomenti previsti dalla programmazione di Educazione civica.

### ***Discipline di riferimento:***

Storia, Filosofia, Letteratura inglese, Educazione civica.

### ***Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe***

### **Obiettivi raggiunti:**

Alcuni alunni sanno cogliere le relazioni esistenti tra le diverse discipline per quanto riguarda i nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Sono state proposte attività di rinforzo *in itinere*, proponendo alla classe una schematizzazione di riepilogo a conclusione degli argomenti affrontati. Si è sollecitata a più riprese la capacità di autovalutazione e le attività di recupero si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

### **1. IL ROMANTICISMO EUROPEO E GIACOMO LEOPARDI**

- Il **Romanticismo** in Europa: temi, modelli, lingua e stile. Cenni ad autori e relative opere in Germania e in Inghilterra.
- **Giacomo Leopardi** (vicende biografiche, pensiero e poetica, opere in versi e in prosa, temi, lingua e stile).  
Opere:
  - *Zibaldone* (brano: *La teoria del piacere*).
  - *Canti* (brani: XII – *L'Infinito*; XIII – *La sera del dì di festa*; XXI – *A Silvia*).
  - *Operette morali* (brano: *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*).

Periodo di svolgimento: settembre-ottobre (10 ore)

### **2. L'ETÀ DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO**

- Il **Positivismo**, il progresso scientifico-tecnologico e il pensiero politico e sociale.
- **Naturalismo** e **Verismo**: premesse ideologiche, tematiche nuove e novità di metodo (regressione del narratore, realismo linguistico, discorso indiretto libero).
- **Federico De Roberto** (vicende biografiche, pensiero e poetica, opere in prosa, temi, lingua e stile).  
Opere:
  - *I viceré* (brano: *Una lezione di opportunismo politico*).
- **Giovanni Verga** (vicende biografiche, poetica, opere in prosa, temi – in particolare la fiamana del progresso, la vaga bramosia dell'ignoto e l'orizzonte mitico nei *Malavoglia*-, le nuove tecniche narrative, lingua e stile).  
Opere:
  - *I Malavoglia* (brani: *La casa del nespolo*, *Il ritorno negato di 'Ntoni*).
  - *Vita dei campi* (brani: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*).
  - *Novelle rusticane* (brano: *La roba*).

Periodo di svolgimento: ottobre (12 ore)

### **3. SIMBOLISMO E DECADENTISMO: DAI POETI MALEDETTI A GIOVANNI PASCOLI**

- La  **lirica simbolista** dei poeti maledetti: temi, modelli, lingua e stile. Cenni ad autori e relative opere **in Francia**.
- **Charles Baudelaire** (cenni vita, poetica, opere e temi).

Opere:

- *Les fleurs du mal* (brano *Spleen*).

Periodo di svolgimento: novembre (2 ore)

- **Giovanni Pascoli** (vicende biografiche, opere in versi, temi – in particolare la poetica del fanciullino, l'eros rimosso e il pessimismo -, lingua e stile).

Opere:

- *Myricae* (brani: *Lavandare*, *X Agosto*, *Novembre*, *L'assiuolo*).
- *Canti di Castelvecchio* (brani: *Gelsomino notturno*).

Periodo di svolgimento: novembre e dicembre (10 ore)

#### 4. GABRIELE D'ANNUNZIO TRA ESTETISMO E SUPEROMISMO

- L'**Estetismo**: temi (ricerca e culto del Bello, concezione sacrale dell'arte, contaminazione tra arte e vita, primato dell'eleganza e dell'originalità, il *dandy*) e modelli.
- **Gabriele D'Annunzio** (vicende biografiche, poetica e pensiero – dall'esteta al superuomo all'inetto -, opere in versi e in prosa, temi, lingua e stile).

Opere:

- *Laudi*, *Alcyone* (brani: *La pioggia nel pineto*, *La sera fiesolana*, *I pastori*).
- *Il piacere* (brani: *Ritratto di Andrea Sperelli*).

Periodo di svolgimento: gennaio (8 ore)

#### 5. LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO: ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO

- **Italo Svevo** (vicende biografiche, temi – in particolare l'inetitudine e la crisi della fin de siècle, la salute e la malattia -, influenze – in particolare Schopenhauer, Darwin, Marx e Freud -, pensiero e poetica, opere in prosa, lingua e stile).

Opere:

- *La coscienza di Zeno* (brani: *L'ultima sigaretta*, *La morte di mio padre*, *La storia del mio matrimonio*, *Il ritratto di Augusta*, *Verso la fine del mondo*).

Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio (10 ore)

- **Luigi Pirandello** (vicende biografiche, temi, modelli, pensiero e poetica, opere in prosa, lingua e stile).

Opere:

- *L'umorismo* (brano: *Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte*).
- *Il fu Mattia Pascal* (brani: *Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte*, *Cambio treno*).
- *Uno, nessuno e centomila* (brano: *Mia moglie e il mio naso*).

Per quanto riguarda il teatro pirandelliano, si sono analizzate le sue fasi (dialettale, grottesco, metateatro e mitologico) e la maggior parte della classe ha assistito alla rappresentazione di *Pensaci, Giacomino!* presso il Teatro Comunale di Vicenza.

Periodo di svolgimento: marzo (12 ore)

#### 6. RACCONTARE LA GUERRA, LA RESISTENZA E IL DOPOGUERRA

- La concezione della guerra in **Gabriele D'Annunzio** e in **Filippo Tommaso Marinetti**.
- Cenni sulle **Avanguardie storiche**: premesse ideologiche, temi, stile.

- Il **Futurismo**: pensiero, temi, tecniche creative, *Il Manifesto del Futurismo* di **Filippo Tommaso Marinetti** (lettura e analisi).

Periodo di svolgimento: aprile (2 ore)

- **Giuseppe Ungaretti** (vicende biografiche, pensiero e poetica, opere in versi, temi, lingua e stile).

Opere:

- *L'Allegria, Il porto sepolto* (brani: *Commiato, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, I fiumi, Soldati*).
- *Il sentimento del tempo* (brano: *La madre*)

Periodo di svolgimento: aprile (6 ore)

- **Primo Levi** (vicende biografiche, pensiero e poetica, opere in prosa, temi, lingua e stile).

Opere:

- *Il sistema periodico* (lettura integrale dei racconti *Idrogeno e Potassio*).

Periodo di svolgimento: gennaio (3 ore)

- **Letteratura e Resistenza**: il contesto storico-culturale, i valori della Resistenza, cenni sulle principali opere (*Uomini e no* di Elio Vittorini, *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino e *I piccoli maestri* di Luigi Meneghello) e il **ruolo delle donne nella Resistenza**.

Opere:

- *Una questione privata* di Beppe Fenoglio (brano: *Una partita di verità*).
- *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò (brano: *La forza invisibile della Resistenza*).

Periodo di svolgimento: aprile-maggio (3 ore)

Dopo l'8 maggio si prevede di affrontare i seguenti argomenti:

- **Eugenio Montale** (vicende biografiche, poetica, opere in versi, temi, lingua e stile).

Opere:

- *Ossi di seppia* (brani: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando*).
- *Le occasioni* (brano *Non recidere, forbice*).
- *La bufera e altro* (brano *A mia madre*).

- **Umberto Saba** (cenni vita, temi, poetica, opere in versi, temi, lingua e stile).

Opere:

- *Il canzoniere* (brani: *A mia moglie, La capra, Trieste*).

- Ripasso conclusivo del programma svolto durante l'anno.

## 12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

*Lavoro e dignità: dall'Ottocento agli anni Duemila*

- Il lavoro a partire dalla letteratura naturalista e verista:
  - Lettura e dibattito sui brani *Vita da minatori* tratto da *Germinal* di Èmile Zola e "Intervista a due operaie" tratto dai *Great Britain Parliamentary Papers* (1842) che si occupano delle condizioni di lavoro di donne e bambini nelle miniere.

- Approfondimento sui diritti e sulle associazioni dei lavoratori.  
Novembre, 3 ore
- Il lavoro a partire dalla letteratura degli anni Duemila:
  - La fabbrica, la condizione operaia e il lavoro in catena, con lettura e riflessione sul racconto *Gabbiette per uccelli* tratto da *Works* di Vitaliano Trevisan.
  - La salute psicofisica del lavoratore.  
Aprile e maggio, 2 ore

Vicenza, 8 maggio 2024

La docente

Prof.ssa Melissa Uva

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: NICOLÒ GOBBI  
SULLA CLASSE: 5<sup>^</sup>LSS**

**MATERIA: *Lingua e Cultura Straniera***

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe presenta livelli distinti di preparazione: da una parte, le/gli alunne/i DSA presentano difficoltà certificate, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale e la gestione dell'emotività; dall'altra parte, alcuni delle/gli alunne/i sanno comunicare i concetti appresi in modo fluente e sanno collegare gli argomenti trattati in lingua con le conoscenze già apprese nelle altre discipline. Si è cercato di sviluppare soprattutto la componente orale della lingua per giungere ad un'adeguata preparazione per la prova orale dell'Esame di Stato, preparazione in parte raggiunta.

Da parte di alcune/i alunne/i c'è stata una maturazione durante tutto l'arco dell'anno scolastico e hanno saputo sviluppare una consapevolezza particolare delle proprie capacità e dell'impegno necessario ad affrontare il mondo lavorativo o universitario.

Dal punto di vista relazionale, l'inserimento di nuove/i alunne/i a inizio anno non ha comportato problemi, anzi si sono formati nuovi legami di stima e amicizia. Alcune/i alunne/i hanno sviluppato un particolare atteggiamento di aiuto, soprattutto nei confronti dei compagni con maggiori difficoltà, che ha aumentato la coesione del gruppo.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi disciplinari della classe quinta sono una naturale continuazione del programma svolto in quarta e mirano alla conoscenza della letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento. Gli obiettivi educativi minimi risultano raggiunti in termini di rispetto per i compagni e per l'insegnante, in quanto la classe è solita mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni.

**3. CONOSCENZE**

L'atteggiamento nei confronti della materia è risultato buono, anche se permangono casi di difficoltà o scarso interesse. In generale la classe si colloca ad un livello intermedio di conoscenza linguistica, tra i livelli B1 e B2, ma non mancano casi di livelli nettamente superiori (soprattutto nel caso di uno studente bilingue). La classe riconosce comunicazioni verbali di media difficoltà, è in grado di leggere, comprendere e commentare i testi di letteratura affrontati ed è in grado di interagire su argomenti conosciuti, esponendo le proprie conoscenze e le proprie ragioni, anche se non sempre con una forma grammaticale del tutto corretta. In alcuni casi l'interesse e la partecipazione hanno portato a momenti di confronto stimolanti anche per il docente.

**4. COMPETENZE**

Il livello di competenza linguistica è attribuito seguendo il Quadro di Riferimento Europeo per le lingue. Le/gli alunne/i hanno raggiunto un livello compreso tra il B1 e il C1 a seconda della competenza.

La classe ha raggiunto un livello di competenze buono, essendo la maggior parte delle/degli alunne/i in grado di rispondere alle esigenze del livello richiesto; tuttavia, permangono alcune criticità che le/gli alunne/i, per scarso impegno o per mancanza di volontà, non sono stati in grado di incrementare, o lo hanno fatto parzialmente.

**5. ABILITÀ**

Le/gli alunne/i sono in grado di rielaborare con concetti propri, analizzare, spiegare, comparare, sintetizzare ed esporre problematiche inerenti ad un autore e al suo periodo letterario storico e sociale.

Un discreto numero di alunne/i ha lavorato sulle proprie capacità personali di rielaborazione dei contenuti, anche esternamente a quanto eseguito in classe, con buoni risultati; tuttavia, alcune/i alunne/i faticano di più in tale contesto rielaborativo.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in maniera frontale, con l'ausilio introduttivo di slides relative all'argomento, del libro di testo e il supporto di schemi che favorissero le capacità di apprendimento e di collegamento tra i vari argomenti trattati. L'argomento viene di volta in volta introdotto da una spiegazione in lingua e con la successiva creazione di uno schema riportante i principali punti di argomentazione; i testi degli autori vengono letti e analizzati in classe, con lo svolgimento insieme di alcuni degli esercizi proposti e l'assegnazione per casa di parte di essi, per poi correggerli alla lezione successiva. Si è cercato di svolgere e/o di consigliare processi e metodologie di studio individualizzati. Il metodo usato ha consentito una buona risposta sia da parte delle/gli alunne/i con maggiori difficoltà che hanno avuto modo di affrontare in diversi momenti e modi gli stessi argomenti, sia da parte delle/gli alunne/i più competenti.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

### **Testo adottato:**

Si è adottato il seguente libro di testo: "Performer Shaping Ideas", vol. 2, Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Lingue Zanichelli editore. A supporto del libro cartaceo, sono stati utilizzati anche i supporti digitali del libro.

### **Strumenti accessori adottati:**

Sono stati utilizzati alcuni video, audio, slides, schemi e testi forniti dal docente per la spiegazione.

### **Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:**

- E-mail
- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio)
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le/gli alunne/i sono stati valutati in forma scritta e orale.

Valutazioni scritte: le valutazioni scritte sono state per lo più composte da domande aperte che potessero in qualche misura simulare una risposta orale, in vista della prova dell'Esame di Stato.

Valutazioni orali: le interrogazioni orali hanno più volte evidenziato una maggiore difficoltà da parte di alcune/i alunne/i. Le interrogazioni si svolgono solitamente in contemporanea per 2-3 alunne/i, inizialmente con domande da parte dell'insegnate e infine con la possibilità di esporre un argomento a scelta.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

In termini di interdisciplinarietà, si è cercato di collaborare con le docenti di Lingua e Letteratura Italiana e Storia e Filosofia nella ricerca di nuclei fondamentali legati a periodi storici o a tematiche specifiche in un percorso trasversale. I Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe sono allegati al documento finale.

### **Discipline di riferimento:**

Lingua e letteratura italiana, Storia, Filosofia

### **Obiettivi raggiunti:**

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" delle materie afferenti ai percorsi di interdisciplinarietà.

## 10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO

Oltre allo svolgimento di un vero e proprio ripasso del programma alla fine del pentamestre, è stato offerto alle/gli alunne/i un supporto nello studio, in caso di necessità. Il recupero si è svolto per lo più in itinere e non si sono resi necessari corsi di recupero.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

N.	MODULO	CONTENUTI	PERIODO
1	Stability and Morality	The early years of Queen Victoria's reign and the Victorian frame of mind	Settembre – 2 ore
		City life in Victorian Britain	Settembre – 1 ora
		The age of fiction	Settembre – 1 ora
		Charles Dickens	Settembre – 1 ora
		Hard Times Text: Coketown	Settembre – 3 ore
2	A Two-faced Reality	Aestheticism	Settembre – 1 ora
		Readings from "Il mondo di ieri" by Stefan Zweig	Ottobre – 1 ora
		The late years of Queen Victoria's reign and the late Victorian ideas	Ottobre – 2 ore
		Oscar Wilde	Ottobre – 1 ora
		The Picture of Dorian Gray Text: I would give my soul	Ottobre – 3 ore
3	The Great Watershed	The Edwardian Age and World War I	Ottobre – 2 ore
		Different views on war	Ottobre – 2 ore
		Wilfred Owen Text: Letters to his mother Text: Preface	Ottobre – 2 ore
		J.R.R. Tolkien	Novembre – 1 ora
		The Lord of the Rings Text: The land of Shadow	Novembre – 2 ore
		The Modernist Revolution, Freud's influence and the concept of Time and Space and the modern novel	Novembre – 3 ore
		The interior monologue Texts: one extract from "To the Lighthouse" by Virginia Woolf; two extracts from "Ulysses" by James Joyce	Dicembre – 3 ore
		James Joyce	Gennaio – 1 ora
		Dubliners Text: Eveline	Gennaio – 3 ore
		The Jazz Age and Wall Street Crash	Gennaio – 1 ora

		Francis Scott Fitzgerald	Febbraio – 2 ore
		The Great Gatsby Text: Gatsby's Party	Febbraio – 2 ore
4	Overcoming the Darkest Hours	World War II	Febbraio – 1 ora
		The literature of commitment, and the dystopian novel	Marzo – 2 ore
		George Orwell	Marzo – 1 ora
		Nineteen Eighty-Four Texts: Big brother is watching you; The psychology of totalitarianism	Marzo – 3 ore
5	New perspectives	Margaret Atwood	Marzo – 1 ora
		The Handmaid's Tale Text: The Heart of Gilead	Aprile – 3 ore
		Kazuo Ishiguro	Aprile – 1 ora
		Never Let me Go Text: Organs from nowhere	Aprile – 3 ore
		Hanya Yanaghiara	Maggio – 1 ora
<b><u>Dopo il 15 maggio</u></b>			
5	New perspectives	To Paradise Text: Zone Eight	Maggio – 5 ore

## 12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA

<b>TEMATICA</b>	<i>Educazione alla legalità e contrasto alla criminalità organizzata: The Hoods di Harry Gray</i>
<b>TOTALE ORE</b>	4
<b>PERIODO DI SVOLGIMENTO</b>	Pentamestre
<b>CONOSCENZE</b>	Il mondo della criminalità organizzata in America negli anni successivi al crollo della Borsa di Wall Street e del proibizionismo.
<b>ATTIVITÀ</b>	Lettura di alcuni brani tratti dal romanzo di Harry Grey "The Hoods" e visione di estratti del film "C'era una volta in America".
<b>VALUTAZIONE</b>	Elaborato scritto.

Vicenza, 8 maggio 2024

Il docente  
Prof. Nicolò Gobbi

*Anno scolastico 2023/2024*

**RELAZIONE FINALE PROF.SSA MAITILASSO MICAELA**  
**Classe 5 Liceo Scientifico Sportivo**

**Materia: FILOSOFIA**

1. **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe ha frequentato in modo non sempre regolare le lezioni, dimostrando complessivamente discrete capacità ed un'adeguata partecipazione al dialogo educativo e alle attività realizzate nel corso dell'anno scolastico. In alcuni casi l'impegno è stato finalizzato alle verifiche, in altri casi è stato diligente, costante e scrupoloso.

Dal punto di vista del rendimento la situazione della classe risulta eterogenea e diversificata: in taluni casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti e nel fronteggiare le criticità causate da, a seconda dei casi, lacune pregresse, motivazioni di natura soggettiva o scarso impegno nello studio individuale.

2. **FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Si è cercato di realizzare quella che è considerata la triplice valenza formativa dell'insegnamento della filosofia, ossia di valorizzare e allo stesso tempo far interagire tra loro la dimensione storico-culturale, la dimensione formativa-operativa e la dimensione soggettivo-orientante. Gli obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze, competenze e abilità vengono enucleate nel dettaglio nelle voci a seguire.

3. **CONOSCENZE:**

La classe conosce il pensiero di alcuni autori e autrici fondamentali della filosofia ottocentesca e del Novecento e conosce, quindi, alcuni dei nodi concettuali e dei nuclei problematici più importanti della filosofia moderna e contemporanea, a un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni o delle alunne, dal sufficiente fino al buono.

4. **COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- comprendere i concetti fondamentali che caratterizzano ciascun filosofo/a;
- ricostruire la strategia argomentativa e desumere da essa le ragioni che l'hanno determinata e fondata;
- riassumere oralmente o in forma scritta le tesi fondamentali dei filosofi/delle filosofe trattati/e;
- ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- confrontare diverse posizioni filosofiche sullo stesso problema;
- riconoscere affinità, analogie e differenze tra gli autori e le autrici analizzati/e.

5. **ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- elaborare un discorso utilizzando un linguaggio appropriato e argomentazioni razionali;

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

- utilizzare gli strumenti filosofici per analizzare il presente culturale e la realtà politica e sociale del proprio tempo;
- problematizzare conoscenze, idee e credenze;
- sviluppare il giudizio critico;
- dare ragione e giustificare le proprie affermazioni e convinzioni, senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti.

## 6. **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi e delle allieve. Si è cercato di responsabilizzarli in relazione agli obiettivi dell'attività didattica, facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro investimento attivo. Si è tentato di sfatare il luogo comune diffuso che pensa la filosofia come un sapere astratto, fuori dal tempo e dalla storia; la scommessa è stata quella di mostrare, invece, come la filosofia sia uno strumento efficace per affrontare la realtà contemporanea in ogni suo aspetto e possa aiutare ad interpretare i temi e i problemi che ci toccano più da vicino.

## 7. **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

### **Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, sintesi e mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la lezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

## 8. **VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande aperte, domande chiuse, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione è sempre stata adottata la *griglia* dipartimentale e sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti e uso appropriato dei termini;
- 2) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 3) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 4) capacità di sviluppare collegamenti interdisciplinari;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

## 9. **INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la storia, la letteratura inglese e il diritto.

Sono stati svolti dei moduli interdisciplinari per connettere la programmazione di filosofia con quella di storia (Marx e il regimi comunisti del Novecento; le riflessioni di Max Weber e della Scuola di Francoforte in relazione agli sviluppi del sistema capitalistico e della società di massa; il pensiero di H. Arendt come chiave di lettura dei regimi totalitari; nazificazione e de-nazificazione delle opere di Nietzsche).

## 10. **ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

## **11. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA:**

### **TRIMESTRE**

#### **Hegel - ripasso**

Vita, opere, tesi di fondo del sistema. La dialettica. La Fenomenologia dello Spirito: la dialettica servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio. Lo Stato, l'articolazione del potere e la guerra.

Periodo di svolgimento: settembre (3 ore)

### **LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA. SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD**

#### **Schopenhauer**

La vita e le opere. Le radici culturali. Il mondo come rappresentazione, <<il velo di Maya>>. Il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo; dolore, piacere e noia; l'illusione dell'amore. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (5 ore)

#### **Kierkegaard**

La vita e le opere. L'esistenza come possibilità e fede. La verità del <<singolo>>. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza. La vita estetica, la vita etica e la vita religiosa. L'angoscia. La malattia mortale e la disperazione. L'eredità di Kierkegaard: irrazionalismo ed esistenzialismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (4 ore)

### **LA CRITICA DELLA SOCIETA' CAPITALISTICA. FEUERBACH E MARX**

#### **Feuerbach**

Destra e Sinistra hegeliane (caratteri generali). La critica all'idealismo, alla religione, a Hegel. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La religione come alienazione, la teologia come antropologia. L'ateismo.

Periodo di svolgimento: novembre (3 ore)

#### **Marx**

La vita e le opere. Caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese e all'alienazione. La critica a Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia: il concetto di "ideologia"; il rapporto tra struttura e sovrastruttura. La concezione dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista*: la funzione storica della borghesia e la storia come lotta di classe. *Il capitale*: i presupposti; "previsioni" e "profezie"; merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, profitto. Tendenze e contraddizioni del capitalismo. La rivoluzione politica e sociale, la dittatura del proletariato. La futura società comunista. La diffusione del marxismo.

Periodo di svolgimento: novembre/dicembre (8 ore).

### **PENTAMESTRE:**

### **LA CRITICA DELLA SOCIETA'. DA WEBER ALLA SCUOLA DI FRANCOFORTE**

#### **Max Weber**

Vita e opere. Gli studi socio-economici e filosofici. Il metodo delle scienze storico-sociali. Lo spirito del capitalismo. L'etica della responsabilità. Le nuove forme di dominio. L'etica dell'intenzione.

Periodo di svolgimento: gennaio (3 ore).

### **Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi.**

La Scuola di Francoforte (caratteri generali). Horkheimer: la concezione dialettica della realtà sociale; “La dialettica dell’Illuminismo”; Ulisse e il destino dell’Occidente. Adorno: la formazione e il carattere asistematico; la dialettica negativa; la critica ai mezzi di comunicazione di massa; l’arte come rimedio all’oppressione del <<mondo amministrato>>.

Periodo di svolgimento: gennaio (4 ore).

### **PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO**

#### **La riflessione politica di H. Arendt**

“Le origini del totalitarismo”: gli strumenti del regime; la condizione degli individui e il conformismo sociale; l’annientamento dell’essere umano. “La banalità del male”: la normalità dei crimini nazisti. “Vita activa”: l’analisi della condizione umana nella modernità; le tre forme dell’agire; l’importanza della prassi politica; la società del lavoro e la vita della mente”.

Periodo di svolgimento: gennaio-febbraio (4 ore)

### **NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE**

#### **Nietzsche**

La vita. Filosofia e malattia. Nazificazione e denazificazione. Le fasi e le opere. Caratteristiche del pensare e dello scrivere. La fedeltà alla tradizione: il cammello (analisi dei contenuti de “La nascita della tragedia”). L’avvento del nichilismo: il leone (la fase <<critica>> e illuministica; la filosofia del mattino; la <<morte di Dio>>; L’annuncio dell’<<uomo folle>>; la decostruzione della morale occidentale; l’analisi genealogica dei principi morali; la morale degli schiavi e dei signori; oltre il nichilismo). L’uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo (il nichilismo come vuoto e possibilità; l’oltreuomo; l’eterno ritorno; la volontà di potenza; la trasvalutazione dei valori).

Periodo di svolgimento: marzo (7 ore).

### **FREUD E LA PSICANALISI**

#### **Freud**

La formazione. Lo studio dell’isteria. Il caso di Anna O. e il metodo catartico. Le vie d’accesso all’inconscio: i meccanismi di difesa, il significato dei sogni, la “Psicopatologia della vita quotidiana”. La complessità della mente umana e le nevrosi: le zone della psiche umana, le due topiche freudiane, la formazione delle nevrosi, il metodo delle libere associazioni, la terapia psicoanalitica. La teoria della sessualità: il concetto di libido, la teoria della sessualità infantile, il complesso di Edipo. L’origine della società e della morale: Totem e tabù, la civiltà e il suo fine, la morale come male necessario.

Periodo di svolgimento: aprile/maggio (7 ore)

### **MODULO DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO:**

#### **LA SCUOLA DI FRANCOFORTE.**

##### **Marcuse e Benjamin: la denuncia delle contraddizioni del presente.**

Marcuse: la repressione dell’individuo nella civiltà industriale; le possibili vie per superare la repressione. Benjamin: il bisogno di emancipazione dell’uomo; l’arte nell’epoca della riproducibilità tecnica; i nuovi orizzonti dell’arte.

Lettura scheda pag. 381: “Il Sessantotto e l’utopia di un mondo più libero”.

**LIBRO DI TESTO:** Domenico Massaro, *La Meraviglia delle idee*, Vol.3, Paravia-Pearson, 2015

12. **PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:**

NUCLEO FONDANTE: Costituzione

TEMATICA: La riflessione filosofica sul lavoro e sulla tecnica (3h nel Pentamestre)

CONOSCENZE: Hegel: il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo; Marx: il lavoro come alienazione; Weber: lo spirito del capitalismo e la società del disincanto; La Scuola di Francoforte: la tecnica come strumento di controllo.

ATTIVITÀ: Lettura di passi scelti dal libro di Andrea Colamedici e Maura Gancitano “Ma chi me lo fa fare? Come il lavoro ci ha illuso: la fine dell’incantesimo”, HarperCollins, 2023

- Discussione e dibattito in gruppo

- Produzione di una relazione scritta individuale

VALUTAZIONE: Valutazione formativa delle attività svolte in aula + valutazione sommativa degli elaborati scritti.

Vicenza, 8 maggio 2024

prof.ssa Micaela Maitilasso

Anno scolastico 2023/2024

**RELAZIONE FINALE PROF.SSA MAITILASSO MICAELA**  
**Classe 5 Liceo Scientifico Sportivo**

**Materia: STORIA**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:**

Il gruppo classe ha frequentato in modo non sempre regolare le lezioni, dimostrando complessivamente discrete capacità ed un'adeguata partecipazione al dialogo educativo e alle attività realizzate nel corso dell'anno scolastico. In alcuni casi l'impegno è stato finalizzato alle verifiche, in altri casi è stato diligente, costante e scrupoloso.

Dal punto di vista del rendimento la situazione della classe risulta eterogenea e diversificata: in taluni casi gli studenti e le studentesse hanno realizzato un percorso di crescita e di maturazione, conseguendo notevoli progressi e miglioramenti, in misura minore altri/altre hanno dimostrato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi previsti e nel fronteggiare le criticità causate da, a seconda dei casi, lacune pregresse, motivazioni di natura soggettiva o scarso impegno nello studio individuale.

**2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Nel quinto anno di studi l'insegnamento della storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. La disciplina concorre al raggiungimento delle voci a seguire in termini di conoscenze, competenze e abilità.

**3. CONOSCENZE:**

La classe conosce gli eventi fondamentali della storia tra la fine dell'Ottocento e gli anni '70 del Novecento, ad un livello di acquisizione dei contenuti che va, a seconda degli alunni/delle alunne, dal sufficiente fino al buono.

**4. COMPETENZE:**

Sia pure in modo non uniforme (anche in questo caso i risultati vanno dalla sufficienza al buono), gli studenti e le studentesse sono in grado di:

- riassumere oralmente o per iscritto gli eventi trattati;
- definire termini e concetti e individuare parole-chiave;
- individuare cause e conseguenze dei fenomeni storici;
- distinguere le diverse tipologie di fenomeni (naturali/umani, politici, economici, sociali, religiosi, culturali, strutturali/congiunturali, di breve/ di lungo periodo).

**5. ABILITA':**

Gli studenti e le studentesse, sia pure in grado diverso, hanno maturato le seguenti capacità:

- descrivere e analizzare un evento storico;
- apprezzare i diversi possibili "punti di vista" su uno stesso evento storico;
- studiare il passato storico per interpretare in modo critico e non unilaterale il presente.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA:**

Le lezioni in classe, seppur fondamentalmente frontali, sono state svolte in modo da favorire il dialogo e la discussione e in modo da stimolare l'interesse e la partecipazione individuale degli allievi e delle allieve. Si è cercato di responsabilizzarli in relazione agli obiettivi dell'attività didattica, facendo loro comprendere che il processo conoscitivo richiede anche un loro attivo investimento. Attraverso un

continuo collegamento tra passato e presente si è fatto in modo che gli alunni e le alunne acquisissero una coscienza diacronica e sincronica dei fenomeni, nonché la consapevolezza delle forti interconnessioni tra aspetti complementari degli stessi. Ci si è, quindi, soffermati soprattutto sull'individuazione delle radici di eventi e processi storici e sulle loro conseguenze, con un occhio sempre attento all'attualità e all'Educazione civica, nella convinzione che lo scopo principale dell'insegnamento della storia sia la piena consapevolezza del vivere civile e dei molteplici problemi che esso presenta.

#### **7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

##### **Materiali di studio proposti**

Libro di testo, schede di approfondimento, materiali prodotti dall'insegnante, mappe concettuali, visione di filmati e documentari quando ritenuto utile e opportuno. Le mappe concettuali e i vari materiali prodotti dall'insegnante, funzionali alla spiegazione durante la lezione e successivamente allo studio a casa, sono stati caricati come allegati sul registro elettronico.

#### **8. VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte nel corso del Trimestre e del Pentamestre sia verifiche orali che verifiche scritte (tipologie: domande chiuse, domande aperte, tracce argomentative).

Ai fini della valutazione è stata sempre adottata *la griglia* dipartimentale e sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- 1) livello di acquisizione dei contenuti ed uso appropriato dei termini;
- 2) capacità di organizzare in modo preciso, ordinato e completo una sequenza argomentativa;
- 3) capacità di elaborazione e valutazione personale di quanto studiato;
- 4) capacità di sviluppare collegamenti interdisciplinari;
- 5) serietà e continuità della partecipazione attiva alle lezioni.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

#### **9. INTERDISCIPLINARIETA':**

Ove possibile si sono suggeriti possibili collegamenti con le altre materie, in particolare con la letteratura italiana, la filosofia, la letteratura inglese, il diritto.

In particolare sono stati svolti dei moduli interdisciplinari per connettere la programmazione di storia con quella di filosofia (diffusione del marxismo e nascita dei regimi comunisti; caratteri dei regimi totalitari; trasformazioni sociali: società di massa, movimenti giovanili, ecc).

Costante il riferimento all'**Educazione civica** e ai principi fondamentali delle più note carte costituzionali.

#### **10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Le attività di recupero degli apprendimenti si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale. La verifica degli apprendimenti si è svolta entro i termini stabiliti o in itinere.

## 11. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA:

### TRIMESTRE

#### • **La società di massa**

I caratteri della società di massa.

Lo sviluppo industriale; Istruzione e informazione; Gli eserciti di massa.

I partiti e i sindacati di massa. Suffragio universale e questione femminile.

I partiti socialisti e la Seconda Internazionale.

Il nuovo nazionalismo.

Periodo di svolgimento: settembre (3 ore)

#### • **L'Europa nella *belle époque* e le nuove sfide all'egemonia europea**

Il quadro politico europeo e le nuove alleanze.

La Francia, la Gran Bretagna, la Germania, l'Impero austro-ungarico e la Russia.

Verso la prima guerra mondiale: i contrasti tra le potenze.

Periodo di svolgimento: settembre/ottobre (3 ore)

#### • **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo e la svolta liberale.

Il decollo industriale e la questione meridionale.

Le riforme di Giolitti e la sua politica interna.

La politica estera e la guerra di Libia.

La crisi e la fine del giolittismo.

Periodo di svolgimento: ottobre (2 ore)

#### • **La prima guerra mondiale**

Le cause della prima guerra mondiale.

L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.

La prima fase del conflitto. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura.

La <<guerra totale>>.

L'Italia di fronte alla guerra: neutralisti ed interventisti.

La grande strage del '15-'16. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare.

La mobilitazione totale e <<il fronte interno>>.

Il 1917: crollo della Russia ed intervento degli Stati Uniti.

Da Caporetto alla disfatta degli imperi centrali. La conclusione della guerra.

Le conseguenze della guerra. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

Periodo di svolgimento: ottobre/novembre (6 ore).

#### • **La rivoluzione russa**

La rivoluzione di febbraio.

Lenine le "Tesi di aprile".

La rivoluzione d'ottobre.

La dittatura e la guerra civile.

Il comunismo di guerra e la nuova politica economica (NEP).

La nascita dell'URSS: costituzione e società.

Da Lenin a Stalin.

Periodo di svolgimento: novembre (4 ore)

#### • **Il dopoguerra in Europa**

Le conseguenze economiche e sociali della prima guerra mondiale.

Il <<biennio rosso>>. La rivoluzione nell'Europa centrale.

La Repubblica di Weimar. Il complotto di Monaco. La crisi della Ruhr. Gli accordi di Locarno. La linea Maginot.

Periodo di svolgimento: dicembre (3 ore)

## **PENTAMESTRE**

### **• Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo**

I problemi del dopoguerra. Il quadro economico e sociale.

La fondazione del Partito popolare italiano. Il Partito socialista.

Mussolini e i Fasci italiani di combattimento.

Il mito della <<vittoria mutilata>> e l'avventura di Fiume.

Il <<biennio rosso>> e l'occupazione delle fabbriche.

Lo squadristico fascista.

La marcia su Roma e la conquista del potere.

Verso lo stato autoritario: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, il discorso del 3 gennaio 1925. La dittatura.

Periodo di svolgimento: gennaio (5 ore)

### **• La grande crisi: economia e società negli anni '30**

Gli Stati Uniti e il boom degli anni Venti.

Il crollo della Borsa di New York: cause e conseguenze. La grande depressione.

Roosevelt e il <<New Deal>>.

I nuovi consumi, i mezzi di comunicazione di massa, la scienza e la guerra, la cultura della crisi.

Periodo di svolgimento: gennaio/febbraio (3 ore)

### **• Totalitarismi e democrazie**

L'eclissi della democrazia; Caratteri dei regimi totalitari.

Hitler e il nazismo. Il Terzo Reich.

L'Unione Sovietica e lo stalinismo.

La crisi della sicurezza collettiva e le iniziative di Hitler in politica estera.

La guerra civile spagnola.

L'Europa verso la catastrofe.

Periodo di svolgimento: febbraio/marzo (6 ore)

### **• L'Italia fascista (anni '30)**

Il totalitarismo imperfetto.

La Conciliazione e il Concordato.

La politica economica.

La politica estera del regime.

L'Italia antifascista.

Apogeo e declino del regime.

Periodo di svolgimento: marzo (2 ore)

### **• La seconda guerra mondiale**

Le origini e le responsabilità.

L'invasione della Polonia e la resa della Francia.

L'Italia in guerra.

L'attacco nazista all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti.

Il <<Nuovo Ordine>>.

1942-43: la svolta della guerra.

L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio.

L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione.

La sconfitta della Germania. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite.

La fine della <<grande alleanza>>.

Periodo di svolgimento: marzo/aprile (6 ore)

• **Riferimenti essenziali alle vicende del post seconda guerra mondiale:**

- Il dopoguerra in Germania, dalla divisione alla costruzione del Muro di Berlino.

- Il dopoguerra in Italia e la nascita della Prima Repubblica (condivisione di una dispensa sulla storia della Prima Repubblica dal referendum del 2 giugno 1946 a Tangentopoli) .

- La Guerra fredda raccontata attraverso le figure dei Presidenti degli Stati Uniti (H. Truman, D. Eisenhower, J.F. Kennedy, L.B. Johnson, R. Nixon, R. Reagan) e dei leader dell'Unione Sovietica (J. Stalin, N. Kruscev, L. Breznev, M. Gorbacev).

Periodo di svolgimento: aprile/maggio (6 ore).

**N.B. DOPO IL 15 MAGGIO**

Completamento del modulo “**La Guerra fredda raccontata attraverso le figure dei Presidenti degli Stati Uniti (H. Truman, D. Eisenhower, J.F. Kennedy, L.B. Johnson, R. Nixon, R. Reagan) e dei leader dell'Unione Sovietica (J. Stalin, N. Kruscev, L. Breznev, M. Gorbacev)**”.

Periodo di svolgimento: maggio/giugno (4 ore)

**LIBRO DI TESTO:** A. Giardina-G. Sabbatucci-V. Vidotto, *Profili Storici XXI secolo. Le ragioni della storia*, Vol. 3, Laterza.

12. **PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA:**

NUCLEO FONDANTE: Costituzione

TEMATICA: Lavoro, economia, dignità (3h svolte nel Trimestre)

CONOSCENZE: Riferimenti alla programmazione di STORIA - La seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo; il movimento operaio e la lotta di classe (il <<il biennio rosso>>, l'autunno caldo, ...)

ATTIVITA': - Lettura di passi scelti dal libro di Francesca Coin: “Le grandi dimissioni. Il nuovo rifiuto del lavoro e il tempo di riprenderci la vita”, Einaudi, 2023; Discussione e dibattito in gruppo; Produzione di una relazione scritta individuale.

VALUTAZIONE: Valutazione formativa delle attività svolte in aula + valutazione sommativa degli elaborati scritti.

Vicenza, 8 maggio 2024

prof. ssa Micaela Maitilasso

*ANNO SCOLASTICO 2023/2024*

***RELAZIONE FINALE DEL PROF.: ROBERTO MANFRÈ  
SULLA CLASSE: 5<sup>^</sup>LSS***

***MATERIA: Religione Cattolica***

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è *educata e rispettosa* con un comportamento adeguato all'ambiente scolastico. La partecipazione discreta e, se stimolata, molto attiva alle proposte di approfondimento. Il rapporto con i singoli è sempre stato positivo e con alcuni particolarmente costruttivo.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Favorire l'ascolto e l'attenzione in un clima sereno, partecipato, di confronto e collaborazione. Favorire lo sviluppo del senso critico a 360° nell'ambito della ricerca della felicità.

**3. CONOSCENZE**

Conoscenza del sé profondo «conosci te stesso» γνῶθι σαυτόν - gnōthi sautón (greco) - nosce te ipsum (latino). attraverso la sperimentazione delle sette facoltà interne: ascolto, attenzione, concentrazione, immaginazione, intuizione, contemplazione, estinzione necessarie per comprendere il mistero in noi e negli altri

Conoscenza delle dinamiche e sistemi che sottostanno alle proposte della società e della cultura attuale, per sviluppare la capacità di valutazione e decisione che permetta al giovane d'essere un cittadino responsabile, con un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto alla pratica della giustizia e della solidarietà.

**4. COMPETENZE**

Apertura al confronto con prospettive religiose ed etiche differenti per raggiungere un più consapevole rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali, nella prospettiva di un dialogo costruttivo nella società contemporanea caratterizzata dal pluralismo culturale e religioso.

**5. ABILITÀ**

Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Coglie i valori e i limiti sottostanti la spiritualità e la religiosità insita nelle persone.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA**

Presentazione di proposte concrete da sperimentare; proposte di riflessione attraverso video, film; dinamiche sostenute dai commenti che il docente presentava; confronto aperto su tematiche di attualità: debate pro e contro

**7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

Mezzi audiovisivi e proposte di alcune dinamiche per interiorizzare i contenuti.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI**

Principalmente tramite lavori di gruppo, autovalutazione e valutazioni dettate dall'osservazione sulla partecipazione degli studenti alle lezioni e la loro conseguente risposta agli interrogativi che gli argomenti manifestavano.

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

Non particolarmente accentuata, sviluppata soprattutto con le proposte di Educazione Civica.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Non si è presentata la necessità.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

Presentazione dell'agire umano come origine e sorgente di felicità

Struttura dell'agire umano e struttura dello schema valoriale interno

Presentazione di 10 proposte di felicità da sperimentare

Analisi di alcune culture religiose mondiali: dove riconoscono la felicità?

Visione del film "The peaceful warrior" di Dan Milmann (2009): la consapevolezza del presente

San Filippo Neri: il santo della gioia

Concetto di FIL felicità interna lorda, la decrescita felice e il pensiero economico del Dalai Lama

Buthan unico paese che valuta il FIL (e non il PIL) nei criteri di benessere dei cittadini e visione trailer del film "Lunana: il villaggio alla fine del mondo" 2022

Presentazione estemporanea di temi di attualità sorti dai ragazzi/e: confronto con gli studenti: violenza sulle donne, aborto, Lgbt+, le esperienze di premorte...

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

Nel trimestre è stato sviluppato il tema: l'influenza della visione cristiana nella Costituzione e analisi del dovere inderogabile di solidarietà art. 2; il volontariato sociale come risposta del cittadino all'articolo 2 della Costituzione Italiana

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**Relazione finale del Prof. Carlo Slaviero  
sulla classe V Liceo Scientifico Sportivo.**

***Materia: MATEMATICA***

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Il sottoscritto ha conosciuto quasi tutti gli studenti della classe per la prima volta quest'anno. Solo due ragazzi sono stati miei studenti nel biennio 2019-2021.

Le verifiche/interrogazioni preliminari, fatte per valutare il livello di partenza della classe, hanno dato esiti eterogenei.

Un gruppo di alunni ha evidenziato, con gradi differenti, lacune sugli argomenti/sulle nozioni riferiti ai programmi svolti negli anni precedenti e propedeutici alla comprensione ed all'elaborazione degli argomenti del V anno. Altri studenti, invece, hanno presentato un livello di preparazione adeguato per affrontare gli argomenti del programma.

Durante il prosieguo del trimestre, l'eterogeneità di rendimento sopradescritta è rimasta tale. Si è manifestato, in modo crescente, da parte di alcuni studenti (carenti di alcune nozioni relative ai programmi degli anni precedenti), un atteggiamento distaccato nei confronti della materia e degli argomenti trattati in classe. Nella prima parte dell'anno scolastico, si rileva come buona parte degli studenti abbia ignorato le consegne/gli esercizi/i compiti assegnati per casa; di conseguenza tale atteggiamento controproducente ha aumentato la difficoltà recettiva degli argomenti trattati.

Altra problematica, che ha condizionato non poco il rendimento e l'apprendimento medio della classe, è legata al numero di assenze. Ad oggi, l'assenza media degli studenti durante le ore di matematica si attese al 19% con punte che superano il 25%.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, durante il pentamestre, alcuni studenti, collocabili nel gruppo presentato inizialmente come "insufficiente", hanno cercato di impegnarsi per recuperare le lacune pregresse. Alcuni, hanno dimostrato una crescente "maturità" che ha permesso loro di recuperare le lacune principali, altri invece, pur impegnandosi al massimo delle proprie possibilità, hanno ridotto l'entità del livello di insufficienza iniziale.

Il gruppo relativo agli studenti con preparazione iniziale più che sufficiente ha confermato la propria media che, per qualche studente, è anche migliorata.

Il sottoscritto, nel corso dell'anno, in moltissime occasioni ha stimolato la classe ad eseguire gli esercizi assegnati per casa, egualmente si è sempre messo a disposizione per chiarire dubbi o concetti del programma in itinere. Inizialmente, solo una piccola parte della classe ha colto le sollecitazioni del docente ad esercitarsi, a "coltivare" la materia d'indirizzo con una certa determinazione e una necessaria continuità. Tuttavia, credendo ed insistendo sul *repetita iuvant* (anche grazie al coinvolgimento delle famiglie che hanno colto la necessità di spronare e motivare i ragazzi), per quanto riguarda i risultati, l'impegno e la consapevolezza degli studenti, si è giunti in quest'ultimo periodo ad una situazione diffusa che denota un netto miglioramento rispetto al primo periodo.

*Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

## 2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI

- apprendere i concetti di **limite, continuità, derivabilità e integrabilità**;
- conoscere e saper utilizzare in modo corretto e consapevole metodi e **tecniche del calcolo differenziale e integrale**;
- comprendere il **ruolo del calcolo infinitesimale** quale strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura;
- acquisire il **concetto di ottimizzazione**;
- comprendere il **concetto di equazione differenziale**

Gli obiettivi educativi risultano ampiamente raggiunti in termini di rispetto per i compagni di classe e per il docente. La classe è infatti solita mantenere un atteggiamento corretto durante le lezioni.

## 3. CONOSCENZE

Conoscenze di base del calcolo in una variabile, cenni di topologia della retta reale, limiti, derivate, teoremi classici del calcolo in una variabile, integrali, equazioni differenziali.

Alcuni studenti/alcune studentesse dimostrano una buona conoscenza delle nozioni teoriche e delle tecniche per lo svolgimento degli esercizi o per la costruzione di semplici modelli matematici.

Altri studenti/altre studentesse manifestano, invece, una conoscenza degli argomenti trattati non del tutto sufficiente.

## 4. COMPETENZE

Utilizzare le principali tecniche dell'Analisi, utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura; applicare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni e saper applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando supporti informatici (es. *Desmos*).

## 5. ABILITA'

Applicare le conoscenze teoriche acquisite e le tecniche imparate per la risoluzione di esercizi tratti dalle prove d'esame degli anni precedenti, per la risoluzione di alcuni problemi pratici (ad esempio, problemi di massimo e minimo), per la costruzione di semplici modelli matematici (ad esempio, il modello di crescita di una popolazione), per la risoluzione di problemi di natura fisica.

In particolare:

- *calcolare semplici limiti di funzioni;*
- *studiare la continuità e la derivabilità di una funzione in un punto;*
- *calcolare la derivata di una funzione;*
- *applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale;*
- *utilizzare il calcolo differenziale per risolvere problemi di ottimizzazione (massimo e minimo);*
- *studiare una funzione;*
- *calcolare integrali definiti e indefiniti di semplici funzioni e applicare il calcolo integrale nella determinazione di aree e volumi anche in contesti tratti da altre discipline;*
- *risolvere semplici equazioni differenziali.*

Tali abilità sono state acquisite tramite lezioni frontali, studio individuale, risoluzione guidata degli esercizi, costruzione di modelli matematici di base.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni, seppure frontali, sono state svolte col maggior coinvolgimento possibile degli alunni, in modo da stimolare il loro interesse e la loro partecipazione individuale, anche con l'obiettivo di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni matematiche nella vita quotidiana.

Materiali di studio proposti: libro di testo, dispense fornite dall'insegnate, supporti audio-visivi, appunti presi durante le lezioni.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: *M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - 5 Matematica blu 2.0, Zanichelli*, appunti/dispense/link-video forniti dal docente.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Sono state svolte nel Trimestre e nel Pentamestre prevalentemente verifiche/interrogazioni scritte. Ai fini della valutazione sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- completezza, precisione, pertinenza dei contenuti,
- analisi, sintesi, rielaborazione personale.

La griglia di valutazione adoperata è quella adottata dal Dipartimento Scientifico dell'Istituto in data 21.09.2023.

## 9. INTERDISCIPLINARIETA'

- Applicazioni del calcolo differenziale alla Fisica:  
"velocità, accelerazione, intensità di corrente" - 15/01/2024

## 10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando inoltre un adeguato numero di ore curricolari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate due simulazioni relative alla seconda prova di matematica dell'Esame di Stato, rispettivamente in data 20/02/2024 e in data 24/04/2024.

## 11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### ➤ Funzioni e loro proprietà

settembre - ottobre..... 14 ore

- funzioni reali di variabile reale
- dominio di una funzione
- proprietà delle funzioni
- funzione inversa
- funzione composta
- progressioni

- **I limiti** ottobre ..... 12 ore
- intorno destro e sinistro di un punto
  - punti interni, esterni e di frontiera
  - punti isolati
  - punti di accumulazione
  - limite finito per  $x$  che tende a  $x_0$
  - limite infinito per  $x$  che tende a  $x_0$
  - asintoti orizzontali e verticali
  - limite infinito per  $x$  che tende a infinito
  - teorema di unicità del limite
  - teorema della permanenza del segno
  - teorema del confronto
- **Calcolo dei limiti e continuità** ottobre-novembre ..... 16 ore
- limiti di funzioni elementari
  - limite della somma, del prodotto, del quoziente
  - forme indeterminate
  - limiti notevoli
  - infinitesimi, infiniti e loro confronto
  - funzioni continue
  - Teorema di Weierstrass
  - Teorema dei valori intermedi
  - Teorema di esistenza degli zeri
  - punti di discontinuità e di singolarità
  - asintoti verticali – orizzontali e obliqui
  - grafico probabile di una funzione
- **Derivate** dicembre-gennaio..... 12 ore
- problema della tangente
  - rapporto incrementale
  - definizione di derivata di una funzione
  - continuità e derivabilità
  - derivate fondamentali
  - operazioni con le derivate
  - derivata di una funzione composta
  - derivata della funzione inversa
  - derivate di ordine superiore al primo
  - retta tangente
- **Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale** gennaio ..... 10 ore
- punti di non derivabilità
  - Teorema di Rolle
  - Teorema di Lagrange
  - conseguenze del Teorema di Lagrange
  - Teorema di Cauchy
  - Teorema di De L'Hospital
  - Teorema di Rolle

Sede Legale VICENZA (VI) VIA MORA N.53 CAP 36100

Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) PEC [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

- **Massimi, minimi e flessi** febbraio-marco..... 14 ore
- massimi e minimi assoluti
  - massimi e minimi relativi
  - concavità
  - flessi
  - ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
  - punti stazionari di flesso orizzontale
  - flessi e derivata seconda
  - problemi di ottimizzazione
- **Studio delle funzioni** (assieme al paragrafo precedente) febbraio-marzo..... 16 ore
- studio di una funzione
  - funzioni polinomiali
  - funzioni razionali fratte
  - funzioni esponenziali
  - funzioni logaritmiche
- **Integrali indefiniti** marzo..... 6 ore
- primitive
  - integrale indefinito e sue proprietà
  - integrali indefiniti immediati
  - integrazione per sostituzione
  - integrazione per parti
  - integrazione di funzioni razionali fratte
- **Integrali definiti** aprile ..... 10 ore
- problema delle aree
  - definizione di integrale definito
  - proprietà dell'integrale definito
  - Teorema della media
  - Teorema fondamentale del calcolo integrale
  - calcolo dell'integrale definito
  - calcolo delle aree
  - calcolo dei volumi
- **Equazioni differenziali** aprile-maggio..... 6 ore
- che cos'è un'equazione differenziale
  - risoluzione di alcuni tipi di equazioni differenziali

Vicenza, 08 maggio 2024

**Prof. Carlo Slaviero**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF.: Giovanni Griggio  
SULLA CLASSE: 5LSS Liceo Scientifico - Indirizzo Sportivo  
MATERIA: Fisica**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nella classe 5LSS emerge una situazione didattica frammentata, evidenziando una differenziazione significativa tra gli studenti. Una parte minoritaria della classe ha dimostrato di aver raggiunto livelli buoni o addirittura molto buoni, evidenziando impegno, dedizione e capacità di comprensione approfondita dei concetti scientifici trattati in classe. Tuttavia, una parte consistente degli studenti ha manifestato una certa superficialità nello studio e nello svolgimento degli esercizi, riflettendo una carenza di impegno, metodo di studio a volte inefficiente o difficoltà nel consolidare le conoscenze acquisite. Complessivamente, la classe si attesta ad un livello sufficiente.

Durante l'anno scolastico in corso è importante notare che la disciplina di Fisica ha subito vari rallentamenti dovuti alla realizzazione di diversi progetti e celebrazioni festive, i quali hanno comportato la riduzione delle ore di didattica disponibili. Questi eventi hanno influenzato il ritmo e lo sviluppo del programma, richiedendo una flessibilità nella pianificazione delle lezioni e nel conseguimento degli obiettivi didattici.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- apprendere il concetto di campo elettrico (forza di Coulomb, circuitazione del campo elettrico, potenziale elettrico, condensatore e capacità, energia associata al campo elettrico);
- apprendere il concetto di campo magnetico (fenomeni magnetici, vettore campo magnetico, forza di Lorentz, forze su conduttori percorsi da corrente, circuitazione e flusso del campo magnetico, campi magnetici generati da correnti elettriche, proprietà magnetiche della materia);
- apprendere il concetto di induzione elettromagnetica (fenomeni di induzione elettromagnetica, legge dell'induzione di Faraday-Neumann, legge di Lenz, autoinduzione, energia associata al campo magnetico);
- conoscere le equazioni di Maxwell.

**3. CONOSCENZE**

- La luce: Modello corpuscolare e modello ondulatorio, velocità della luce, spettro visibile, Principio di Huygens, riflessione e rifrazione della luce, esperimento di Young, diffrazione.
- Legge di Coulomb e campo elettrico: Elettrizzazione dei corpi, legge di Coulomb, campo elettrico, flusso del campo elettrico, conduttori e isolanti.
- Il potenziale elettrico: Conservatività del campo elettrico, energia potenziale elettrica, condensatori, circuiti in corrente continua.
- Campo magnetico: Campo magnetico terrestre, forza di Lorentz, legge di Biot-Savart,
- Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche: Induzione elettromagnetica, equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche.

#### **4. COMPETENZE E ABILITÀ**

- Comprendere l'interpretazione corpuscolare e ondulatoria della luce.
- Applicare il principio di Huygens all'analisi dei fenomeni della riflessione e della rifrazione.
- Riconoscere le proprietà dei corpi conduttori e quelli isolanti.
- Descrivere le proprietà dei campi elettrici generati da alcune distribuzioni di carica.
- Verificare la relazione tra la carica su un conduttore e il potenziale cui esso si porta.
- Analizzare le interazioni elettrostatiche dal punto di vista energetico.
- Valutare la capacità elettrica e l'energia accumulata in sistemi di condensatori.
- Osservare cosa comporta una differenza di potenziale ai capi di un conduttore e cosa occorre per mantenere una corrente continua in un circuito.
- Analizzare la forza elettromotrice di un generatore, ideale e/o reale.
- Esporre il concetto di campo magnetico.
- Studiare gli effetti di campi magnetici statici su cariche e su correnti elettriche.
- Descrivere e interpretare esperimenti che dimostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Analizzare la relazione tra variazioni del flusso di campo magnetico e campo elettrico indotto.
- Analizzare in un quadro unitario le interazioni tra i campi elettrico e magnetico insite nelle equazioni di Maxwell.
- Descrivere e analizzare alcune evidenze sperimentali che portarono, nella prima parte del '900, all'introduzione dei principi fondamentali della fisica quantistica.

#### **5. METODOLOGIA DIDATTICA**

- Lezioni frontali.
- Esercitazioni in classe.
- Svolgimento di esercizi guidati.
- Correzione degli esercizi in classe.

#### **6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI**

- "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - Volume 2"
- "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu - Volume 3"
- Collegamenti video condivisi dal docente

#### **7. VERIFICA E VALUTAZIONI**

- Verifiche scritte.
- Verifiche orali.

#### **8. INTERDISCIPLINARITÀ**

Si promuove l'interdisciplinarietà con Scienze Naturali, approfondendo il campo magnetico terrestre e la sua origine.

#### **9. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

- Recupero curricolare con l'insegnante.
- Sportello individuale per gli studenti.

## 10. PROGRAMMA SVOLTO

### *La natura della luce*

*settembre - ottobre ... 11 ore*

- Onde e corpuscoli
- L'affermazione del modello ondulatorio
- La luce è sia onda che corpuscolo
- La propagazione rettilinea della luce
- La velocità della luce
- Le leggi della riflessione
- Le leggi della rifrazione
- La riflessione totale, angolo limite
- I colori della luce, le diverse frequenze

### *Carica elettrica e legge di Coulomb*

*ottobre - novembre ... 11 ore*

- Fenomeni elementari di elettrostatica
- Convenzioni sui segni delle cariche Conduttori e isolanti
- La legge di conservazione della carica
- La definizione operativa della carica e unità di misura nel SI
- La carica elementare
- L'elettroscopio
- La legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione
- La costante dielettrica relativa e assoluta, la forza elettrica nella materia
- Elettrizzazione per induzione
- Polarizzazione degli isolanti

### *Campo elettrostatico*

*novembre – dicembre ... 13 ore*

- Il vettore campo elettrostatico
- Campo elettrostatico prodotto da una o più cariche puntiformi
- Rappresentazione del campo elettrostatico attraverso le linee di campo
- Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Flusso del campo elettrostatico e teorema di Gauss
- La densità superficiale e lineare di carica
- Campo elettrostatico generato da distribuzione infinita piana o lineare
- Campo elettrostatico generato da una distribuzione sferica

### *Fenomeni di elettrostatica*

*dicembre - gennaio ... 12 ore*

- La condizione di equilibrio elettrostatico e la distribuzione di carica nei conduttori
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore carico
- Il teorema di Coulomb
- La capacità di un conduttore e sua unità di misura nel SI
- Potenziale e capacità di una sfera conduttrice isolata
- Il condensatore
- Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele
- Collegamento di condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

### *Corrente elettrica continua*

*febbraio - marzo ... 10 ore*

- Intensità e verso della corrente continua
- Unità di misura
- I generatori di tensione

- Elementi fondamentali di un circuito elettrico
- Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori
- La prima e seconda legge di Ohm
- Resistori e resistenze
- Collegamento in serie e parallelo di resistori
- Le leggi di Kirchhoff
- La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule
- Forza elettromotrice e generatore

### ***Campo magnetico***

*aprile ... 8 ore*

- Origine del campo magnetico
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Motore elettrico
- Legge di Biot Savart
- Forza di Lorentz
- Discriminatore di velocità di una particella
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss
- Teorema di Ampère

### ***Induzione elettromagnetica***

*aprile - maggio ... 6 ore*

- La corrente indotta e l'induzione elettromagnetica
- La legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz
- La forza elettromotrice indotta
- L'autoinduzione
- L'alternatore e il trasformatore
- La corrente alternata

### ***Equazioni di Maxwell***

*maggio ... 3 ore*

- Campi elettrici indotti
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

### ***La crisi della fisica classica (dispense del docente e video)***

*maggio ... 4 ore*

- Spettro del corpo nero e ipotesi di Planck
- Effetto fotoelettrico e spiegazione di Einstein
- Effetto Compton
- Modello atomico di Thomson
- Esperimento di Rutherford
- Atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici
- Diffrazione degli elettroni
- Dualismo onda-particella
- Principio di indeterminazione di Heisenberg

**Vicenza, 8 maggio 2024**

Prof. Giovanni Griggio

*ANNO SCOLASTICO 2023/2024*

***RELAZIONE FINALE DEL PROF. SSA GIUSINO LAURA  
SULLA CLASSE 5<sup>^</sup> LSS***

***MATERIA: SCIENZE NATURALI***

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE:**

All'interno della classe, si osserva una diversificazione significativa sia in termini di rendimento che di impegno mostrato nel corso dell'anno scolastico. Un gruppo di studenti si è distinto per la coerenza nell'assiduità, la tempestività nel completamento dei compiti, e una costante dimostrazione di interesse verso la materia. Questo gruppo ha conseguito non solo buoni risultati in termini di esposizione delle conoscenze, ma ha anche sviluppato capacità logico-critiche apprezzabili. Un secondo gruppo di studenti ha attraversato fasi altalenanti, mostrando periodi di rendimento accettabile seguiti da altri meno soddisfacenti. Nonostante ciò, sono stati in grado di mantenere un livello di performance complessivamente discreto. Infine, un terzo gruppo di studenti ha manifestato una partecipazione irregolare alle lezioni e un atteggiamento poco diligente nell'adempimento dei propri compiti, risultando in un rendimento medio o appena sufficiente.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

Lo studio delle Scienze Naturali si è proposto l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento critico e consapevole negli studenti, suscitando curiosità e sviluppando capacità di correlazione tra eventi osservabili nella nostra vita quotidiana e spiegazione scientifica di tali eventi grazie all'acquisizione di concetti di base essenziali.

**3. CONOSCENZE:**

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

**4. COMPETENZE:**

Gli studenti, seppur in modo non omogeneo, conoscono i contenuti fondamentali della disciplina, il lessico e i simboli specifici e sono in grado di descrivere semplici fenomeni naturali con esempi tratti dalla vita quotidiana.

## 5. ABILITÀ:

### BIOCHIMICA

Gli studenti, in modo diversificato tra loro, hanno maturato le seguenti capacità:

- Assegnare i nomi alle molecole organiche più semplici
- Distinguere alcani, alcheni e alchini
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale
- Descrivere i gruppi di macromolecole, evidenziandone la struttura generale, la loro funzione e importanza
- Descrivere i processi di duplicazione del DNA, replicazione dell'RNA e la sintesi proteica.
- Descrivere le caratteristiche essenziali di un virus.

### SCIENZE DELLA TERRA

Gli studenti, in modo diversificato tra loro, hanno maturato le seguenti capacità:

- Descrivere gli strati interni della struttura della Terra
- Descrivere in modo generale cosa è il campo magnetico terrestre e la sua origine
- Descrivere le prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra
- Correlare la velocità delle onde sismiche con i materiali e lo stato fisico all'interno della Terra
- Descrivere i movimenti delle placche litosferiche
- Descrivere la composizione dell'atmosfera terrestre, la divisione tra sfere e le corrispondenti caratteristiche
- Descrivere le condizioni atmosferiche e le caratteristiche da cui dipendono

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA:

Le lezioni frontali sono state svolte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti, stimolando il loro interesse e la loro capacità di riflessione; i ragazzi, guidati dall'insegnante, alla fine di ogni argomento affrontato, hanno elaborato alla lavagna degli schemi riassuntivi; sono stati proposti anche dei video e delle presentazioni power point in modo tale da rendere più chiari e ben visibili i concetti appresi durante la lezione dai libri di testo.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:

**Testi adottati:** “ Carbonio, metabolismo, biotech - Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica, Seconda edizione”, G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, Ed. Zanichelli.

**Strumenti accessori adottati:** Presentazioni power point, mappe elaborate dall'insegnante.

***Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:***

- Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);
- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## **8. VERIFICA E VALUTAZIONI:**

Sono state svolte, sia nel trimestre che nel pentamestre, verifiche orali e test scritti. Nei test scritti sono state proposte principalmente domande aperte e qualche domanda a risposta chiusa.

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dello studente, della completezza, precisione e pertinenza dei contenuti, della corretta proprietà di espressione e della capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

*Per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati sono stati adottati gli strumenti compensativi e dispensativi già individuati nel PDP dell'anno in corso e utilizzati in classe.*

## **9. INTERDISCIPLINARITÀ**

***Nuclei tematici individuati in sede d'incontri per materie e di Consiglio di Classe:*** Parità di genere e femminismo

***Obiettivi raggiunti:***

Gli obiettivi raggiunti possono essere desunti dalle sezioni "CONOSCENZE", "COMPETENZE" e "ABILITÀ" delle materie afferenti ai percorsi di interdisciplinarietà.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO:**

Durante l'anno scolastico sono state dedicate diverse ore al ripasso del programma svolto, una volta ultimati i capitoli, al fine di individuare eventuali difficoltà degli studenti e prepararli al meglio per lo svolgimento dei test scritti e delle interrogazioni orali previste.

Le attività di recupero del trimestre si sono svolte secondo la modalità dello studio individuale.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

### **BIOCHIMICA:**

- **Introduzione alla chimica organica**

Gli idrocarburi

Gli alcani

Come si rappresentano le formule di struttura

La nomenclatura dei composti organici

Gli alcheni e gli alchini

I gruppi funzionali nei composti organici

Periodo di svolgimento: Settembre- Ottobre (10 ore)

• **Le biomolecole: struttura e funzione**

Dai polimeri alle biomolecole

I carboidrati

I monosaccaridi

Il legame glicosídico

I polisaccaridi con funzione energetica e strutturale

I lipidi

Triacilgliceroli e fosfogliceridi

Le proteine

Gli aminoacidi e il legame peptidico

La struttura delle proteine

Le proteine che legano l'ossigeno: mioglobina ed emoglobina

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi. Proprietà degli enzimi, catalisi enzimatica, regolazione dell'attività enzimatica

Le vitamine idrosolubili e i coenzimi

I nucleotidi

Periodo di svolgimento: Ottobre - Novembre (16 ore)

• **Dal DNA alla genetica dei microrganismi**

La struttura della molecola di DNA

La replicazione

La struttura delle molecole di RNA

La trascrizione

Il flusso dell'informazione genetica

La traduzione

L'organizzazione dei geni

Le caratteristiche biologiche dei virus

Il ciclo vitale di un virus

Due esempi di virus animali: Sars-CoV-2 e HIV

Periodo di svolgimento: Novembre- Gennaio (14 ore)

## SCIENZE DELLA TERRA

### • Dai materiali alla struttura interna della Terra

La Terra e i suoi materiali

Il sistema solare

Il calore interno della Terra

Il campo geomagnetico

Prove dirette e indirette per ricostruire la struttura interna della Terra

La sismologia

Misurare i terremoti: sismografi e le scale sismometriche

Il modello interno della Terra

Gli strati interni della Terra

Periodo di svolgimento: Febbraio - Marzo (14 ore)

### • Il dinamismo terrestre e la teoria della tettonica delle placche

La teoria della tettonica delle placche

Il principio di isostasia

La migrazione dei poli magnetici

L'espansione dei fondi oceanici

Le placche litosferiche e la loro struttura

Il movimento delle placche

I margini di placca

I fenomeni che si verificano ai margini di placca

Come nasce un nuovo oceano

I punti caldi

L'origine delle catene montuose: l'orogenesi

Periodo svolgimento: Marzo - Aprile (7 ore)

### • Dal tempo meteorologico alla crisi climatica

La composizione dell'atmosfera terrestre

Le condizioni atmosferiche e la meteorologia

La temperatura dell'aria

Umidità assoluta e umidità relativa dell'aria

I venti

Le perturbazioni atmosferiche

Il clima globale

I cambiamenti climatici e il riscaldamento globale

Periodo di svolgimento: Maggio (da svolgere)

Vicenza, 8 maggio 2024

La docente  
Prof.ssa Laura Giusino

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF. CARMEN ANCETTI  
SULLA CLASSE V LSS**

**Materia: Diritto ed Economia dello Sport**

**SITUAZIONE DELLA CLASSE:**

La classe che mi sono trovata a seguire in vista dell'esame di stato finale si presentava piuttosto omogenea, in quanto composta da studenti per lo più provenienti da situazioni pregresse di studio abbastanza simili.

Essendo dunque piuttosto simili le situazioni personali, le esigenze della classe, con riferimento ai tempi ed all'organizzazione sia dell'insegnamento a scuola che dello studio personale, sono risultate pressoché unanimemente sentite rendendo in tal modo più agevole ed incisivo l'intervento dell'insegnante.

Il gruppo ha frequentato le lezioni con una sufficiente regolarità, tranne per qualche caso in cui si sono registrati ritardi e assenze ripetute.

Il comportamento è stato complessivamente buono e gli alunni hanno mostrato sempre un atteggiamento corretto nei riguardi del docente, nonché un'attitudine orientata verso un discreto interesse per gli argomenti trattati.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe può definirsi sufficientemente collaborativa, anche se in certe circostanze, alcuni alunni non hanno mantenuto la costanza richiesta.

Una parte della classe ha sostenuto gli impegni didattici con buoni risultati dando prova di un maggior impegno rispetto ad altri, che invece sono stati meno propositivi.

Il bilancio conclusivo mostra dunque come alcuni elementi si siano distinti per costanza, motivazione e interesse, raggiungendo livelli di acquisizione di conoscenze e competenze più che buone, mentre altri abbiano conseguito una preparazione più fragile e poco organica, privilegiando soprattutto le discipline per le quali mostravano maggiore attitudine.

## **FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

La prima e fondamentale finalità che mi sono posta è stata quella di cercare di portare l'intera classe all'acquisizione di quella padronanza del lessico tecnico-giuridico ed economico di base che costituisce il presupposto imprescindibile per qualunque rielaborazione orale o scritta delle materie in questione. Ho ritenuto di dover focalizzare l'attenzione sui nodi concettuali essenziali delle discipline, privilegiando una preparazione di elaborazione ed applicazione dei concetti ad una più prettamente mnemonico-contenutistica.

I risultati raggiunti nella maggior parte dei casi possono essere ritenuti discreti.

## **CONOSCENZE:**

La classe ha dimostrato una soddisfacente attenzione nei confronti delle discipline in oggetto e un accettabile grado di partecipazione agli stimoli con cui ho sempre cercato di supportare la classica lezione ex cathedra.

In termini di conoscenze, dunque, il gruppo ha nel complesso raggiunto l'obiettivo dell'acquisizione contenutistica dei nodi minimi essenziali delle due discipline, comprendendone la profonda penetrazione nella concretezza della quotidianità.

Spesso, soprattutto a causa dell'impegno non costante di alcuni, non è stato possibile ampliare la gamma delle nozioni affrontate ed approfondire i contenuti delle stesse.

## **COMPETENZE:**

La classe ha sviluppato la capacità di cogliere gli aspetti di più concreta applicazione delle due discipline e le possibilità di collegamento con altre materie.

Raramente il gruppo ha dimostrato di aver acquisito la competenza di utilizzare ed interpretare autonomamente le fonti normative e di applicare le nozioni acquisite alla soluzione di fattispecie concrete proposte, senza dover necessariamente ricorrere alla guida dell'insegnante.

Non appena le questioni affrontate divenivano più complesse, richiedendo l'adozione di più principi, regole e concetti, la classe si trovava in difficoltà e doveva essere indirizzata passo passo.

Il livello di competenze della disciplina raggiunto dalla classe è nel complesso più che sufficiente anche se persiste una non sempre appropriata autonomia nel metodo di studio e una certa difficoltà nell'organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.

Alcuni allievi all'interno della classe rivelano ancora qualche difficoltà nell'organizzare, con una sintesi autonoma e completa, ciò che hanno acquisito e rivelano una certa fragilità nell'uso della terminologia giuridico-economica.

Taluni dimostrano inoltre competenze mediocri e conoscenze frammentarie dovute ad un impegno non sempre costante. Il resto della classe riesce ad organizzare in modo soddisfacente le nozioni acquisite e ad esporle in forma sintetica ed autonoma ottenendo un profitto mediamente più che sufficiente.

### **ABILITA':**

In relazione agli obiettivi raggiunti gli alunni, solo in pochi casi, sono in grado di manifestare le competenze acquisite a livello di rielaborazione ed analisi critica.

Spesso è proprio la difficoltà nell'utilizzo del linguaggio settoriale che frena l'esposizione di elaborazioni originali dei fenomeni giuridici ed economici analizzati.

In alcuni casi tuttavia una mancanza di interesse e di informazione personali con riferimento alle reali questioni di politica, di economia e di diritto ha reso particolarmente difficile il cammino verso lo sviluppo di tali capacità.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

La metodologia utilizzata, al fine del raggiungimento degli obiettivi, è stata varia e differenziata per cercare di agevolare l'apprendimento e l'acquisizione delle minime abilità richieste, anche per gli alunni con maggior difficoltà nell'apprendimento.

Non essendo possibile, data la natura della disciplina, rinunciare alle lezioni frontali, si è cercato di renderle più stimolanti sollecitando la partecipazione attiva del gruppo classe anche ricorrendo all'utilizzo diretto delle fonti e alla proposizione di problemi di attualità strettamente attinenti alla materia trattata.

Si è in sostanza cercato di favorire uno studio non mnemonico ma basato sulle opportune connessioni logiche.

Ai momenti di spiegazione degli istituti da parte dell'insegnante, si sono di volta in volta affiancati momenti di applicazione pratica dei concetti così da rendere più agevole la loro fissazione nella memoria.

### **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

Il libro di testo in adozione è: "Le regole del gioco" Diritto ed Economia dello sport per il quinto anno del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, Maria Rita Cattani, Paramond.

Il libro di testo ha costituito soltanto un mezzo e non il fine dell'insegnamento.

Esso non è stato seguito in maniera pedissequa ma è stato opportunamente supportato da fotocopie tratte da altri testi, da appunti dettati dall'insegnante e dall'utilizzo diretto di fonti normative nonché dalla lettura di articoli di attualità inerenti agli argomenti trattati.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Per verificare il processo di apprendimento si sono effettuate sia verifiche orali che prove scritte. Per lo più per quanto concerne le prove scritte si è trattato di quesiti aperti che richiedevano la trattazione sintetica di argomenti. Gli elaborati sono stati quasi sempre corretti in classe diventando così ulteriori esempi e motivi di spiegazione a cura del docente. La valutazione sia degli elaborati che delle interrogazioni è stata fatta sulla base delle griglie e dei criteri concordati in sede di consiglio di classe e di riunione di dipartimento. La valutazione finale tiene conto, oltre che dei risultati obiettivamente raggiunti e della loro progressione anche dell'impegno profuso e della partecipazione alle attività svolte in classe.

### **INTERDISCIPLINARIETA':**

Le conoscenze introdotte dal programma di Diritto/Economia Politica sono state rafforzate dalla trattazione congiunta con altre materie.

Le competenze attivate da queste attività trasversali sono state specialmente di ordine "critico" e, attraverso il coinvolgimento di altre discipline come Storia ed Inglese (per quanto concerne soprattutto l'analisi dei principi fondamentali della Costituzione ed i regimi totalitari) gli alunni hanno potuto generalmente migliorare le proprie competenze acquisendo una migliore (seppur sempre limitata) capacità di giudizio degli avvenimenti storici e delle vicende contemporanee.

Anche in questa prospettiva, tuttavia, praticamente nessuno è riuscito a sviluppare abilità di rielaborazione personale.

### **ATTIVITA 'DI RINFORZO E RECUPERO**

Il recupero è stato effettuato mediante continui interventi personalizzati. La forma adottata per il recupero delle insufficienze del primo periodo è stata quella della verifica scritta.

**NUCLEI ESSENZIALI DELLA DISCIPLINA DIRITTO ED ECONOMIA:**

**UDA 1 LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE (Periodo settembre/ottobre 8 ore)**

**Tema 1**

**Lo Stato e i suoi elementi costitutivi**

Lo Stato e le sue origini

Le caratteristiche dello stato moderno

Il territorio

Il popolo e la cittadinanza

La condizione giuridica degli stranieri

La sovranità

**Tema 2**

**Dallo Stato liberale allo Stato moderno**

Montesquieu e lo spirito delle leggi

Russo e lo stato del popolo

La dichiarazione dei diritti dell'uomo del cittadino

Lo Stato liberale e la sua crisi

Le ideologie socialiste

Lo Stato socialista

Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo

Lo Stato democratico

**Tema 3**

**Le forme di governo**

Stato e governo nell'età contemporanea

La Monarchia

La Repubblica

**UDA 2 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (Periodo novembre/febbraio 24 ore)**

**Tema 1**

**La funzione legislativa: il Parlamento**

La composizione del Parlamento

L'organizzazione delle Camere

Il funzionamento delle Camere

La posizione giuridica dei parlamentari

L'iter legislativo

La funzione ispettiva e quella di controllo

**Tema 2**

**La funzione esecutiva: il Governo**

La composizione del Governo

La responsabilità dei Ministri

La formazione del Governo e le crisi politiche

Le funzioni del Governo

L'attività normativa del governo

**Tema 3**

**La funzione giudiziaria: la Magistratura**

Il ruolo dei magistrati la loro posizione costituzionale

La giurisdizione civile

La giurisdizione penale

I procedimenti speciali

L'indipendenza dei magistrati la loro responsabilità civile

La responsabilità civile penale nello sport

Le relazioni fra giustizia sportiva e ordinaria

#### **Tema 4**

##### **Gli organi di controllo costituzionale**

Il Presidente della Repubblica e la sua elezione

I poteri del Capo dello Stato

Gli atti presidenziali e la responsabilità

Il ruolo il funzionamento della Corte Costituzionale

Il giudizio sulla legittimità delle leggi

Le altre funzioni della Corte Costituzionale

#### **UDA 3 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI (Periodo marzo/aprile 10 ore)**

##### **Tema 1**

##### **La Pubblica Amministrazione**

La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni

I principi costituzionali relativi alla Pubblica Amministrazione

I tipi di attività amministrativa

La riforma della Pubblica Amministrazione

Gli organi della Pubblica Amministrazione

Le autorità amministrative indipendenti

Gli atti amministrativi

##### **Tema 2**

##### **Le autonomie locali**

Il principio autonomista e la sua realizzazione

L'organizzazione delle Regioni

La competenza legislativa delle Regioni

I Comuni e le loro funzioni

L'organizzazione dei Comuni

**UDA 4 L'ECONOMIA PUBBLICA E L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA**  
**(Periodo maggio ore 8)**

**Tema 1**

**Il ruolo dello Stato nell'economia**

L'economia mista

Le funzioni dell'intervento pubblico

Le spese pubbliche

Le entrate pubbliche sistema tributario italiano

La pressione tributaria e i suoi effetti.

**Tema 2**

**Il bilancio dello Stato**

I principi del bilancio

La manovra economica

La politica di bilancio e il debito pubblico

I principi costituzionali relativi al bilancio

L'iter di approvazione del bilancio.

Vicenza, 8 maggio 2024

La docente  
Prof.ssa Carmen Ancetti

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DEL PROF. BASSAN CHRISTIAN  
SULLA CLASSE 5LSS  
MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE**

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Le ore della materia “Discipline sportive” si sono svolte per 2 ore a settimana.

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di interesse, confronto e buona partecipazione da parte degli alunni. La classe si presenta partecipativa ed interessata, creando un clima sereno e costruttivo durante le lezioni. Il comportamento verso docente e compagni è buono e il programma è stato svolto senza problematiche. L’adesione alle conferenze/convegni sportivi, ai contenuti delle giornate dello sport, è stata soddisfacente ed ha riguardato la quasi totalità degli alunni.

**2. FINALITÀ E OBIETTIVI DISCIPLINARE**

L’obiettivo di quest’ultimo anno di liceo sportivo è stato quello di favorire e completare l’armonico sviluppo delle potenzialità e conoscenze psicomotorie di ogni studente e di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive e sviluppando lo spirito di collaborazione e il grado di socializzazione. Si è cercato anche di rendere ogni alunno cosciente che il movimento è uno dei linguaggi attraverso il quale ogni individuo entra in rapporto con gli altri. Le finalità erano anche quelle di trasmettere agli studenti l’importanza che il fenomeno sportivo ricopre dal punto di vista della salute, della crescita sociale, educativa, culturale ed anche economica. Inoltre attraverso costanti approfondimenti culturali e personali di dinamiche e nozioni sportive si sono conosciute opportunità e diramazioni sportive-lavorative per il futuro.

**3. CONOSCENZE**

Le conoscenze apprese derivano e fanno riferimento a molteplici diramazioni di ambito sportivo (medico, metodologica, regolamentare, federale...). Inoltre vi è stato un richiamo e concatenazione tra gli argomenti in programma per dare agli alunni maggior riconoscenza e rafforzamento su quanto studiato, appreso e praticato. Tra questi:

- Abilità sportive
- Allenamento sportivo e le sue tipologie
- Come allenare le capacità sportive
- Anatomia: come si svolgono le fasi di supercompensazione, overtraining, propriocettività, core stability e l’allenabilità delle fasi dell’allenamento
- Sport individuali : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici
- Sport collettivi : storie, regole, fondamentali tecnici e tattici
- Traumi sportivi : denominazione, cause, interventi positivi e negativi.

**4. COMPETENZE**

Buono il livello delle competenze; le attività svolte hanno cercato di rendere consapevole gli alunni riguardo ai criteri e alle metodiche di studio per migliorare le conoscenze teoriche in questione; importante il corretto uso delle terminologia specifica della materia inserendo il tutto in un contesto di conoscenze articolate e che toccassero molti argomenti a carattere salutistico e molte attività sportive ricercando non tanto il risultato quanto il benessere psicofisico della persona e la sostenibilità del processo di organizzazione sportiva.

## 5. ABILITÀ

Tutte le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la curiosità per la conoscenza con un occhio di riguardo per il benessere e la prevenzione, cercando di far nascere in ogni alunno la consapevolezza della piacevolezza che può avere il movimento fisico fine a se stesso.

Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali tentando di stimolare e consolidare le conoscenze teoriche che sono così diventate la base di tutto il lavoro.

Inoltre si è cercato di inserire basi di lavoro per la programmazione e creazione di circuiti d'allenamento, riconoscimento di strutture-abilità sportive, identificare sport e situazioni di gioco sia in ambito medico ma anche tecnico, tattico e metodologico.

## 6. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con spiegazione ed esposizione attraverso l'uso di mappe, riassunti e schemi.

Supporto del libro di testo.

Confronto con gli alunni con metodo deduttivo per instaurare confronto e dialogo.

Partecipazioni a convegni/conferenze.

Partecipazione pratica a corsi.

## 7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testi adottati: Più che sportivo - Le basi della scienza motoria ( Pier Luigi del Nista - June Parker - Andrea Tasselli )

Strumenti accessori adottati: Vengono utilizzati numerose mappe, schemi e pdf preparati o proposti dal docente .

Visione di video esplicativi sugli argomenti trattati.

Approfondimenti/ricerche su indicazione dell'insegnante.

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione suggeriti dall'Istituto:

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio);

- Assegnazione delle consegne attraverso il registro elettronico;
- E-mail.

## 8. VERIFICA E VALUTAZIONI

Le valutazioni hanno riguardato gli aspetti teorici della materia.

La valutazione è stata effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi, tenendo conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo.

Durante l'anno scolastico sono state svolte, in più occasioni, esposizioni di elaborati o lavori di gruppo preparati a casa per approfondimento di temi svolti in classe o ricercati (e concordati) direttamente dagli alunni.

Per quanto riguarda la valutazione, **sono stati usati i voti dal 3 al 10**. Ci si è orientati per il 10 soprattutto per le prove particolarmente complesse o con progressi personali rilevanti. **La soglia della sufficienza è fissata al 60%.**

**Per quanto concerne in precedenza le** Valutazioni derivano da compiti in forma scritta, presentazioni frontali alla classe, approfondimenti richiesti agli alunni e lavori di gruppo.

Nel trimestre somministrate n.2 valutazioni, nel pentamestre n.4 valutazioni.

## 9. INTERDISCIPLINARITÀ

Il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Scienze motorie e sportive. Il programma di discipline sportive, di fatto, è stato svolto in contemporanea e con i medesimi argomenti per quanto riguarda la materia di scienze motorie; tale svoltosi in maniera pratica.

Creando questa sinergia, gli alunni hanno potuto ritrovare nozioni, conoscenze e collegamenti che gli hanno facilitato l'apprendimento teorico e pratico.

## **10. ATTIVITÀ DI RINFORZO E RECUPERO**

Studio individuale, Collaborazione tra compagni, supervisionata dal docente. Al termine di ogni modulo si è sempre dedicato del tempo al ripasso e alla revisione degli argomenti.

## **11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Le Olimpiadi: storia delle olimpiadi antiche e moderne; eventi storici di rilievo e aspetti economici.  
4 ore - Ottobre
- Il core stability: definizione, utilizzo e scopo dell'attività', meccanismo anatomico, suddivisione e conoscenza di esercizi inerenti. Creazione di esercizi personali con lavoro di gruppo  
3 ore - 2 ore mese di Ottobre ,1 ora mese di Novembre
- La propriocettività :definizione, ambiti e modalità di utilizzo, meccanismo anatomico, esercizi inerenti. Creazione di esercizi personali con lavoro di gruppo  
5 ore - 3 ore nel mese di Ottobre, 2 mese di Novembre
- Rugby : storia, regolamento, fondamentali tecnici e tattici  
3 ore - mese di Novembre
- Traumatologia: eventi traumatici, riconoscimento di tali eventi, interventi positivi e negativi e recupero generale e funzionale  
7 ore - 4 ore mese di Dicembre, 3 ore mese di Gennaio
- Giornate dello sport: conferenze con Mental coach, nutrizionista e atleti professionisti del territorio.  
5 ore nel mese di Febbraio
- Triathlon: struttura, tipologie di gare e capacità principali  
2 ore nel mese di Febbraio
- Calcio a 11: regolamento, fondamentali tecnici e tattici  
4 ore - 1 nel mese di Febbraio, 3 nel mese di Marzo
- Krav maga: corso pratico con istruttore qualificato  
2 ore nel mese di Marzo
- Allenamento sportivo: definizioni, capacità allenabili direttamente e trasversalmente, fasi sensibili, overtraining e supercompensazione, capacità condizionali, capacità coordinative, come allenare capacità condizionali e coordinative con le relative sottocategorie, tipologia di allenamento, metodo di allenamento.  
6 ore nel mese di Aprile
- La pallavolo: storia, regolamento, fondamentali tecnici e tattici  
4 ore - 2 nel mese di Aprile e 2 nel mese di Maggio
- Atletica: differenza tra leggera e pesante, lo stadio olimpico con pista e campo inerente, le gare olimpiche e le relative misurazioni  
3 ore nel mese di maggio

## **12. PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SVOLTA**

- Costituzione e sport: La storia dello sport in ambito politico costituzionale, entrata dello sport in costituzione e Art.33

4 ore - 2 ore nel mese di Gennaio, 2 ore nel mese di Febbraio

Vicenza, 8 maggio 2024

Il docente  
Prof. Bassan Christian

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**RELAZIONE FINALE DELLA PROF.SSA Valentina Casarotto  
SULLA CLASSE 5<sup>^</sup>LSS**

**Materia:** Scienze Motorie e sportive

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Le ore di scienze motorie e sportive si sono svolte per 3 ore a settimana.

La classe, progressivamente, ha sviluppato e consolidato complessivamente qualità e abilità motorie tali da raggiungere un livello buono. In generale il gruppo ha raggiunto una crescita motoria soddisfacente. Mediamente buono il comportamento e il rispetto dimostrato da ognuno sia nei confronti dei compagni che dell'insegnante. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima positivo di interesse e confronto.

Dal punto di vista del profitto e della partecipazione la classe è divisa in due gruppi.

Un primo gruppo, formato soprattutto da alunni che vivono la dimensione motoria esclusivamente nell'ambito scolastico, il quale necessitava spesso di ripetuti stimoli per affrontare le attività proposte. Una volta introdotti, però, questi affrontavano con discreta diligenza ed impegno le attività.

Un secondo gruppo che invece, avendo coltivato solide abilità motorie nella scuola, ma soprattutto al di fuori di questa, è in grado di esprimere un'ottima qualità dei movimenti, un'intensità e diverse abilità in forma davvero meritevole. Ciò si è dimostrato in forma trasversale per i diversi contenuti affrontati. Tali studenti hanno dimostrato, nelle attività proposte, impegno e interesse e la loro partecipazione alle lezioni è stata costante.

L'adesione ai tornei sportivi d'Istituto, ai contenuti delle "Giornate dello sport", ai progetti e ai corsi offerti è stata in generale soddisfacente ed ha riguardato la quasi totalità degli alunni.

**2. FINALITA' e OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

L'obiettivo è stato quello di stimolare e sviluppare qualità motorie, coordinative e condizionali, tali da supportare diverse abilità motorie. Un'altra finalità è stata quella di trasmettere conoscenze teoriche e pratiche di discipline sportive individuali e di squadra mediante giochi sportivi. È stato perseguito lo sviluppo e il consolidamento dell'autocontrollo, della collaborazione, della socializzazione e del rispetto puntando ad una positiva crescita psico-motoria dell'alunno. Si è inoltre cercato di rendere ognuno cosciente delle proprie capacità facilitando una corretta cultura delle attività motorie e sportive.

**3. CONOSCENZE:**

Il livello delle conoscenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività inserite nel piano di lavoro annuale sono state sviluppate in forma teorica e in forma pratica. Il programma è

**ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.**  
**(Ex Card. C. Baronio)**

stato attuato con un processo didattico ordinato e progressivo in modo che le esperienze potessero essere gradualmente inserite su esperienze già stabili e sicure.

**Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).**

- Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura.
- Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste.

**Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.**

- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.

**Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività**

- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo

4. **COMPETENZE:**

Il livello di competenze raggiunto è più che sufficiente. Le attività proposte hanno cercato di migliorare le conoscenze teoriche degli studenti e le esercitazioni hanno stimolato le capacità motorie, presupposti fondamentali delle competenze motorie. È stato incoraggiato il corretto uso della terminologia specifica della materia.

**Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio**

- Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione.

**Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.**

- Lo studente riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.

**Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.**

- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

5. **ABILITA':**

Il livello di abilità raggiunte è generalmente buono. Le attività e gli argomenti proposti hanno cercato di promuovere la cultura sportiva del benessere e della prevenzione, oltre che

**ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.**  
**(Ex Card. C. Baronio)**

la consapevolezza del proprio corpo e del movimento. Le attività hanno coinvolto le aree affettive, cognitive e sociali.

**Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio**

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici.

**Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.**

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.
- Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.
- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.
- Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.

**Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.**

- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.
- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.
- Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive.

**6. METODOLOGIA DIDATTICA**

L'attività pratica si è svolta presso la palestra e i campi sportivi dell'Istituto scolastico. Le proposte educative hanno tenuto conto del processo di apprendimento di ogni singolo alunno; le unità didattiche e le esercitazioni hanno rispettato il criterio della progressione didattica (dal semplice al complesso) e le leggi fisiologiche del corpo umano (corretta gestione dei carichi in relazione all'età). Le pratiche, nei vari argomenti trattati, sono state di tipo analitico e globale, idonee al grado di apprendimento degli alunni. La trasmissione delle conoscenze è stata effettuata mediante spiegazione verbale e pratica (da parte di insegnante e alunno), in modo diretto o indiretto. Le correzioni sono state applicate al singolo o al gruppo e sono state considerate situazioni di apprendimento/consolidamento di capacità e conoscenze.

**7. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI:**

- Palestra dell'Istituto scolastico, aree esterne alla palestra;
- Attrezzatura sportiva;
- Testo: "Piùchesportivo", Del Nista- Parker-Tasselli Ed. G. D'Anna;
- Uso della rete Internet per i suoi contenuti informativi;
- Appunti, schede didattiche e slides dell'insegnante.

**8. VERIFICA E VALUTAZIONI:**

La valutazione si è articolata in prove pratiche; ha tenuto presente della situazione di partenza dello studente e del miglioramento ottenuto nel corso dell'anno scolastico. La valutazione motoria si è articolata in tre sottogruppi:

1. aspetto coordinativo generale, per mezzo di prove che hanno evidenziato soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;
2. aspetto tecnico – sportivo;
3. capacità condizionali, per mezzo di prove standardizzate, test motori.

La valutazione è stata determinata dalle tabelle di trasformazione del valore della prestazione in voto decimale.

La valutazione, effettuata attraverso criteri oggettivi e soggettivi ha tenuto conto della situazione iniziale di partenza dell'allievo e di conseguenza dei progressi o regressi raggiunti nel percorso educativo. Lo scopo della materia non è stata infatti l'exasperazione del gesto tecnico bensì quello di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari al fine di una adeguata maturazione della sfera personale, fisica, motoria, affettiva e sociale. Per il comportamento socio-relazionale si è ricorsi alla osservazione sistematica dei singoli studenti sui seguenti aspetti: puntualità, frequenza, partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte rispetto delle regole, spirito di collaborazione con i compagni. Presenza del materiale richiesto. Si è tenuto anche conto dei contesti socio-affettivi che hanno potuto influire sul processo di apprendimento.

**9. INTERDISCIPLINARIETA':**

Durante l'anno scolastico, si è cercato di sviluppare negli alunni un atteggiamento volto a individuare collegamenti tra le diverse materie. In particolare il lavoro svolto ha avuto grande scambio con la materia Discipline sportive.

**10. ATTIVITA' DI RINFORZO E RECUPERO:**

Per il rinforzo di alcune abilità motorie ci sono stati momenti dedicati a colmare lacune e a migliorare il processo di apprendimento mediante il ricorso alla pratica individuale con correzione dell'aspetto pratico/tecnico da parte del docente. Vi

**ISTITUTI SCOLASTICI SAN FILIPPO NERI S.R.L.**  
**(Ex Card. C. Baronio)**

sono stati altresì momenti dedicati allo sviluppo delle capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.

A seconda delle necessità è stata fornita assistenza al singolo e/o al gruppo mediante aiuto diretto dell'insegnante o con l'ausilio di attrezzature varie che hanno mirato ad una maggiore sensibilizzazione. È stata inoltre promossa la collaborazione tra compagni (supervisionata dal docente).

**11. PROGRAMMAZIONE SVOLTA:**

- Resistenza: sviluppo, miglioramento e consolidamento della resistenza aerobica a breve e medio termine (endurance training, circuit training). (6 ore Settembre – Ottobre 2023)
- Mobilità articolare e stretching. (Intero anno scolastico)
- Consolidamento degli schemi motori di base e controllo segmentario del movimento tramite esercitazioni individuali e percorsi. Preatletica. (Intero anno scolastico)
- Agilità: circuiti a corpo libero e con grandi e piccoli attrezzi. (Intero anno scolastico)
- La coordinazione: esercizi individuali a corpo libero e con attrezzi. (Intero anno scolastico)
- Rugby: corso con istruttore qualificato. (8 ore Dicembre 2023)
- Pallamano: ripresa dei fondamentali individuali (ricezione, presa, palleggio, passaggio, tiro), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco, tornei. (8 ore Marzo – Aprile 2024)
- Pallavolo: ripresa dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata), regole del gioco, sviluppo situazioni di gioco. Partita. (5 ore Aprile- Maggio 2024)
- Sitting volley: regolamento e pratica. Esercizi sui fondamentali individuali, a coppie e partita. (4 ore gennaio 2024)
- Calcio a cinque: ripresa dei fondamentali e sviluppo situazioni di gioco, tornei. (4 ore Novembre- Dicembre 2023)
- Core stability: esercizi individuali e a coppie, circuiti di lavoro. (8 ore Settembre- Ottobre 2023)
- Forza: lavoro a carico naturale e con sovraccarico. (2 ore Gennaio- Febbraio 2024)
- Circuit training con istruttore della Palestra 268R. (2 ore Gennaio 2024)
- Power lifting con istruttore presso la Palestra 268R (Vicenza): pratica di squat, stacco e panca piana. (6 ore Gennaio- Febbraio 2024)
- Badminton: revisione del regolamento e ripresa dei fondamentali, tornei. (4 ore Marzo 2024)
- Go Back: revisione del regolamento e ripresa dei fondamentali, tornei. (2 ore Marzo 2024)
- Padel: i fondamentali, le regole e lo sviluppo del gioco, torneo. (2 ore Dicembre 2023)
- Hitball: regole del gioco, partite. (1 ora Ottobre 2023)
- Dodgeball: regole del gioco, partite. (2 ore Ottobre 2023)

Vicenza, 8 maggio 2024

La docente  
Prof.ssa Valentina Casarotto

## **CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE a.s. 2023-2024**

Premesso che:

- La valutazione periodale, inter-periodale e finale è espressa con voto unico;
- Il congruo numero di voti richiesto dalla normativa vigente per la valutazione degli studenti deve essere tale da consentire al docente la verifica del raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi propri della disciplina;
- In ciascuna disciplina le verifiche possono essere scritte/scritto-grafiche/pratiche o orali. La scelta di privilegiare l'uso delle une o delle altre sarà effettuata dai docenti nell'ambito della propria programmazione individuale purché siano presenti le due tipologie (scritto/orale) con almeno una verifica si stabilisce il seguente numero di valutazioni per il Trimestre e il Pentamestre.

### *1. Numero di valutazioni per il Trimestre:*

- Minimo **due voti** per le materie **fino a tre ore settimanali**. Nel caso di due voti di segno opposto (uno positivo e l'altro negativo) ne occorrerà un terzo (sia esso positivo o negativo). Nel caso di alunni assenti per motivi di salute documentati, se il Consiglio lo ritiene opportuno, potrà essere effettuata la valutazione anche con solo due voti di segno opposto;
- Minimo **tre voti** per le materie **con più di tre ore settimanali**;
- Per le discipline che prevedono necessariamente anche la somministrazione di prove scritte, il numero minimo di verifiche per materia viene stabilito in sede di prima riunione dipartimentale.

### *2. Numero di valutazioni per il Pentamestre:*

- Minimo **tre voti** per le materie **fino a tre ore settimanali**;
- Minimo **quattro voti** per le materie **con più di tre ore settimanali**;
- Per le discipline che prevedono necessariamente anche la somministrazione di prove scritte, il numero minimo di verifiche per materia viene stabilito in sede di prima riunione dipartimentale.

Inoltre, si specifica che:

- L'impreparato nelle verifiche orali viene valutato con il voto più basso previsto dalla griglia di riferimento (3/10). Viene lasciata all'autonomia del docente l'attribuzione del "peso" in termini percentuali in base all'importanza degli argomenti trattati e alla qualità del recupero (max al 100% - min al 25%);
- La verifica scritta consegnata in bianco viene valutata con il voto più basso previsto dalla griglia di riferimento. E' opportuno che il docente faccia apporre allo studente la firma sotto l'elaborato non svolto e faccia dichiarare – per iscritto - perché l'alunno consegna il foglio in bianco;
- Il valore del "+" dopo il voto corrisponde, in termini numerici, ad un + 0,25, il valore del "-" corrisponde, in termini numerici, ad un - 0,25 mentre il ½ voto corrisponde ad un + 0,5;
- Per quanto concerne la registrazione dei risultati scaturenti dalle varie prove di verifica effettuate nei due periodi didattici si concorda quanto segue: a. i risultati delle prove orali dovranno essere registrati contestualmente al termine dell'interrogazione o al massimo nell'arco delle 24 ore

successive; b. i risultati dei compiti scritti dovranno essere registrati al massimo entro 15 gg dallo svolgimento della prova stessa;

- Non possono essere effettuate ulteriori prove scritte prima di aver registrato la valutazione di quelle precedenti;
- Nel caso di assenza di un alunno ad una prova scritta, la cui effettuazione era stata preventivamente comunicata alla classe, il docente potrà farla recuperare successivamente senza necessità di alcun preavviso;
- Le simulazioni delle prove d'esame, per le classi quinte, possono costituire strumento di verifica e valutazione;
- È opportuno evitare l'effettuazione di più di due prove di verifica scritte nella stessa giornata;
- Le prove di verifica scritte devono essere comunicate agli studenti e indicate sul registro elettronico almeno una settimana prima della data stabilita;
- Le prove d'ingresso sono valutate come tali e non come prove di verifica alla fine della valutazione periodale e/o finale.

## **CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE BES**

### **Riferimenti normativi:**

- il T.U. 297 del 1994
- il DPR 22 giugno 2009, n. 122;
- l'O.M. 90 del 2001
- il DPR 12 luglio 2011 n. 5669 e relative Linee Guida;
- il Dlgs 62 del 2107;
- DM 741 e 742 del 2017
- la C.M. 1865 del 10/10/2017

### **La normativa afferma che:**

*“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l’impegno dell’allievo e le conoscenze effettivamente acquisite”* (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 5669 del 12 luglio 2011, pag.28).

A livello generale, la **valutazione degli alunni con BES** deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all’alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del gruppo docenti/Consiglio di classe;
- tenere presente: la situazione di partenza degli alunni; i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento; i **livelli essenziali** di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre, deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell’ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali.

La personalizzazione delle verifiche ha il compito di evitare che il disturbo di apprendimento condizioni i risultati della prova indipendentemente dalle conoscenze o abilità dell’alunno.

Non va considerata quindi come un favore o agevolazione, ma come atto di **sostanziale equità**.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI/E LEGGE 104

Per gli alunni/e diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi ma a criteri o scale valutative inseriti riferiti al PEI. Nel valutare l’esito scolastico i docenti faranno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia, alla comunicazione, alla relazione, alla socializzazione e alle potenzialità negli apprendimenti raggiunti globalmente dall’alunno (T.U. 297/1994);
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che *“La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al **comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato**, ed è espressa con voto in decimi.”* Per gli alunni con certificazione, il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente. Nel documento di valutazione non va evidenziato il riferimento al PEI tranne che nei casi di alunni portatori di gravi disabilità (Dlgs 62/2017). Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno/a, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La **flessibilità** concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno/a possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON GRAVE DISABILITÀ

Per la valutazione degli alunni/e **con grave disabilità** si terrà conto degli standard formativi (di seguito riportati) e dei dati raccolti nelle osservazioni sistematiche utili per la certificazione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Il documento di valutazione è teso a valorizzare e valutare le potenzialità, i punti di forza ed i progressi degli alunni/e in relazione al Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi, proprio perché personalizzati, possono e/o devono essere valutati con una scheda altrettanto individualizzata. **La qualità dell'integrazione si costruirà non solo nell'ambito strettamente cognitivo, ma anche in quello affettivo-relazionale e psico-motorio.**

Alcuni STANDARD FORMATIVI per alunni/e con grave disabilità da declinare nel PEI sono:

- Sviluppo delle abilità motorie

Alcuni esempi: apprendimento, controllo e stabilizzazione degli schemi riflessi ed automatici posturali, deambulatori, manipolativi e di controllo della testa e del corpo.

- Sviluppo dei processi cognitivi

Alcuni esempi: interpretazione dei segnali e dei simboli per le aree della vita quotidiana più prossimi alla persona.

- Sviluppo delle competenze espressive

Alcuni esempi: capacità di espressione spontanea del vissuto (percepito e fantastico-immaginario) in modo globale attraverso i diversi canali (gestuale; grafico-pittorico; plastico; sonoro e verbale) e, dove possibile, di prime competenze comunicative nei singoli settori.

- Sviluppo delle abilità sociali

Alcuni esempi: apprendimento di catene di comportamenti progressivamente più autonomi relativi alla sferapersonale (pulizia e igiene personale, abbigliamento, alimentazione, spostamenti e compiti nell'ambito familiare), e a quella scolastica (ordine del posto, spostamenti e orientamenti nella scuola, rapporti sociali nellavoro didattico e in gruppo).

La valutazione degli alunni con grave disabilità viene espressa con **voto in decimi**.

## INSEGNAMENTO DIFFERENZIATO

Per i fini e gli obiettivi dell'insegnamento differenziato è utile seguire le seguenti indicazioni e adottare obiettivi educativi quali:

1. Potenziamento delle capacità e individuazione/valorizzazione del canale espressivo privilegiato dall'alunno/a:
  - la libera manifestazione di sentimenti e aspettative;
  - la valorizzazione delle esperienze compiute;
2. Consapevolezza e rappresentazione del sé:
  - il potenziamento del concetto di spazio e di tempo;
  - la connessione tra interessi e attività;
  - la valorizzazione dell'esperienza della propria corporeità con l'esercizio delle facoltà senso- percettive e degli strumenti motori;
  - la socializzazione nel gruppo;
  - l'esperienza del movimento intenzionale negli spazi vissuti.
3. Valorizzazione delle capacità residue rispetto alle deficienze e alle menomazioni e favorire:
  - la migliore organizzazione possibile dell'equilibrio psico-motorio;
  - l'autostima;
  - l'acquisizione di nuove abilità e modelli comportamentali;
  - la capacità di comunicazione;
  - l'integrazione nella realtà naturale e sociale.

Nel PEI si faccia esplicita menzione delle tecniche e/o dei metodi usati in terapie e a scuola per il raggiungimento dei previsti obiettivi di apprendimento.

Operativamente verrà utilizzata una scala di valutazione numerica da 5 a 10 (e relativi livelli) con la descrizione sia per valutare gli assi del PEI sia per valutare il comportamento sociale e di lavoro.

VOTO IN DECIMI	Descrizione	LIVELLO
9-10	Ottimo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti nel PEI	A
7- 8	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI	B
6	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEI	C
5	Obiettivi previsti nel PEI raggiunti solo in parte.	D

Per i casi di alunni/e con lieve-media disabilità, nel documento di valutazione, è prevista la trascrizione di **un giudizio globale**, ma **non deve comparire** alcun riferimento specifico al PEI o alla L. 104/1992: **nel caso di alunni/e con grave disabilità** va fatta esplicita menzione alla L. 104/1992 in calce alla scheda di valutazione, nella sezione in cui viene trascritto il giudizio globale riferito al trimestre/pentamestre, con la seguente dicitura: *“La valutazione è riferita agli obiettivi del PEI”*.

Inoltre, sui verbali deve essere specificato il tipo di percorso differenziato effettuato dall'alunno/a e utilizzata la seguente dicitura: *“Le valutazioni disciplinari, nel caso di alunni/e con grave disabilità, sono da intendersi strettamente correlate alle indicazioni presenti nel Profilo di funzionamento, declinate negli obiettivi del PEI”*

I piani didattici personalizzati e individualizzati saranno condivisi con le famiglie come da disposizioni indicate nella normativa vigente.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

I team docenti/Consigli di classe degli alunni/e con DSA dovranno:

- programmare le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostare le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettere l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe.) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperare e/o integrare le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tenere conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici;
- valutare la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- passare da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una **valutazione formativa**, i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione.

## VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON ALTRI BES

(Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

Sulla base della D.M. 27/12/2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e della C.M. n° 8 del 06/03/2013. Si riporta la parte della circolare esplicativa (n° 8 del 06/03/2013) che espone la posizione del Ministero sugli alunni con Bisogni educativi speciali. Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

La Direttiva, a tale proposito, ricorda che *"Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta"*.

*"Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla **non conoscenza della lingua italiana** – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio la dispensa dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.), con le stesse modalità sopra indicate"*.

Nella circolare viene chiarito che spetta al gruppo docenti verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES.

Per la valutazione i gruppi docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Sede Legale VICENZA, Via Mora 53, CAP 36100 (VI)

Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)

Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240

La valutazione si ispira dunque ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate.

È, inoltre, importante che il gruppo docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisca i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Un'adeguata comunicazione con la famiglia, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

### PROVE INVALSI

#### **ALUNNI CON DISABILITÀ**

- Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

#### ALUNNI CON DSA

- Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

### PROSPETTO RIASSUNTIVO VALUTAZIONE ALUNNI/E CON BES:

- Personalizzata
- Prevista nel PDP/PEI
- Condivisa dal team docenti
- Flessibile
- Che utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla normativa
- Che non può, quindi, essere uguale per tutti.

### SUGGERIMENTI OPERATIVI:

#### **GLI ERRORI DA EVITARE NELLA VALUTAZIONE DELL'ALUNNO/A CON BES**

- Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell'alunno/a.
- Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI.
- Non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe.
- Non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- Non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa.

*Sede Legale VICENZA, Via Mora 53, CAP 36100 (VI)*

*Mail: [info@istitutisfn.it](mailto:info@istitutisfn.it) – [amministrazione@istitutisfn.it](mailto:amministrazione@istitutisfn.it) – PEC: [sepavicenzasrl@pec.it](mailto:sepavicenzasrl@pec.it)*

*Numero REA VI - 383220 Codice fiscale 04153800240*

### ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA VALUTAZIONE

- Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina.
- Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto.
- Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo.
- Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale.
- Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.
- Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati.
- Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

## ***CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO***

La valutazione del comportamento risponde a queste finalità (Decreto ministeriale n. 5 del 16 dicembre 2009):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Per il voto finale di condotta vanno tenuti presenti i comportamenti dell'intero anno scolastico, soprattutto in considerazione della finalità educativa della scuola. Secondo quanto previsto dal D.L. Gelmini 137/08, il voto di condotta torna a fare parte integrante della media di valutazione finale del profitto, e il 5 in condotta può da solo determinare la non ammissione alla classe successiva.

Alla fine dell'anno scolastico 2022/2023 è stata approvata una nuova griglia per l'attribuzione della condotta che si allega al presente documento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Studente: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza, puntualità e responsabilità dimostrata	Frequenta in modo assiduo ( <i>fino a 32 ore di assenza</i> )	10
		Frequenta in modo puntuale ed ha un comportamento responsabile ( <i>fino a 48 ore di assenza</i> )	9
		Frequenta in modo regolare con un comportamento complessivamente adeguato ( <i>fino a 64 ore di assenza</i> )	8
		Frequenta in modo non regolare e ha un comportamento non sempre adeguato. ( <i>fino a 80 ore di assenza</i> )	7
		Ha dimostrato scarsa responsabilità nella frequenza e nella puntualità ( <i>oltre 80 ore di assenza</i> )	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
<b>II VOTO DEL COMPORTAMENTO risulta dalla media dei voti assegnati ai 4 indicatori</b>			

## LETTERATURA – COMPITO SCRITTO

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

						<b>Punteggio</b>
<b>Contenuti 1-4</b>	Conosce i contenuti in modo approfondito ed esaustivo <b>PUNTI 4</b>	Conosce i contenuti in modo abbastanza approfondito <b>PUNTI 3.5</b>	Conosce abbastanza i contenuti <b>PUNTI 3</b>	Conosce parzialmente i contenuti <b>PUNTI 2</b>	Conosce i contenuti in modo superficiale e frammentario <b>PUNTI 1</b>	
<b>Grammatica 0-1</b>	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando strutture grammaticali complesse <b>PUNTI 2</b>	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando strutture grammaticali complesse con varie imprecisioni <b>PUNTI 1.5</b>	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto usando principalmente strutture grammaticali semplici o usando con qualche errore strutture grammaticali più complesse <b>PUNTI 1</b>	Sa esprimersi con grosse difficoltà e commette spesso errori grammaticali anche in strutture grammaticali semplici <b>PUNTI 0.5</b>	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali semplici in modo improprio e scorretto <b>PUNTI 0</b>	
<b>Lessico specifico 0-1</b>	Sa usare con precisione un buon numero di lemmi che combina appropriatamente <b>PUNTI 2</b>	Sa usare un buon numero di lemmi che combina appropriatamente <b>PUNTI 1.75</b>	Sa usare un adeguato numero di lemmi anche se con errori di interferenza con la L1 <b>PUNTI 1.5</b>	Sa usare un numero di lemmi sufficiente anche se con errori di interferenza con la L1 <b>PUNTI 1.25</b>	Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1 <b>PUNTI 1</b>	
<b>Organizzazione del discorso 1-2</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso con evidenti elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. <b>PUNTI 2</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso con alcuni elementi di connessione usati in modo appropriato. Sa usare una gamma di strumenti linguistici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. <b>PUNTI 1.75</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso. Sa usare semplici elementi di connessione in modo appropriato. Sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. <b>PUNTI 1.5</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso. Sa usare in modo improprio gli elementi di connessione. Sa usare strumenti linguistici semplici ma non riesce a adeguare il registro alla situazione comunicativa. <b>PUNTI 1.25</b>	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso. Non sa usare elementi di connessione. Non sa usare strumenti linguistici semplici per adeguare il registro alla situazione comunicativa. <b>PUNTI 1</b>	
					<b>TOTALE</b>	<u>    </u> /10

## LETTERATURA – COMPITO SCRITTO

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

						<b>Punteggio</b>
<b>Contenuti 1-4</b>	Conosce i contenuti in modo approfondito <b>PUNTI 4</b>	Conosce i contenuti in modo abbastanza approfondito <b>PUNTI 3.5</b>	Conosce abbastanza i contenuti <b>PUNTI 3</b>	Conosce parzialmente i contenuti <b>PUNTI 2</b>	Conosce i contenuti in modo superficiale <b>PUNTI 1</b>	
<b>Grammatica 0-1</b>	Sa esprimersi in modo corretto <b>PUNTI 2</b>	Sa esprimersi in modo sufficientemente corretto <b>PUNTI 1.5</b>	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto <b>PUNTI 1</b>	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto seppur con qualche difficoltà <b>PUNTI 0.5</b>	Ha molte difficoltà ad usare anche le strutture grammaticali di base <b>PUNTI 0</b>	
<b>Lessico specifico 0-1</b>	Sa usare un buon numero di lemmi <b>PUNTI 2</b>	Sa usare un discreto numero di lemmi <b>PUNTI 1.75</b>	Sa usare un adeguato numero di lemmi <b>PUNTI 1.5</b>	Sa usare un sufficiente numero di lemmi <b>PUNTI 1.25</b>	Non sa usare il lessico studiato e compie molti errori di interferenza con la L1 <b>PUNTI 1</b>	
<b>Organizzazione del discorso 1-2</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo articolato e coerente del discorso <b>PUNTI 2</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo coerente del discorso <b>PUNTI 1.75</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo non sempre coerente del discorso <b>PUNTI 1.5</b>	Sa formulare testi che hanno uno sviluppo poco coerente del discorso <b>PUNTI 1.25</b>	Non sa formulare testi che abbiano qualche sviluppo coerente del discorso <b>PUNTI 1</b>	
					<b>TOTALE</b>	<b>___/10</b>

## LETTERATURA ORALE

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

						<b>Punteggio</b>
<b>Contenuto 1-3</b>	Conosce i contenuti in modo approfondito ed esaustivo <b>PUNTI 3</b>	Conosce i contenuti in modo abbastanza approfondito <b>PUNTI 2.5</b>	Conosce abbastanza i contenuti <b>PUNTI 2</b>	Conosce parzialmente i contenuti <b>PUNTI 1.5</b>	Conosce i contenuti in modo superficiale e frammentario <b>PUNTI 1</b>	
<b>Grammatica e lessico 1-2</b>	Sa esprimersi in modo articolato e corretto usando un lessico appropriato e vario <b>PUNTI 3</b>	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con saltuarie imprecisioni grammaticali e lievi improprietà nel lessico <b>PUNTI 2.5</b>	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio <b>PUNTI 2</b>	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che spesso interferiscono con la comprensione globale del messaggio <b>PUNTI 1.5</b>	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa <b>PUNTI 1</b>	
<b>Pronuncia 0-2</b>	Sa pronunciare in modo adeguato sia singole parole che frasi con saltuarie imprecisioni <b>PUNTI 1</b>	Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato sia singole parole che frasi con imprecisioni <b>PUNTI 0.75</b>	Sa pronunciare in modo comprensibile sia singole parole che frasi, nonostante alcuni errori e interferenze con la L1 <b>PUNTI 0.5</b>	Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro, tali da interferire con la comprensibilità del messaggio. Gli errori sono soprattutto di interferenza con la L1 <b>PUNTI 0.25</b>	Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione <b>PUNTI 0</b>	
<b>Organizzazione del discorso 1-3</b>	Sa comunicare in modo molto efficace e sviluppa coerentemente il discorso rispetto al compito, usando una gamma ampia di strutture e utilizzando strategie adeguate <b>PUNTI 3</b>	Sa comunicare in modo efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza <b>PUNTI 2.5</b>	Sa comunicare in modo abbastanza efficace rispetto al compito anche se usa un numero limitato di strutture. Il discorso a volte manca di coerenza <b>PUNTI 2</b>	Sa comunicare in modo poco chiaro rispetto al compito e usa un numero molto limitato di strutture <b>PUNTI 1.5</b>	Non sa comunicare e usa strutture incoerenti <b>PUNTI 1</b>	
					<b>TOTALE</b>	<b>___/10</b>

## LETTERATURA ORALE – ALUNNI CON DSA

Alunno: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

						<b>Punteggio</b>
<b>Contenuto 1-3</b>	Conosce i contenuti in modo approfondito ed esaustivo <b>PUNTI 3</b>	Conosce i contenuti in modo abbastanza approfondito <b>PUNTI 2.5</b>	Conosce abbastanza i contenuti <b>PUNTI 2</b>	Conosce parzialmente i contenuti <b>PUNTI 1.5</b>	Conosce i contenuti in modo superficiale e frammentario <b>PUNTI 1</b>	
<b>Grammatica e lessico 1-2</b>	Sa esprimersi in modo corretto usando un lessico appropriato <b>PUNTI 3</b>	Sa esprimersi in modo abbastanza corretto con lievi improprietà nel lessico <b>PUNTI 2.5</b>	Sa esprimersi pur commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che tuttavia non interferiscono con la comprensione globale del messaggio <b>PUNTI 2</b>	Sa esprimersi commettendo errori grammaticali e improprietà nel lessico che talvolta interferiscono con la comprensione globale del messaggio <b>PUNTI 1.5</b>	Non sa esprimersi ed usa strutture grammaticali in modo improprio e scorretto. La comprensione globale del messaggio è compromessa <b>PUNTI 1</b>	
<b>Pronuncia 0-2</b>	Sa pronunciare in modo adeguato <b>PUNTI 1</b>	Sa pronunciare in modo abbastanza adeguato <b>PUNTI 0.75</b>	Sa pronunciare in modo comprensibile <b>PUNTI 0.5</b>	Sa pronunciare molte parole e frasi in modo poco chiaro <b>PUNTI 0.25</b>	Non sa pronunciare singole parole e frasi compromettendo la comprensione <b>PUNTI 0</b>	
<b>Organizzazione del discorso 1-3</b>	Sa comunicare in modo nel complesso efficace <b>PUNTI 3</b>	Sa comunicare in modo generalmente efficace <b>PUNTI 2.5</b>	Sa comunicare in modo abbastanza efficace <b>PUNTI 2</b>	Sa comunicare in modo poco chiaro <b>PUNTI 1.5</b>	Non sa comunicare e usa strutture incoerenti. <b>PUNTI 1</b>	
<b>TOTALE</b>						<b>___/10</b>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE NATURALI**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	• Gravemente insufficiente: consegna il foglio in bianco o presenta conoscenze fortemente lacunose con gravi errori ripetuti	<b>2</b>
	• Insufficiente: possiede conoscenze parziali con errori talvolta gravi	<b>3</b>
	• Sufficiente: possiede conoscenze essenziali con qualche imprecisione	<b>4</b>
	• Discreto: è in possesso dei contenuti essenziali senza imprecisioni	<b>5</b>
	• Ottimo: è in possesso di conoscenze approfondite ed organiche	<b>6</b>
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza della lingua italiana e dello specifico linguaggio disciplinare	• Gravemente insufficiente: non risponde	<b>0</b>
	• Insufficiente: se stimolato risponde ma non sa utilizzare un linguaggio specifico	<b>0.5</b>
	• Sufficiente: presenta qualche imprecisione lessicale e risponde se stimolato	<b>1</b>
	• Discreto: usa un linguaggio appropriato senza errori significativi	<b>1.5</b>
	• Ottimo: usa un linguaggio appropriato e senza errori	<b>2</b>
Analisi, sintesi, rielaborazione personale	• Gravemente insufficiente: nessun tipo di analisi o rielaborazione	<b>0</b>
	• Insufficiente: rielaborazioni e sintesi inadeguate e confuse	<b>0.5</b>
	• Sufficiente: rielaborazioni e sintesi essenziali se stimolate	<b>1</b>
	• Discreto: è in grado di cogliere nessi e raccordi all'interno della disciplina	<b>1.5</b>
	• Ottimo: riesce a rielaborare contenuti in modo autonomo e personale ed è in grado di applicare le conoscenze e le capacità acquisite in altri ambiti	<b>2</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Voto	Descrittori
<b>10-9</b>	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale. Espone in maniera ricca, elaborata e personale, con un lessico sempre appropriato. È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.
<b>8</b>	L'alunno possiede una buona conoscenza dei contenuti, che espone correttamente utilizzando un lessico appropriato. È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.
<b>7</b>	L'alunno ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti. Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato. È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete capacità di analisi e sintesi.
<b>6</b>	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità. Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico. Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici.
<b>5</b>	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti. Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato. Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi quasi inesistente.
<b>4</b>	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente. Espone in modo scorretto e frammentato. Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.
<b>3</b>	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti. L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.
<b>2-1</b>	L'alunno non risponde ad alcun quesito.

**GRIGLIA COLLOQUIO/TRATTAZIONI SINTETICHE ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO E  
DISCIPLINE SPORTIVE – TRIENNIO**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PARAMETRI IN/10	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Conoscenze estremamente lacunose, frammentarie e superficiali	1	
	Conoscenze alquanto lacunose e superficiali	2	
	Conoscenze abbastanza corrette e ampie	3	
	Conoscenze complete e approfondite	4	
CAPACITA' ARGOMENTATIVE, DI SINTESI E DI ANALISI	Scarse capacità di sintesi, analisi e argomentative	0.5	
	Difficoltà nella sintesi, nell'analisi dei contenuti e nella coerenza argomentativa	1	
	Qualche incertezza nella visione d'insieme e nella coerenza argomentativa	1.5	
	Valide capacità argomentative, di sintesi e di analisi	2	
COMPETENZE LINGUISTICO-ESPOSITIVE E SPECIFICITA' DEI LINGUAGGI	Scarsa padronanza degli strumenti linguistici	0.5	
	Notevoli incertezze nelle competenze relative alle strutture sintattiche e al lessico	1	
	Lievi incertezze nelle competenze linguistiche	1.5	
	Completa padronanza degli strumenti linguistici	2	
ELABORAZIONE CRITICA E PERSONALE DEGLI ARGOMENTI	Assenza di elaborazione critica	0.5	
	Limitata elaborazione critica	1	
	Elaborazione critica a livelli poco complessi ma accettabili	1.5	
	Valido apporto di elaborazione critica	2	

<b>TOTALE IN DECIMI</b>	
-------------------------	--

FIRMA DOCENTE \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE**

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
<p><b>Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio (Capacità coordinative e condizionali).</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le possibilità che il corpo umano riesce a sostenere in un'azione motoria, sfruttandone le possibilità e sapendo gestire i limiti imposti dalla natura.</li> <li>- Conoscere le risposte motorie corrette e trasferirle correttamente in tutte le situazioni motorie richieste.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</li> <li>- Usare e correlare le variabili spazio-temporali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Orientarsi all'ambiente naturale anche con ausili specifici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i punti di forza sia i propri limiti</li> <li>- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</li> </ul>	<p>Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività anche la più semplice.</p>	<b>4</b>
				<p>Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato.</p>	<b>5</b>
				<p>Realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio.</p>	<b>6</b>
				<p>Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace.</p>	<b>7</b>
				<p>Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni.</p>	<b>8</b>
				<p>Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive.</p>	<b>9</b>
				<p>Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate.</p>	<b>10</b>

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
<b>Il gioco, lo sport, le regole il fair-play.</b>	- Conoscere e rispettare le regole nella pratica ludico-sportiva e nello sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.	- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.  - Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.  - Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.  - Saper gestire in modo consapevole situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto.	- Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad uno stile di vita sano volto alla prevenzione.	Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole.	<b>4</b>
				Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare.	<b>5</b>
				Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni.	<b>6</b>
				Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate.	<b>7</b>
				Conosce e rispetta le regole sportive.	<b>8</b>
				Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri.	<b>9</b>
				Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti.	<b>10</b>

NUCLEI TEMATICI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
<b>Salute, benessere, prevenzione e sicurezza durante le attività sportive.</b>	- Conoscere ed organizzare una corretta seduta di lavoro pratico-sportivo, impiegando gli strumenti necessari, al di fuori di situazioni di rischio e pericolo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi ad un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.</li> <li>- Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li> <li>- Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.</li> <li>- Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</li> <li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> </ul>	Non rispetta le principali norme di sicurezza, senza aver cura di spazi e attrezzature.	<b>4</b>
				Si impegna saltuariamente ma senza controllo e cura per sé e gli altri.	<b>5</b>
				Rispetta le principali norme di sicurezza utilizzando in modo abbastanza corretto spazi ed attrezzature.	<b>6</b>
				Rispetta le norme ma non sempre controllando correttamente tutte le difficoltà che possono presentarsi.	<b>7</b>
				Rispetta le norme utilizzando in modo corretto spazi ed attrezzature per il proprio benessere fisico.	<b>8</b>
				Rispetta le norme ma talvolta non utilizza autonomamente l'attività motoria.	<b>9</b>
				Rispetta le norme di sicurezza, utilizzando autonomamente l'attività motoria per mantenere corretti stili di vita.	<b>10</b>

LIVELLO VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<b>VOTO 10</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa metterle in relazione, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e fornisce apporti personali a quanto studiato e alle esperienze concrete, in modo completo e propositivo. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi	Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti. L'alunno adotta sempre, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza.
<b>VOTO 9</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno le mette in relazione in modo autonomo e le utilizza nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
<b>VOTO 8</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate e organizzate. L'alunno sa organizzarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
<b>VOTO 7</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno adotta adeguati comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne piena consapevolezza.
<b>VOTO 6</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, talora con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno non sempre adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile ma rivela accettabile consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.
<b>VOTO 5</b>	Le conoscenze sui temi proposti non sono soddisfacenti, ma risultano recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati, solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Risulta fragile la consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<b>VOTO 4</b>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie, difficilmente recuperabili se non a fronte di serio e costante impegno.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C = IT  
 O = MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE E DEL  
 MERITO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A**  
**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
	Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommarî	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1
		...../60

### Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggio/
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 p.	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	10
		Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9
		Nel complesso rispetta i vincoli	8
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7
		Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli	6
		Non sempre si attiene alle richieste della consegna	5
		Non si attiene alle richieste della consegna	4
		Lo svolgimento risulta frammentario	3
		Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
		Lo svolgimento è nullo	1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	10 p.	Comprende perfettamente il testo e coglie interamente gli snodi tematici e stilistici	10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9
		Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	7
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
		Comprende parzialmente e/o superficialmente il senso complessivo del testo	5
		Non comprende il senso complessivo del testo	4
		Travisa il senso complessivo del testo	3
		Frantende completamente il senso complessivo del testo	2
		Consegna non svolta	1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	10 p.	L'analisi è puntuale, approfondita e personale	10
		L'analisi è molto puntuale e approfondita	9
		L'analisi è puntuale e accurata	8
		L'analisi è discretamente puntuale	7
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
		L'analisi risulta lacunosa	5
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
		L'analisi è frammentaria e confusa	3
		L'analisi è del tutto inadeguata	2
		L'analisi non è svolta	1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 p.	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	10
		Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9
		Interpretazione corretta e articolata	8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	7
		Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6
		Interpretazione abbozzata ma incompleta	5
		Interpretazione non sufficientemente corretta	4
		Il testo viene frainteso	3
		Il testo viene gravemente frainteso	2
		Interpretazione assente	1
...../40			

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B**  
**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
	Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommarî	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorviati	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1
		...../60

**Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico  
(max 40 punti)**

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 p.	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	10
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	9
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	8
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	7
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente	6
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	5
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	4
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3
		L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 p.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e approfondito e utilizza connettivi del tutto pertinenti	15
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e utilizza connettivi del tutto pertinenti	14
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo approfondito e utilizza connettivi appropriati	13
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo pertinente e utilizza connettivi appropriati	12
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e utilizza connettivi adeguati	11
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	10
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	9
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	8
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	7
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	6
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	5
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo lacunoso e non utilizza connettivi pertinenti	4
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo farraginoso e non utilizza connettivi pertinenti	3
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo fuorviante e utilizza connettivi sbagliati	2
L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1		
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 p.	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	15
		L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	14
		L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	13
		L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	12
		L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	11
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	10
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	9
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	8
		L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	7
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	6
		L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	5
		L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	4
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1		
			...../40

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C**  
**Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	Il testo risulta pienamente corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e della punteggiatura	10
	Il testo risulta quasi sempre pienamente corretto sotto tutti gli aspetti	9
	Il testo risulta complessivamente buono nei vari aspetti	8
	Il testo risulta complessivamente adeguato	7
	Il testo risulta complessivamente sufficiente, anche se carente in qualche aspetto	6
	Il testo risulta complessivamente poco corretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	5
	Il testo risulta complessivamente scorretto sotto i diversi aspetti ortografico, morfosintattico, della punteggiatura	4
	Il testo risulta diffusamente scorretto sotto tutti gli aspetti	3
	Il testo risulta gravemente scorretto sotto tutti gli aspetti	2
Nessuna correttezza grammaticale e di punteggiatura (consegna in bianco)	1	
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	5
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	4
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorviati	2
Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	9
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	8
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	5
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	4
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
		...../60

**Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)**

INDICATORI	Pt/indicator e	DESCRIPTORI	Punteggi
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 p.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10
		L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata	9
		L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
		L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	7
		L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.	6
		L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
		L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) non efficace.	4
		L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	3
		L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la parafrasi (se richiesta) è del tutto scorretta.	2
		Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 p.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata, rigorosa e sviluppata con proprietà. Dimostra dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	15
		L'esposizione è ben articolata. L'uso degli strumenti testuali e l'organizzazione logica sono sicuri ed efficaci	14
		L'esposizione è ben articolata. Presenta in modo chiaro ed efficace i nodi concettuali del discorso	13
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	12
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	11
		L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	10
		L'esposizione è semplice e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	9
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	8
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali	7
		L'esposizione è elementare e tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso	6
		L'esposizione è elementare, con numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	5
		L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	4
		L'esposizione è quasi del tutto confusa e presenta numerose incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo	3
L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 p.	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	15
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	14
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	13
		Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	12
		Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	11
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	10
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice	9
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	8
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	7
		Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	6
		Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	5
		Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	4
		Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3
		Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2
Lo svolgimento è nullo	1		
			...../40

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



SIMULAZIONE di SECONDA PROVA  
ESAME DI STATO 2023/2024

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Classe \_\_\_\_\_ Candidato \_\_\_\_\_

LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI
<b>Analizzare e Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.		<b>Max 5 punti</b>
L1	Analizza il contesto teorico in modo superficiale o frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 2
L2	Analizza il contesto teorico in modo parziale; deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 3
L3	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce in modo accettabile dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 4
L4	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 5
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.		<b>Max 6 punti</b>
L1	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a svolgere il procedimento Usa un formalismo non adeguato, in tutto o in parte. Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	<input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3
L2	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea al procedimento risolutivo Usa un formalismo solo in parte adeguato. Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	<input type="checkbox"/> 4
L3	Individua una formulazione matematica idonea al procedimento risolutivo, malgrado qualche incertezza Usa un formalismo adeguato. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	<input type="checkbox"/> 5
L4	Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un formalismo completo e rigoroso. Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	<input type="checkbox"/> 6
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.		<b>Max 5 punti</b>
L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	<input type="checkbox"/> 2
L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione. Esegue numerosi errori di calcolo.	<input type="checkbox"/> 3
L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo generalmente corretto per la loro risoluzione. Esegue qualche errore di calcolo.	<input type="checkbox"/> 4
L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	<input type="checkbox"/> 5
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.		<b>Max 4 punti</b>
L1	Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 1
L2	Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con un linguaggio scientificamente non sempre adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 2
L3	Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con un linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 3
L4	Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con un linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica	<input type="checkbox"/> 4
Punti _____		
Voto _____ / 20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A  
B.E.S.  
**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
<b>1. TESTO</b>		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	<b>Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	<b>6</b>
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	<b>Il testo è sostanzialmente coerente e coeso</b>	<b>6</b>
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
<b>2. LINGUA</b>		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e corretto	5
	Lessico adeguato e corretto	4
	<b>Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto</b>	<b>3</b>
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA		Non si valuta
<b>3. CULTURA</b>		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	18
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	16
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	14
	<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	<b>12</b>
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	10
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	8
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	6
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	4
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	15
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	13-14
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	11-12
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	10
	<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b>	<b>9</b>
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	7-8
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	5-6
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3-4
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1
		...../60

### Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggio/
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	15 p.	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	15
		Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	14
		Nel complesso rispetta i vincoli	12-13
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	10-11
		<b>Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli</b>	<b>9</b>
		Non sempre si attiene alle richieste della consegna	7-8
		Non si attiene alle richieste della consegna	5-6
		Lo svolgimento risulta frammentario	3-4
		Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	5 p.	Lo svolgimento è nullo	1
		Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	5
		Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	4
		<b>Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva</b>	<b>3</b>
		Non comprende il senso complessivo del testo	2
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	5 p.	Consegna non svolta	1
		L'analisi è puntuale e accurata	5
		L'analisi è discretamente puntuale	4
		<b>L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b>	<b>3</b>
		L'analisi è frammentaria e confusa	2
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	15 p.	L'analisi non è svolta	1
		Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	15
		Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	14
		Interpretazione corretta e articolata	12-13
		Interpretazione corretta ma non approfondita	10-11
		<b>Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita</b>	<b>9</b>
		Interpretazione abbozzata ma incompleta	7-8
		Interpretazione non sufficientemente corretta	5-6
		Il testo viene frainteso	3-4
Il testo viene gravemente frainteso	2		
		Interpretazione assente	1
			...../40

Totale in centesimi ...../100

Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato ...../20

Firme \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B  
B.E.S.  
**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	<b>Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	<b>6</b>
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	<b>Il testo è sostanzialmente coerente e coeso</b>	<b>6</b>
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e corretto	5
	Lessico adeguato e corretto	4
	<b>Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto</b>	<b>3</b>
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA		Non si valuta
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	18
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	16
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	14
	<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	<b>12</b>
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	10
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	8
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	6
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorviati	4
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	15
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	13-14
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	11-12
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	10
	<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b>	<b>9</b>
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	7-8
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	5-6
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3-4
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
		...../60

**Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico  
(max 40 punti)**

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	15 p.	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	15
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	14
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	12-13
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	10-11
		<b>L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente</b>	<b>9</b>
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	7-8
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	5-6
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3-4
		L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	5 p.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	5
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	4
		<b>L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente</b>	<b>3</b>
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	2
		L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	20 p.	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	20
		L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	19
		L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	18
		L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	17
		L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	15-16
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	13-14
		<b>L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui</b>	<b>12</b>
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	10-11
		L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	9
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	8
		L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	7
		L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	5-6
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3-4
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
		L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1
			...../40

Totale in centesimi ...../100

Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato ...../20

Firme \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C  
B.E.S.

## Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
<b>1. TESTO</b>		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	<b>Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b>	<b>6</b>
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	<b>Il testo è sostanzialmente coerente e coeso</b>	<b>6</b>
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
<b>2. LINGUA</b>		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e corretto	5
	Lessico adeguato e corretto	4
	<b>Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto</b>	<b>3</b>
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA		Non si valuta
<b>3. CULTURA</b>		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	20
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	18
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	16
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	14
	<b>Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	<b>12</b>
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	10
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	8
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	6
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	4
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	15
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	13-14
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	11-12
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	10
	<b>Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale</b>	<b>9</b>
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	7-8
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	5-6
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3-4
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
		...../60

**Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)**

INDICATORI	Pt/indicator E	DESCRITTORI	Punteggi
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	15 p.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	15
		L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata	14
		L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	12-13
		L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	10-11
		<b>L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.</b>	<b>9</b>
		L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	8
		L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) non efficace.	6-7
		L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	4-5
		L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la parafrasi (se richiesta) è del tutto scorretta.	2-3
		Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	5 p.	L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	5
		L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	4
		<b>L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali</b>	<b>3</b>
		L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	2
		L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	1
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	20 p.	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	20
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	19
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	18
		Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	17
		Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	15-16
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	13-14
		<b>Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice</b>	<b>12</b>
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	10-11
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	9
		Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	8
		Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	7
		Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	5-6
		Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3-4
Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
			...../40

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A  
D.S.A.  
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
<b>1. TESTO</b>		
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
<b>2. LINGUA</b>		
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1	
<b>CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA</b>		Non si valuta
<b>3. CULTURA</b>		
<b>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</b>	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	14
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	12-13
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	10-11
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	9
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	7-8
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	5-6
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3-4
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1	
<b>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</b>	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	15
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	14
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	12-13
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	10-11
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	9
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	7-8
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	5-6
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3-4
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
		...../60

### Tipologia A – analisi di un testo letterario – elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRIPTORI	Punteggio/
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o sulla forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 p.	Rispetta in modo preciso e completo tutti i vincoli della consegna	10
		Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	9
		Nel complesso rispetta i vincoli	8
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	7
		Nonostante alcune mancanze, rispetta sufficientemente i vincoli	6
		Non sempre si attiene alle richieste della consegna	5
		Non si attiene alle richieste della consegna	4
		Lo svolgimento risulta frammentario	3
		Lo svolgimento è gravemente lacunoso	2
		Lo svolgimento è nullo	1
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI	10 p.	Comprende perfettamente il testo e coglie interamente gli snodi tematici e stilistici	10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9
		Nel complesso, comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
		Lo svolgimento denota una discreta comprensione complessiva	7
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
		Comprende parzialmente e/o superficialmente il senso complessivo del testo	5
		Non comprende il senso complessivo del testo	4
		Travisa il senso complessivo del testo	3
		Frantende completamente il senso complessivo del testo	2
		Consegna non svolta	1
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	10 p.	L'analisi è puntuale, approfondita e personale	10
		L'analisi è molto puntuale e approfondita	9
		L'analisi è puntuale e accurata	8
		L'analisi è discretamente puntuale	7
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
		L'analisi risulta lacunosa	5
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
		L'analisi è frammentaria e confusa	3
		L'analisi è del tutto inadeguata	2
		L'analisi non è svolta	1
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 p.	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate e personali	10
		Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni appropriate	9
		Interpretazione corretta e articolata	8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	7
		Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6
		Interpretazione abbozzata ma incompleta	5
		Interpretazione non sufficientemente corretta	4
		Il testo viene frainteso	3
		Il testo viene gravemente frainteso	2
		Interpretazione assente	1
...../40			

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

D.S.A.

## Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
1. TESTO		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
	Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
	Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1
2. LINGUA		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
	Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA		Non si valuta
3. CULTURA		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	14
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	12-13
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	10-11
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	9
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	7-8
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	5-6
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3-4
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
	Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	15
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	14
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	12-13
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	10-11
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	9
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	7-8
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	5-6
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3-4
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
	Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1
		...../60

**Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo - elementi da valutare nello specifico  
(max 40 punti)**

INDICATORI	Pt/indicatore	DESCRITTORI	Punteggi
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 p.	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo esauriente	10
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo convincente	9
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo chiaro	8
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo discreto	7
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo sufficiente	6
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo non del tutto sufficiente	5
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo poco chiaro	4
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo parziale	3
		L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo fuorviante	2
		L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 p.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e approfondito e utilizza connettivi del tutto pertinenti	15
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo originale e utilizza connettivi del tutto pertinenti	14
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo approfondito e utilizza connettivi appropriati	13
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo pertinente e utilizza connettivi appropriati	12
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato e utilizza connettivi adeguati	11
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente e utilizza connettivi adeguati	10
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo discreto e utilizza qualche connettivo pertinente	9
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	8
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto sufficiente e utilizza qualche connettivo pertinente	7
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo non del tutto chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	6
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo poco chiaro e utilizza connettivi parzialmente corretti	5
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo lacunoso e non utilizza connettivi pertinenti	4
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo farraginoso e non utilizza connettivi pertinenti	3
		L'alunno sostiene un percorso ragionativo fuorviante e utilizza connettivi sbagliati	2
		L'alunno non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti	1
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 p.	L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi, originali e pienamente congrui	15
		L'alunno utilizza riferimenti culturali originali e molto congrui	14
		L'alunno utilizza riferimenti culturali profondi e congrui	13
		L'alunno utilizza riferimenti culturali molto pertinenti e congrui	12
		L'alunno utilizza riferimenti culturali pertinenti e abbastanza congrui	11
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e per lo più congrui	10
		L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui	9
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui	8
		L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui	7
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e con qualche incertezza, ma non del tutto congrui	6
		L'alunno utilizza riferimenti culturali a tratti scorretti	5
		L'alunno utilizza riferimenti culturali poco congrui	4
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, per lo più scorretti e/o poco congrui	3
		L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali, scorretti e per niente congrui	2
L'alunno non utilizza riferimenti culturali	1		

...../40

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

D.S.A.

## Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
<b>1. TESTO</b>		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione eccellente	10
	Il testo denota un'organizzazione molto buona e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9
	Il testo è ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Il testo è adeguatamente ideato, pianificato e organizzato	7
	Il testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione solo parzialmente fedeli alla consegna o poco strutturate	5
	Il testo presenta ideazione, pianificazione ed organizzazione estranee alla consegna (fuori tema)	4
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo incompleta e confusa	3
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo gravemente incompleta	2
Nessuna ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (consegna in bianco)	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è solidamente coerente ed efficacemente coeso	10
	Il testo è pienamente coerente ed adeguatamente coeso	9
	Il testo è pienamente coerente e ben coeso	8
	Il testo è adeguatamente coerente e coeso	7
	Il testo è sostanzialmente coerente e coeso	6
	Il testo è solo parzialmente coerente e coeso	5
	Il testo è in più punti non coerente e non coeso	4
	Il testo è diffusamente incoerente e non coeso	3
	Il testo è gravemente incoerente e non coeso	2
Nessuna coerenza e coesione (consegna in bianco)	1	
<b>2. LINGUA</b>		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Lessico vario e del tutto adeguato all'argomento	10
	Lessico vario e sostanzialmente adeguato all'argomento	9
	Lessico vario e corretto	8
	Lessico abbastanza vario e corretto	7
	Lessico sufficientemente adeguato e nel complesso corretto	6
	Lessico non del tutto adeguato e non sempre corretto	5
	Lessico inadeguato e scorretto	4
	Lessico gravemente inadeguato e diffusamente scorretto	3
	Lessico completamente inadeguato e scorretto	2
Lessico completamente inadeguato o assente (consegna in bianco)	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA		Non si valuta
<b>3. CULTURA</b>		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra grandi ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15
	Dimostra grande ampiezza e buona precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	14
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	12-13
	Dimostra un'adeguata preparazione e sa operare alcuni riferimenti culturali	10-11
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	9
	Dimostra un'incerta preparazione con riferimenti sommari	7-8
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali approssimativi	5-6
	Dimostra una preparazione lacunosa con riferimenti culturali confusi e/o errati	3-4
	Dimostra una preparazione quasi nulla con riferimenti culturali confusi e/o fuorvianti	2
Nessuna conoscenza e riferimento culturale espressi (consegna in bianco)	1	
ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	15
	Sa esprimere giudizi critici adeguati e valutazioni personali significative	14
	Sa esprimere giudizi critici con adeguata prospettiva personale	12-13
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	10-11
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	9
	Presenta inadeguati spunti critici e valutazioni personali	7-8
	Presenta spunti critici irrilevanti e valutazioni impersonali e approssimative	5-6
	Presenta fuorviati spunti critici e valutazioni personali non argomentate	3-4
	Presenta fuorviati giudizi critici e valutazioni personali arbitrarie	2
Nessun giudizio critico e valutazione personali espressi (consegna in bianco)	1	
		...../60

**Tipologia C – esposizione/argomentazione su tematiche di attualità - elementi da valutare nello specifico (max 40 punti)**

INDICATORI	Pt/indicator e	DESCRIPTORI	Punteggi
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 p.	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo (se richiesto) è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa	10
		L'elaborato risponde in modo ottimo e pertinente alla traccia; il titolo (se richiesto) è efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata	9
		L'elaborato risponde con precisione alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8
		L'elaborato è discretamente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta	7
		L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia. Il titolo (se richiesto) è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) non è sempre pienamente efficace.	6
		L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) non è del tutto adeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5
		L'elaborato è per buona parte slegato rispetto ai temi e argomenti proposti nella traccia. Il titolo (se richiesto) è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) non efficace.	4
		L'elaborato è in gran parte slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	3
		L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta. Il titolo (se richiesto) è del tutto incoerente e la parafrasi (se richiesta) è del tutto scorretta.	2
		Lo svolgimento è nullo	1
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 p.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata, rigorosa e sviluppata con proprietà. Dimostra dominio delle strutture argomentative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	15
		L'esposizione è ben articolata. L'uso degli strumenti testuali e l'organizzazione logica sono sicuri ed efficaci	14
		L'esposizione è ben articolata. Presenta in modo chiaro ed efficace i nodi concettuali del discorso	13
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro gli snodi concettuali del discorso	12
		L'esposizione è articolata e presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi concettuali del discorso	11
		L'esposizione è semplice ma presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso	10
		L'esposizione è semplice e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	9
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo i principali snodi concettuali del discorso	8
		L'esposizione è elementare e presenta con chiarezza solo alcuni snodi concettuali	7
		L'esposizione è elementare e tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso	6
		L'esposizione è elementare, con numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	5
		L'esposizione è poco ordinata e poco lineare e presenta numerose incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	4
		L'esposizione è quasi del tutto confusa e presenta numerose incertezze, anche gravi, nel suo sviluppo	3
L'esposizione è molto disordinata e priva di consequenzialità	2		
Lo svolgimento è nullo	1		
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 p.	Conoscenze ampie e accurate; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale con apporti critici efficaci	15
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito; trattazione di taglio personale	14
		Conoscenze ampie; quadro culturale completo e approfondito, approccio adeguato	13
		Conoscenze buone; quadro culturale completo ma approccio ancora compilativo	12
		Conoscenze buone; quadro culturale pertinente ma approccio compilativo	11
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto	10
		Conoscenze discrete; quadro culturale corretto ma semplice	9
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	8
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non completi	7
		Conoscenze e riferimenti generici e non sempre pertinenti	6
		Conoscenze frammentarie e quadro culturale povero e con qualche inesattezza	5
		Conoscenze scarse e quadro culturale con numerose inesattezze	4
		Conoscenze scarse e quadro culturale fortemente inadeguato	3
		Conoscenze molto scarse e quadro culturale inesistente	2
Lo svolgimento è nullo	1		
			...../40

Totale in centesimi	...../100
Totale in ventesimi → punteggio attribuito al candidato	...../20

Firme \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...  
dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

## INTERPRETAZIONE

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **PROPOSTA A2**

**Giovanni Verga, *I Malavoglia*, cap. 6**

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse (=ceste usate per la pesca), e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello (=cesto); ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermicciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze! I Morti (=la scadenza per il pagamento del debito) erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco.

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D’uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron ’Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d’uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti (=rami da ardere). – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com’è la cosa! – borbottava ’Ntoni di padron ’Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l’estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano, e facevano dei grandi progetti d’andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma ’Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all’osteria, dove c’era tanta gente che non faceva nulla.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell’utile e dell’interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

## INTERPRETAZIONE

In quali occupazioni si concretizza la laboriosità dei Malavoglia? Proponi un’interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall’opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell’epoca.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010.

“È proprio strano vedere un’intera specie- miliardi di persone- ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano “musica”, lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall’intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua grande creatività – sebbene per loro l’intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché *in loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata "musica" ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Non ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni e melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente "musicali". Una tale inclinazione per la musica- questa "musicofilia"- traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tenuti di considerarla innata [...]"

### COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *ha alcuna relazione con il mondo reale*?

### PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Giovanni Esposito**, *Auto elettrica? Un grande bluff. I 4 ostacoli alla sua diffusione*.

A livello globale c'è un parco circolante di oltre 1,3 miliardi di veicoli che, in base ai recenti ritmi di crescita (media annua del 3,7% nel periodo 2006-2015), raggiungerà in un decennio la soglia dei 2 miliardi, che oramai danno quasi tutti per scontato saranno mossi (quantomeno in termini di nuova immatricolazione) da un motore elettrico. Ma già una preliminare analisi ci segnala che la questione è molto più complessa di quanto sembri: l'energia elettrica non esiste in natura (non si raccoglie dagli alberi o si estrae dal suolo). In altri termini, per far girare la ruota dei 2 miliardi di vetture spinte da un motore elettrico, un'imponente quantità di energia dovrebbe essere prodotta, trasmessa, distribuita, accumulata, infine trasformata in potenza meccanica; ma gli ostacoli che ciò possa avvenire agevolmente a medio termine, sono almeno quattro.

Punto uno: per semplificare analizziamo il mercato nostrano, il cui numero di veicoli in uso è pari a 42 milioni e la percorrenza media è di 10 mila km l'anno. Considerando che un'auto elettrica ha un consumo

medio di circa 20 kwh per 100 km percorsi, che arrivano a 25 kwh se considerassimo tutti i mezzi compresi camion e bus, per un utilizzo dell'elettrico su vasta scala sarebbe necessaria una potenza aggiuntiva di oltre 100 TWh (terawattora equivale a un miliardo di kilowattora) annui. Il fabbisogno di energia elettrica italiana (dati 2016) è pari a 314,3 TWh, soddisfatto per l'88% da produzione nazionale e per la restante quota da importazioni nette dall'estero. Volendo colmare anche il deficit dell'importazione mancano all'appello 140 TWh annui, pari al 50% dell'intera produzione nazionale e al 700% di quella fotovoltaica. Risulta, quindi, evidente che, in mancanza di un impegnativo piano energetico nazionale, una sostenibile conversione all'elettrico sia pura utopia.

Punto secondo: per tutte le propulsioni, l'effettivo rendimento va rettificato in ragione di diversi e spesso difficilmente quantificabili fattori, come nel caso del motore a combustione interna per i quali va considerata l'energia necessaria per la raffinazione e il trasporto. Rispetto al 40% del diesel e al 28% della benzina, i motori elettrici hanno un'efficienza che si avvicina al 90%; ma, salvo immaginare che esisteranno esclusivamente centrali alimentate da fonti rinnovabili (ipotesi attualmente di impossibile praticabilità), il rendimento complessivo dell'auto elettrica, scontato delle perdite nei generatori termoelettrici (50% in quelle efficienti a ciclo combinato), nella trasmissione e distribuzione (6%), nonché nell'accumulo nelle batterie, è pari, nelle ipotesi maggiormente ottimistiche, al 30%, quindi inferiore a quello a gasolio.

Punto terzo: il serbatoio dell'auto elettrica è costituito dalle batterie, le cui peculiarità (costruzione, autonomia, tempo di ricarica, effetto memoria, durata, perdita di ricarica quando non in uso, smaltimento) pongono numerose questioni, quali le problematiche relative ai danni ambientali relativi all'estrazione della materia prima, la necessità di realizzare un'infrastruttura elettrica che alimenti una capillare diffusione delle colonnine di ricarica e l'effettiva disponibilità dei componenti necessari alla realizzazione di una quantità enorme di accumulatori; senza considerare che, solo implementando un completo ed efficace ciclo di smaltimento (raccolta, smantellamento e recupero dei materiali), si eviterebbe che le batterie esauste danneggino fortemente l'ambiente.

Punto quarto: gli enormi benefici ed esenzioni concessi in termini di tassazione delle auto elettriche sono sostenibili dalla fiscalità generale, solo in funzione della loro limitata diffusione. Come si pensa di compensare il mancato gettito scaturente dalla scomparsa delle auto mosse da motore a scoppio? Dubbio di non poco conto, considerando che, solo sui consumi di carburante per autotrazione, l'Erario incassa, fra accise e iva, oltre 30 miliardi di euro l'anno.

Allora perché vi è questa corsa all'auto attaccata alla spina? Da una parte incombono, come una tagliola, i limiti Eea (95gr/km di CO<sub>2</sub>), dall'altra la Cina punta sulla motorizzazione elettrica perché la sua industria non appare in grado di colmare il gap competitivo su quelli termici.

Pur non volendo dare alcun carattere di scientificità alla presente analisi (peraltro limitata all'Italia), è ragionevolmente lecito dubitare che la diffusione dell'auto elettrica su vasta scala, all'attualità (anche in termini di tecnologie disponibili), sia favorevolmente praticabile e, quindi, densa di insidie: salvo immaginare l'alimentazione delle prossime auto ecologiche in Italia con energia elettrica prodotta da centrali nucleari svizzere o francesi e in Cina da quelle a carbone.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Qual è, secondo la premessa, il problema di base delle auto elettriche?
2. Qual è il primo dei quattro ostacoli che in Italia si oppone a una diffusione dell'auto elettrica su larga scala?

3. Per quale motivo il rendimento del motore elettrico, che in sé è molto elevato (quasi 90%), in realtà scende al 30%, inferiore a quello del diesel?
4. Secondo il quarto argomento, attualmente le auto elettriche, essendo poche, godono enormi benefici fiscali, ma che cosa succederebbe se la loro diffusione diventasse molto elevata a discapito delle auto tradizionali?
5. Perché, secondo l'autore del testo, l'auto elettrica è un grande bluff?

## **PRODUZIONE**

In questo articolo di qualche anno fa Giovanni Esposito, autore di un libro sulla storia dell'auto italiana, argomenta in modo persuasivo un tema non facile, andando controcorrente, visto che ormai tutte le nostre speranze puntano sull'auto elettrica. Prova invece a fare tutti gli argomenti che ti vengono in mente a favore dell'elettrico, riflettendo anche sul problema, di strettissima attualità, dell'approvvigionamento delle varie fonti energetiche.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Luca Mercalli**, *Ma 0,5 gradi in più possono causare disastri enormi*, «La Stampa», 13 dicembre 2015.

L'obiettivo dell'Accordo di Parigi (**NOTA 1**) è contenere il riscaldamento globale entro il 2100 al di sotto dei 2 °C rispetto all'era preindustriale, possibilmente entro 1,5 °C. Ma che cosa comporta? Anzitutto, come specificato nel testo del trattato, l'insieme dei piani nazionali di riduzione dei gas serra finora presentati da 185 Paesi ancora non basta a raggiungere tale traguardo – è infatti più vicino a 3 °C che a 2 °C – e più avanti occorrerà puntare a più massicci tagli alle emissioni.

Con la Cop21 (**NOTA 2**) si è scritta una pagina inedita nella storia dei trattati sul clima, ma ancora insufficiente per porre mano al problema in modo radicale ed efficace a lungo termine. Anche un riscaldamento di 1,5 °C (finora nell'ultimo secolo siamo arrivati a quasi 1 °C) avrebbe conseguenze importanti – benché probabilmente ancora gestibili – con aumento degli eventi atmosferici intensi, perdita di metà delle barriere coralline e di produttività agricola nelle zone tropicali, diffusione di malattie tipiche di regioni calde. Ma ogni ritardo nelle azioni di contrasto ci porrà inevitabilmente su traiettorie di emissione e di riscaldamento più dannose.

Salendo a 2 °C già crescerebbe molto il rischio di superamento di soglie critiche nell'assetto planetario quali la totale scomparsa della banchisa artica, fenomeno che a sua volta, per il mancato effetto riflettente della radiazione solare, amplificherebbe il riscaldamento. Infatti la gravità delle conseguenze dei cambiamenti climatici cresce con l'incremento delle temperature molto più rapidamente, e con effetti moltiplicativi, di quanto il nostro pensiero tipicamente lineare ci porti a immaginare.

Passare da 2 a 4 °C significherebbe dunque molto più che raddoppiare i problemi, con il collasso irreversibile delle calotte di Antartide e Groenlandia, aumento dei livelli marini di diversi metri a livello plurisecolare e allagamento dei luoghi oggi abitati da centinaia di milioni di persone, incluse vaste zone delle nostre pianure costiere, soprattutto dell'Alto Adriatico, scongelamento del permafrost (**NOTA 3**) artico con ulteriore rilascio di gas serra, fino ad arrivare – nel caso del temibile scenario «business-as-usual» (**NOTA 4**) che finora abbiamo seguito, privo di freni alle emissioni – a un riscaldamento globale di 5 °C e perfino di oltre 6-7 °C nelle estati del Nord Italia: una situazione che cambierebbe volto al pianeta tanto da mettere in forse la sopravvivenza della civiltà, messa di fronte al tracollo degli ecosistemi da cui dipendono la produzione alimentare e la struttura stessa dell'economia.

Ecco perché la Cop21 era così strategica per il nostro futuro... eppure nella società civile – a parte gruppi di virtuosi, pur sempre minoritari, che si sono fatti sentire ad esempio con le varie «Marce per il clima» – ha suscitato un'attenzione inferiore a quella di norma riservata a un qualunque campionato sportivo.

1. **Accordo di Parigi**: si tratta del documento adottato da 195 Paesi in occasione della conferenza sul clima, tenutasi a Parigi nel 2015. È il primo accordo universale e giuridicamente vincolante su questa materia, teso a limitare il riscaldamento globale al di sotto dei 2°C.

2. **Cop21**: sigla che sta a indicare la 21° Conferenza delle parti, tenutasi appunto a Parigi nel 2015.

3. **permafrost**: si tratta di uno strato di terreno sotterraneo (sotto quello superficiale), che a certe latitudini e altitudini è perennemente congelato.

4. **«business-as-usual»**: espressione inglese che può assumere diverse sfumature di significato in base al contesto; qui sta a indicare che la situazione continua senza modifiche, come al solito.

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il testo basandoti sui nuclei tematici fondamentali di ciascun paragrafo.

2. Spiega il seguente passaggio: «la gravità delle conseguenze dei cambiamenti climatici cresce con l'incremento delle temperature molto più rapidamente, e con effetti moltiplicativi, di quanto il nostro pensiero tipicamente lineare ci porti a immaginare».

3. Nonostante l'autore dell'articolo sia un climatologo, nell'affrontare la questione non si affida solo ad argomenti obiettivi e alla dimostrazione, ma punta anche a suscitare una reazione emotiva in chi legge. Quali scelte espressive dell'autore sembrano andare in questa direzione? Individuale e commentale.

4. L'articolo si apre con l'affermazione «L'obiettivo dell'Accordo di Parigi è...» e si chiude con «Ecco perché la Cop21 era così strategica...». Come spieghi il passaggio dal tempo presente all'imperfetto?

## PRODUZIONE

Esprimi la tua opinione in merito all'allarme lanciato dal climatologo circa la scarsa importanza che i temi ambientali hanno nella società civile. Se condividi la sua posizione, esponi le tue idee sulle cause di questo fenomeno; se, invece, sei di opinione diversa, presenta la tua posizione e argomentala.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da Manuela Claysset, *Il ruolo dello sport per il superamento delle discriminazioni e delle disuguaglianze*, 2017.

“Per promuovere le pari opportunità e contrastare le discriminazioni nello sport occorre partire proprio dalle donne. All'inizio degli anni '80 è nato il Coordinamento Donne Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti), allo scopo di promuovere la pratica sportiva e i diritti delle donne nello Sport, sia amatoriale che agonistico. In quegli anni la Uisp ha promosso la pratica sportiva femminile, riconoscendo le diverse discipline, come ad esempio il rugby femminile, che all'epoca non erano ancora riconosciute dalle Federazioni Nazionali.

[...] Grazie a tale iniziativa nel 2000 è nata la «Carta europea dei diritti delle donne nello sport», rivolta alle organizzazioni e alle federazioni sportive, a tutti gli sportivi, ai gruppi di tifosi, alle autorità pubbliche, alle

istituzioni europee e a tutte quelle organizzazioni che possono avere un impatto diretto o indiretto sulla promozione dello “sport per tutti”.

Lo scopo prevalente è quello di incentivare campagne a favore delle pari opportunità fra donne e uomini nello sport. Inoltre affronta diverse problematiche senza limitarsi alla denuncia, ma cercando di diffondere e promuovere buone pratiche, sperimentate e realizzate nei Paesi Europei per diminuire le discriminazioni verso le donne nello sport.”

Dopo aver fatto una riflessione sul ruolo dello sport nella lotta alle discriminazioni e alle disuguaglianze, come strumento di integrazione e di inclusione, approfondisci il tema della disparità di genere nello sport. Le atlete sono adeguatamente retribuite? Hanno una visibilità mediatica opportuna? Quali sono le buone pratiche per diminuire tale disparità? Fai riferimento a esempi attuali, alle tue esperienze e conoscenze personali.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Tzvetan Todorov**, *La letteratura in pericolo*, Milano, Garzanti, 2008.

“L’arte interpreta il mondo e dà forma a ciò che forma non ha, in modo tale che, una volta educati dall’arte, possiamo scoprire aspetti sconosciuti degli oggetti e degli esseri che ci circondano. Turner non ha inventato la nebbia di Londra, ma è stato il primo ad averla percepita dentro di sé e ad averla raffigurata nei suoi quadri: in qualche modo ci ha aperto gli occhi. [...] Non posso fare a meno delle parole dei poeti, dei racconti dei romanzieri. Mi consentono di esprimere i sentimenti che provo, di mettere ordine nel fiume degli avvenimenti insignificanti che costituiscono la mia vita. [...] In un recente studio il filosofo americano Richard Rorty ha proposto di definire diversamente il contributo che la letteratura fornisce alla nostra comprensione del mondo. Per descriverlo, rifiuta l’uso di termini come “verità” o “conoscenza” e afferma che la letteratura rimedia alla nostra ignoranza non meno di quanto ci guarisca dal nostro “egotismo”, inteso come illusione di autosufficienza. Conoscere nuovi personaggi è come incontrare volti nuovi. Meno questi personaggi sono simili a noi e più ci allargano l’orizzonte, arricchendo così il nostro universo. [...] I romanzi non ci forniscono una nuova forma di sapere, ma una nuova capacità di comunicare con esseri diversi da noi; da questo punto di vista riguardano la morale, più che la scienza”

In questa citazione lo scrittore Todorov sottolinea quanto sia importante l’arte per comprendere e affrontare l’esistenza: qual è il tuo pensiero in merito? L’arte, come la letteratura, la musica, il cinema, “serve” all’essere umano? Quali sono le sue funzioni e i suoi valori? Che ruolo ha nella società contemporanea? È valorizzata oppure bollata come qualcosa di non utile a livello consumistico? Fai le tue riflessioni facendo riferimento a letture, conoscenze ed esperienze personali.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.**

**Risvegli**

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciogliono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
gocciole di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere.

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

### **INTERPRETAZIONE**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione. Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...] Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il “parlare in corsivo”: un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social. Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia. Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

## PRODUZIONE

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, "Panorama", 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento alla nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

## PRODUZIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

## PROPOSTA B3

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "**La cultura italiana del Novecento**" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

“C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo.”

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

## PRODUZIONE

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo». Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e Costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, “Storia e memoria”, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella “Commissione dei 75” incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro

capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Tim Parks, ***Si, viaggiare (con libri e scrittori)***, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta. Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

Dell' ESAME DI STATO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **LI15** – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

**Tema di: MATEMATICA**

**Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.**

PROBLEMA SCELTO	PROBLEMA -A-				PROBLEMA -B-			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
QUESITI SCELTI								

**PROBLEMA -A-**

Assegnata la seguente funzione:  $f(x) = \frac{x^2+4}{x^2-x-6}$

*Svolgere lo studio di funzione determinando*

- il dominio;
- le eventuali simmetrie;
- gli eventuali punti di intersezione con l'asse delle ascisse e delle ordinate;
- l'andamento del segno della funzione;
- il comportamento della funzione mediante lo studio dei limiti;
- la derivata prima: crescita, decrescita, massimi e minimi;
- la derivata seconda: concavità, flessi;
- il grafico di  $f(x)$ .

**PROBLEMA -B-**

Assegnata la seguente funzione:  $f(x) = \frac{x^2-x+1}{x-4}$

*Svolgere lo studio di funzione determinando*

- il dominio;
- le eventuali simmetrie;
- gli eventuali punti di intersezione con l'asse delle ascisse e delle ordinate;
- l'andamento del segno della funzione;
- il comportamento della funzione mediante lo studio dei limiti;
- la derivata prima, crescita, decrescita, massimi e minimi;
- la derivata seconda, concavità, flessi;
- il grafico di  $f(x)$ .

### QUESITI

- 1 ➤ Date le funzioni  $f(x) = \frac{3x-1}{2x+3}$  e  $g(x) = \frac{3x+a}{3-2x}$ , ricava il valore di  $a \in R$  per il quale si ha:  
 $f[g(x)] = x$
- 2 ➤ Si determinino le coordinate dei punti nei quali la retta tangente al grafico della funzione  
 $f(x) = x^3 + 2x + 3$  ha il coefficiente angolare  $m = 5$
- 3 ➤ Applicando la definizione di limite, si verifichi che  $\lim_{x \rightarrow 2} (x^2 + 1) = 5$
- 4 ➤ Si determini l'equazione della parabola passante per l'origine e tangente alla retta  $t$  di equazione  
 $y = -2x + 8$  nel punto in cui  $t$  interseca l'asse  $x$ .
- 5 ➤ Trovare i punti di flesso della seguente funzione:  $f(x) = -x(x + 1)^3$
- 6 ➤ Date le funzioni  $h(x) = -x^2 + 4x - 3$ ,  $f(x) = 2x - 2$  e  $g(x) = x^2 - 1$  sapendo che  
 $\lim_{x \rightarrow 1} h(x) = \lim_{x \rightarrow 1} g(x) = 0$  verificare che  $\lim_{x \rightarrow 1} f(x) = 0$  usando il teorema del confronto.
- 7 ➤ Assegnata la seguente funzione:  $f(x) = \frac{x-1}{x}$  si verifichi che nell'intervallo  $[1;2]$  valgono le ipotesi del  
Teorema di Lagrange e si determini il punto (o i punti) la cui esistenza è assicurata dal teorema.
- 8 ➤ Determinare gli intervalli in cui la seguente funzione è crescente e quelli in cui è decrescente:  
$$y = \ln \frac{4x^2-16}{x^2+4}$$

**Durata massima della prova: 6 ore.**

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

Vicenza, 24 aprile 2024

**SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**

Dell' ESAME DI STATO di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **LI15** – SCIENTIFICO – SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

**Tema di: MATEMATICA**

**Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a quattro degli otto quesiti.**

PROBLEMA SCELTO	PROBLEMA -A-				PROBLEMA -B-			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8
QUESITI SCELTI								

**PROBLEMA - A -**

Dopo aver eseguito lo studio della funzione:  $f(x) = x^3 - 2x^2 + 2x - 1$ , si determini l'area della regione finita di piano contenuta nel primo quadrante individuata dalla stessa  $f(x)$ , dalla funzione  $g(x) = -3x^2 + 6x + 3$  e dall'asse delle ordinate.

\* \* \* \* \*

**PROBLEMA - B -**

Dopo aver eseguito lo studio della funzione:  $f(x) = \frac{(3-x)^2}{4(x-5)}$ , si determinino le equazioni delle rette tangenti ad essa e passanti per il punto esterno  $A(8, -2)$ .

## QUESITI

- 1 ➤ Tra i cilindri di volume  $V$ , qual è il raggio di base di quello che ha superficie totale minima?
- 2 ➤ Assegnate le funzioni  $f(x) = x^3 - x^2 - 2x$  e  $g(x) = x^3 + x^2 + \frac{1}{2}$ , si determini se tali funzioni sono tra loro tangenti. In tal caso, si individuino le coordinate cartesiane del punto di tangenza.
- 3 ➤ Si determini un punto  $P$  sulla retta di equazione  $x = 4$  in modo che la somma  $\overline{PH}^2 + \overline{PK}^2$  sia minima, essendo  $\overline{PH}$  e  $\overline{PK}$  le distanze di  $P$  dalle rette di equazione  $y = 2$  e  $y = x - 3$ .
- 4 ➤ Si calcoli l'area  $S$  della superficie racchiusa dalle due parabole di equazioni  $y = x^2 - 4x + 4$  e  $y = -4x^2 + 16x - 11$ .
- 5 ➤ Calcolare  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x^2 - x}$ .
- 6 ➤ Determinare l'equazione della retta tangente al grafico  $f(x) = \frac{x^3}{x+1}$  nel punto di ascissa  $-2$ .
- 7 ➤ Data la funzione di equazione  $f(x) = x^3 + 2kx + k - 1$ , si determini per quale valore di  $k$  la tangente al grafico nel punto di ascissa  $1$  forma un angolo di  $135^\circ$  con l'asse  $x$ .
- 8 ➤ Si calcoli il volume del solido generato dalla rotazione completa attorno all'asse  $y$  del trapezoide individuato dal grafico della funzione  $y = \sqrt{2x}$  e dall'intervallo  $1 \leq y \leq 2$ .

**Durata massima della prova: 6 ore.**

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico